ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1,20. Comunicati e ringraziamenti L. 1,50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

* Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.. Amministrazione: II p.

Trieste, Martedì 22 Marzo 1921

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 237. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580.

Nuova Serie - N 417

Le nuove elezioni generali
sarebbero indette pel 15 maggio

ROMA, 21, sera

I lavori parlamentari volgono ormai alla fine. Si crede che la Camera possa compiere i suoi lavori, sia pure a tarda ora, nella seduta di domani. La seduta di domani sarà forse l'ultima, non solo della sessione, ma anche dell'attuale legislatura? I più concordano nel ritenere che nel periodo delle vacanze pasquali avremo lo scioglimento della Camera. Non mancano parlamentari che si credono in grado di precisarne addirittura la data.

Gli stessi deputati socialisti ne discutono con interesse nei corridoi. L'on. Frola assicurava senz'altro che lo scioglimento della Camera avverrebbe il 3 aprile, le elezioni il 15 maggio e la convocazione della nuova Camera il 7 giugno. Il fatto che il Consiglio dei ministri, riunitosi ieri mattina a palazzo Viminale, si sia occupato delle elezioni nelle Terre redente, ha fatto aumentare la credenza che dette elezioni possano coincidere con quelle delle vecchie provincie.

Lo spettro delle elezioni tiene in orgasmo tutti i deputati. Queste anime in pena cercano qualche motivo, spesso finanche comico, per tentare di coltivare ancora qualche grama illusione. Un autorevole ministro avrebbe parlato al Presidente del Consiglio, convincendolo dell'opportunità di non riconvocare, per ora, i nuovi comizi. Tre ministri ieri mattina, durante la firma rituale, avrebbero parlato al Sovrano in senso nettamente contrario allo scioglimento della Camera. Un ex deputato, intimo dell'on. Giolitti, avrebbe buone ragioni per ritenere che le elezioni non si ripeteranno per ora, anche per confidenze avute da persone di famiglia del Presidente del Consiglio. Un deputato avrebbe ieri consultato perfino una nota chiromante, che avrebbe assicurato con solennità che le nuove elezioni non si faranno per ora, ma soltanto nel mese di ottobre!

In mezzo a tutta questa febbre di ansie, i più autorevoli parlamentari, i giovani più sicuri, conservano perfettamente la loro calma e spiegano le ragioni secondo le quali la Camera dovrà essere fatalmente sciolta per le nuove elezioni, che dovranno dare al Paese una rappresentanza migliore. E' interessante, intanto, conoscere quanto scrive questa sera la *Tribuna* in proposito:

«Supponiamo che le elezioni debbano aver luogo nei prossimi mesi primaverili: quali sarebbero in tal caso le date precise dei vari avvenimenti con cui le elezioni sono accompagnate? Per stabilire queste date con una relativa precisione, il meglio è di rifarsi dall'ultima. La nuova Camera dovrebbe entro il mese di giugno discutere l'esercizio provvisorio e prolungarlo avanti la sua scadenza, che è al 30 giugno, il che significa che essa dovrebbe essere convocata circa il 15 di quel mese, una quindicina di giorni essendo a tale scopo necessari e sufficienti. Da questa data se ne deduce una altra. Perchè la nuova Camera possa essere convocata, essa dovrebbe essere eletta circa un mese prima, il che porterebbe la data delle elezioni alla metà di maggio. E appunto il 15 maggio cade di domenica, che è anche domenica di Pentecoste, nella quale speriamo che lo spirito del buon senso, se non lo spirito santo, discenda sulle teste degli 11 milioni di elettori. Tra lo scioglimento della Camera e la convocazione dei comizi deve intercedere, almeno, un mese e, siccome è meglio abbondare «quam deficere», e dare tempo ai costituzionali di intendersi sulle loro liste, così lo scioglimento della Camera dovrebbe essere annunciato verso il 10 di aprile».

La direzione del partito socialista
invita l'on. Ciccotti a dimettersi da socio

ROMA, 21, sera

La direzione del Partito socialista riunitasi per esaminare il caso dell'on. Francesco Ciccotti, ha votato il seguente ordine del giorno: «La direzione del Partito, constatato il fatto della continua collaborazione, dell'on. Cicotti in periodici politici borghesi, dopo avere verbalizzata la dichiarazione orale dell'on. Ciccotti, secondo la quale egli dichiara di non potere neppure per l'avvenire disistere da tale forma di collaborazione, e ciò per ragioni non solamente economiche, considerato che Ciccotti stesso, nelle sue dichiarazioni, ha esplicatamente ammesso di essere simile attività intonata al deciso contrasto colle attuali direttive del Partito ed in conflitto con lo spirito informatore della mozione di Livorno; rivolge un formale richiamo a tutte le sezioni sulla deliberazione della direzione circa l'attività giornalistica di tutti gli inscritti al Partito e sente di essere nel suo pieno dovere di permanere rigida custode di quei principi e di quel metodo, per i quali il congresso di Livorno volle fosse consolidata la maggiore omogeneità del Partito; delibera quindi di invitare l'on. Ciccotti a dimettersi da socio del Partito, alla disciplina del quale, per sua stessa confessione, non può conformarsi, avvertendo che, qualora egli non ottemperasse a questo invito la direzione da ora delibera di denunciarlo alla sezione alla quale è inscritto — Unione socialista romana — per l'applicazione senz'altro dell'articolo nove dello statuto, che contempla il caso dell'espulsione».

Il tesoro della missione russa

ROMA, 21, sera

Stamane alle 8.30 è stata ripresa l'ispezione dei bagagli della Missione commerciale russa. Si è incominciato con l'aprire un collo, che per i maggiori e più accurati suggelli faceva prevedere che custodisce qualche carico di riguardo. Apertolo, l'aspettazione non è stata delusa. Entro scatole sigillate sono venuti fuori a volta a volta, gioielli di molto valore ed una notevole quantità di rubli d'oro. In un'altra cassa poi è stata trovata altra merce più o meno commerciale, come pizzi antichi e biancheria confezionata, pellicce, tappeti antichi. Esaminati i rimanenti bagagli vennero alla luce, tra l'altro, una collezione di 1298 monete d'argento del peso complessivo di 17 chili, cento monete d'oro del peso complessivo di quattro chili e mezzo, dieci fermagli a trifoglio con tre perle, numerosa posateria d'argento, vari tessuti preziosi ricamati in oro, due grossi brillanti di cui uno a goccia con fermaglio in forma di corona imperiale, con brillanti e grosso smeraldo.

La Camera esaurisce la discussione sui fondi rustici

ROMA, 21, sera

Nella seduta antimeridiana della Camera, dopo l'approvazione di vari disegni di legge, tra cui quelli sugli infortuni nell'agricoltura; per lo stanziamento di un fondo straordinario di lire 1.250.000 per la celebrazione del centenario di Dante e sui provvedimenti a favore dell'insegnamento industriale, si continua la discussione del disegno riguardante le modificazioni alle vigenti leggi elettorali in tema di ineleggibilità, di incompatibilità e di sostituzione di deputati durante la legislatura

Previa breve discussione si approvano i diversi articoli fino al 4 bis; quindi la seduta è tolta.

Nel pomeriggio il Presidente DE NICOLA comunica una lettera dell'on. Cirincione, con la quale si dimette da deputato.

ORLANDO: — Quale rappresentante della stessa circoscrizione che ha eletto l'on. Cirincione, propone che siano respinte le sue dimissioni, augurandosi che egli, come già altri fecero, possa conciliare la sua alta attività scientifica con quella politica.

FINOCCHIARO Aprile Andrea: — Compagno di lista, ed amico dell'on. Cirincione, che veramente onora la scienza italiana si associa a questa proposta.

Il PRESIDENTE la pone a partito e risulta approvata.

La chiusura degli stabilimenti

Il sottosegretario all'Industria RUBILLI espone agli on. Ferrari Enrico e Romita che il Governo non aveva presenti gli elementi precisi relativi ai licenziamenti di operai in parecchie fabbriche. Il Governo interverrà per la garanzia dell'ordine pubblico, ed, in pari tempo, procederà alle opportune indagini; se risulteranno da parte degli operai legittimi interessi questi saranno garantiti. Esorta i rappresentanti dei vari partiti a collaborare per esortare alla calma ed eliminare le cause di questi conflitti che nuociono alle nostre industrie all'interno, ed al nostro prestigio politico all'Estero; si potrà così efficacemente concorrere anche ad acuire l'attuale crisi industriale col vantaggio delle classe operaia (*Approvazioni*).

FERRARI Enrico (soc. uff.): — Esprime l'augurio che i provvedimenti annunziati dal Governo valgano ad impedire che si estenda la dolorosa piaga della disoccupazione; nota, però, che la chiusura degli stabilimenti e l'occupazione militare di una parte di essi va estendendosi in modo impressionante. Constata che sarebbe ingiusto ricercare la causa di questa chiusura in eccessive pretese degli operai, che, anzi, sono pronti a sopportare gravi sagrifici, pur di non sopportare la chiusura di questi stabilimenti e riconosce che la causa di questo disagio risiede nel complesso di condizioni inerenti allo stato sociale odierno e superiore alla volontà di qualunque Governo.

Quello che, nondimeno, si deve fare è di colpire i proventi delle industrie che durante la guerra hanno potuto guadagnare milioni senza alcuna difficoltà.

ROMITA (soc. uff.): — Constatata che in Torino la crisi è molto grave; una ditta straniera, dopo aver realizzato enormi guadagni durante la guerra, ha ora, con la intempestiva chiusura, privato dal lavoro 3000 operai. Rileva che, attualmente non esistono cause di conflitto fra operai e industriali che giustifichino le attuali misure di questi ultimi; deplora che le autorità locali si limitino a difendere gli interessi capitalistici e ritiene che la classe padronale, con la disoccupazione artificiale, tenti oggi di schiacciare le organizzazioni operaie. Il Governo, come già fece durante la guerra, dovrebbe imporsi agli industriali per risolvere anche la crisi di pace: le repressioni, invece, del movimento operaio, cui oggi si ricorre con la forza armata, anzichè giovare alla situazione, potranno inasprirla e condurla alle più gravi conseguenze.

L'ufficio stampa presso il Ministero

Il sottosegretario alla Guerra LANZA DI TRABIA espone all'on. Lollini che in seguito ai frequenti fatti di violenze commesse contro le caserme dei carabinieri, il Governo prese opportuni provvedimenti perchè queste caserme si trovassero nelle migliori condizioni di difesa. Tra gli altri provvedimenti si ricorse anche alla dotazione di un limitatissimo numero di bombe a mano: una diecina per ogni caserma, delle quali, però, non si è mai fatto uso, circostanza questa che dimostra come l'arma dei carabinieri non si sia mai allontanata dalla sua tradizione di serenità e di misura.

LOLLINI (soc. uff.): — Non può non essere impressionato dal fatto ammesso dall'on. sottosegretario di Stato; osserva che la bomba è lo strumento più cieco di repressione ed afferma che ricorrere a questi mezzi dimostra che nel Governo non vi è quel senso di responsabilità che sarebbe desiderabile (*Applausi all'Estrema Sinistra*).

PORZIO, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ricorda all'on. Mazzolani che l'Ufficio stampa estera presso la Presidenza del Consiglio è stato soppresso; rileva non essere esatto che il capo dell'ufficio stampa italiano sia munito di un biglietto permanente sulle ferrovie dello Stato. Egli riceve soltanto, secondo le esigenze del servizio, biglietti ferroviari di cui la Presidenza del Consiglio è dotata. Quanto all'Ufficio stampa presso la Presidenza del Consiglio si tratta di un ufficio decoroso, ma modesto, che non può essere tenuto che da un giornalista che, nella sua discrezione, trova il limite per l'adempimento delle sue delicate funzioni.

MAZZOLANI (rep.): — Non è soddisfatto; non ha voluto portare pettegolezzi di persone; ma richiamare l'attenzione della Camera e del Paese sul delicato problema dei rapporti tra il Governo e la pubblica opinione attraverso la stampa. Deplora che a capo dell'Ufficio della stampa estera sia stata chiamata persona che non aveva affatto le attitudini per coprire quel posto, tanto che, poco dopo, quell'ufficio fu soppresso ed alla persona che si voleva favorire, furono affidati altri importanti incarichi. Trova insoddisfacente la risposta data dal sottosegretario circa la assegnazione di biglietti ferroviari al capo dell'Ufficio stampa; ma, sopra tutto, deplora che ad uno degli organi più delicati che sono a disposizione del Governo sia stato preposto un giornalista militante. I notori rapporti che costui ha con un giornale di Roma autorizza all'Estero e in Italia l'opinione che certe pubblicazioni di quel giornale siano dettate dal Gabinetto del Presidente del Consiglio con disastrose conseguenze per la nostra posizione internazionale e per il nostro credito. Conclude, affermando l'opportunità che ad ufficio così delicato siano chiamati uomini che non abbiano precedenti vincoli con nessun partito (*Vive approvazioni*).

Le violenze contro i deputati socialisti

CORRADINI, sottosegretario all'Interno, all'on. Casalini circa gli episodi di violenza di cui furono oggetto alcuni deputati socialisti, dichiara che in seguito alla deplorevole violenza subita dall'on. Matteotti in provincia di Rovigo, il prefetto dispose il divieto di circolazione di tutti gli autocarri in quella provincia e prese le più rigorose disposizioni per l'identificazione e l'arresto dei responsabili, che l'oratore ha ragione di credere già avvenuta. Anche per i noti incidenti toccati agli on. Prampolini e Zibordi a Reggio Emilia e all'on. Donati Pio a Modena, il Governo ha disposto i più rigorosi accertamenti per la ricerca delle responsabilità e per le conseguenti misure.

CASALINI (soc. uff.): — Ha voluto portare la sua parola di affettuosa solidarietà ai colleghi che sono stati oggetto di violenza ed accertare come i fatti si sono realmente svolti. Afferma che non passa giorno senza che deputati socialisti subiscano violenze e domanda se il Governo rimanga passivo di fronte a tali episodi. Insiste sulla gravità dei fatti avvenuti a Modena, rilevando come sull'atteggiamento da tenere di fronte a tali fatti si sia manifestato un aperto dissidio, ricorda le violenze commesse a Reggio Emilia contro gli on. Zibordi e Prampolini e a Firenze contro l'ex deputato Pieraccini, ed invita al Governo a sentire tutta la gravità di questi avvenimenti che così profondamente turbano oggi la nostra vita sociale; non inciterà egli a proporre maggior violenza alla violenza, tenendo fede ad antichi ideali, confida che possa tornare la pace tra gli uomini che hanno fede nella vita (*Applausi all'Estrema Sinistra*).

I documenti sottratti al Tribunale di Roma

DELLO SBARBA, sottosegretario alla Giustizia, dichiara all'on. Ciccotti che è vero che dall'ufficio di istruzione del Tribunale di Roma furono sottratti alcuni documenti attinenti al procedimento a carico di alcuni imputati di frode a danno del Commissariato generale per gli approvvigionamenti e consumi. Da un rapporto del procuratore generale risulta che debba escludersi che la sottrazione possa essere avvenuta per opera del personale addetto all'ufficio di istruzione. Nello stesso tempo, però, dovendosi escludere, d'altra parte, che il fatto sia da attribuirsi a semplice smarrimento, sono state disposte le più rigorose e sollecite indagini per l'accertamento di tutte le responsabilità. Quando l'autorità giudiziaria avrà esaurito il proprio compito, il Ministero non mancherà di adottare da parte sua le opportune sanzioni in confronto di tutti coloro che in qualsiasi modo, anche con la semplice negligenza, abbiano reso possibile un fatto così grave.

CICCOTTI-SCOZZESE (soc. uff.): Rileva la particolare e sintomatica gravità di questa sottrazione. Crede anche egli che siano a priori da escludersi colpevolezze da parte dei funzionari dell'ufficio di istruzione di Roma. Poichè egli ebbe a muoverne censura al Commissario per gli approvvigionamenti, on. Murialdi, crede doveroso rilevare come il processo in corso abbia constatato la sua completa onorabilità ed invia alla sua memoria un reverente saluto. Accenna all'importanza dei documenti sottratti ed a talune circostanze che potrebbero gettare luce sugli autori della loro sottrazione. Ricorda le fasi del procedimento cui i documenti sottratti si riferivano, e lamenta che la sezione d'accusa, contro il parere del giudice istruttore, abbia concesso la libertà provvisoria agli imputati verso una lieve cauzione. Esprime l'augurio che gli autori di questi fatti, i quali non gettano certo una luce favorevole sulla magistratura, non abbiano a rimanere impuniti. (*Approvazioni*).

Dopo che la Camera ha preso in considerazione varie proposte di legge, tra cui una dell'on. Di Fausto sullo stato dei sottufficiali dell'Esercito, tendente a realizzare, nei limiti legittimi, le aspirazioni di questa benemerita classe, specie riguardo al conseguimento di uno stato giuridico, agli stipendi ed alle concessioni ferroviarie — si continua la discussione degli articoli del disegno di legge sui fondi rustici.

I contratti per i fondi rustici

DEGNI, sottosegretario alle Terre liberate, illustra le disposizioni speciali per le terre liberate contenute negli art. 11, 12, 13, 14. Esse si informano agli stessi concetti cui è inspirato l'intero disegno di legge, in relazione ai danni subiti da quei coltivatori durante la guerra. Queste disposizioni si fondano sulla presunzione di mancato adempimento durante l'invasione, presunzione che il proprietario può distruggere con prova contraria. Si propone poi che queste disposizioni abbiano forza retroattiva, la Commissione arbitrale, giudicando equanimamente, potrà concedere riduzioni dei canoni, condoni di debiti e proroghe d'affitti. Esorta la Camera ad approvare queste disposizioni, come doveroso omaggio a quelle patriottiche popolazioni, che tanto hanno sofferto durante la guerra. (*Vivissime approvazioni ed applausi*).

Si approvano gli art. 11 e 12.

SANDRINI, sull'art. 13, vorrebbe chiarito il significato dell'ultimo inciso.

MERLIN (relatore): Spiega il disposto di questo articolo nel senso che esso contempla il coltivatore diretto, il quale, affrontando rischi, abbia compiuto lavori eccezionali nei fondi devastati dalla guerra.

CURTI (pop.): A nome anche degli on. Cappellotto ed altri, propone il seguente emendamento: «Aggiungere: la commissione potrà concedere una equa riduzione delle prestazioni dei coloni a mezzadria, o a compartecipazione dei canoni di natura, o un equo aumento dei salari per salariati fissi».

MERLIN (relatore): Dichiara che la Commissione non può accettare l'emendamento per le ragioni esposte a proposito di analoghi emendamenti presentati su altri articoli.

CURTI ritira l'emendamento e si approva così anche l'art. 13.

SANDRINI (lib.): Sull'art. 14 propone con altri deputati il seguente emendamento: Alla quarta riga, dopo la parola legge, aggiungere le seguenti: meno dove siano già intervenuti concordati coattivi».

TONELLO (soc. uff.): Osserva che le stesse ragioni che consigliarono la reiezione dell'emendamento Sarrocchi militano contro questo emendamento.

MERLIN (relatore): Afferma essere giusto che la legge si applichi anche contro i concordati, se questi abbiano violato i principi di giustizia, e ciò perchè, sopra di questa legge, è la pacificazione sociale.

Si approva quindi l'art. 14, e BELLOTTI (soc. uff.) propone il seguente articolo aggiuntivo: «Qualsiasi condizione imposta dal locatore al mezzadro o al piccolo affittuario, sotto la minaccia dello sfratto, per eludere le disposizioni della presente legge, è nulla».

MERLIN (relatore): Osserva che, nei casi di riduzione di consumo provvede il diritto comune.

FERA, ministro della giustizia: Crede che si possa accogliere questo articolo aggiuntivo, che risulta, infatti, approvato.

Due articoli aggiuntivi dell'on. Bellotti non sono approvati; una vivace discussione si accende su un articolo aggiuntivo presentato dagli on. Bisogni e Bosi, tendente a rendere obbligatori i contratti agrari collettivi e convalidati dai comitati provinciali arbitrali, ed infine la Camera lo respinge, approvando, invece, quello proposto dalla Commissione e dall'on. Martini in cui si stabilisce che i capitolati agrari collettivi conclusi ed approvati dai datori di lavoro e dai lavoratori della terra, sono obbligatori per tutti coloro che, al momento della conclusione, facevano parte dell'associazione rappresentata.

Infine si approva l'art. 15 ed ultimo ed il PRESIDENTE avverte che domani si provvederà al coordinamento della legge ed alla sua approvazione a scrutinio segreto. E così, alle 21, la seduta è tolta.

La conferenza interalleata dei viveri che doveva riunirsi a Roma in questa settimana, è stata rimandata, perchè il rimaneggiamento del Ministero inglese ha reso impossibile la presenza in Roma in questi giorni dei ministri britannici Mac Curdi e Lord Crawford.

La Grecia mobilita tre classi
e invia nuove truppe in Asia Minore

ATENE, 21, sera

Un decreto reale chiama sotto le armi tre classi di riserva e cioè quelle degli anni 1913, 1914 e 1915.

In pari tempo il Re ha rivolto al popolo un messaggio, in cui rileva che gli sforzi di pacificare l'Oriente nei limiti stabiliti da un accordo che ha carattere internazionale, si urtano costantemente contro la insubordinazione delle organizzazioni dell'Anatolia. Tali organizzazioni si sforzano di scuotere decisioni imperativamente imposte da una giusta concezione del diritto e della civiltà, nonchè dai sacrifici ininterrotti dell'ellenismo e dei suoi imperscrittibili diritti internazionali.

«Quando — soggiunge il proclama — si sperava che la pace sarebbe stata ristabilita senza un'ulteriore azione militare, incominciarono nuovi concentramenti contro il nostro fronte allo scopo di rovesciare lo stato di cose stabilito dal Trattato di Sèvres. Queste manovre impongono un rafforzamento delle nostre truppe, per proteggere la nostra popolazione esposta alle violenze di bande selvagge ed anche per ottenere la pacificazione definitiva dell'Oriente, che la Grecia persegue in comune coi suoi grandi Alleati. Confidando nel patriottismo e nel valore degli elleni, vi rivolgo il mio appello, per rafforzare le truppe incaricate di imporre la pace.»

Voci di colossali armamenti russi
contro gli stati caucasici, la Polonia e la Romenia

PARIGI, 21, sera

I giornali hanno da Reval che il consiglio militare tenuto recentemente a Mosca, sotto la presidenza di Trotzki, ha deciso: 1) di sospendere la smobilitazione dell'esercito russo e di aumentare gli effettivi sino a 4 milioni di uomini; 2) di portare il numero delle divisioni di cavalleria da 15 a 23; 3) di mettere la flotta in istato di guerra; 4) di trasportare la metà dei sottomarini dal Mar Baltico al Mar Nero; 5) di incaricare lo Stato Maggiore di pubblicare una carta topografica del fronte occidentale del Caucaso, indispensabile per le operazioni militari future e di preparare un progetto per il trasporto dell'esercito russo sui fronti rumeno, polacco e del Caucaso; 6) di incaricare lo Stato Maggiore di ordinare a tutte le delegazioni commerciali russe all'estero, di fare acquisti di materiale per l'esercito, inviandolo in Russia il più presto possibile.

Circa 10 mila profughi di Kronstadt sono arrivati in Finlandia. Alcuni di essi hanno dichiarato che la caduta di Kronstadt non potrà arrestare il cammino degli avvenimenti, poichè l'insurrezione di Kronstadt ha segnato l'inizio della lotta decisiva del popolo russo contro la tirannia bolscevica.

Il generale Koslowski, comandante della fortezza espugnata dalle truppe di Trotzki, intervistato, disse che Kronstadt dovette capitolare per mancanza di munizioni e di viveri.

I turchi respinti da Batum
dopo accaniti combattimenti con georgiani e bolscevichi

LONDRA, 21, sera

Il *Times* ha da Costantinopoli: Si ricorda che i georgiani avevano richiesto ai turchi di occupare provvisoriamente Batum. Avendo Kiazim pascià proclamato l'annessione della città alla Turchia, il Governo georgiano, dopo aver esitato alquanto, si è deciso a favore del regime bolscevico.

I resti dell'esercito georgiano hanno, dopo accaniti combattimenti, occupato Batum, e le avanguardie russe sopraggiunte, hanno posto in rotta le truppe turche. Di fronte a questo nuovo atteggiamento di Mosca verso i turchi, si domanda che cosa diverrà il Trattato turco-russo firmato a Mosca.

La nuova costituzione polacca

VARSAVIA, 21, sera

L'avvenimento di maggiore importanza di questi ultimi giorni in Polonia, fu la discussione sullo statuto alla Dieta polacca, che fu approvato contro la formale opposizione dei socialisti, del partito così detto di emancipazione e dei nazionalisti ebrei. Malgrado questa opposizione, tutti i partiti hanno salutato con soddisfazione l'avvenimento. Il rappresentante stesso dei socialisti ha dichiarato che il solo motivo di opposizione era la creazione del Senato e la mancata separazione dello Stato dalla Chiesa, ma in pari tempo egli ha riconosciuto che la costituzione si ispira a idee democratiche e stabilisce un regime elettorale che è il più democratico d'Europa, una costituzione repubblicana piena di responsabilità parlamentare, che garantisce libertà politica, libero sviluppo delle minoranze nazionali ed eguaglianza di diritti a tutte le confessioni e l'insegnamento gratuito per ogni ordine di scuole.

Il Senato sarà elettivo. La revisione della costituzione non potrà aver luogo senza il consenso del Senato. Il maresciallo della Dieta Trompzynski, in un suo discorso ha rilevato che lo Statuto si fonda sull'esperienza delle nazioni democratiche occidentali e che le disposizioni che rendono difficile la sua revisione sono introdotte per garantire la stabilità dello Stato e per dare fiducia all'Estero. Infine, il maresciallo ha inviato un saluto ai fratelli dell'Alta Slesia, non ancora riuniti alla madre Patria, augurando loro la liberazione.

La Francia abbandona Wrangel

LONDRA, 21, sera

Il corrispondente del *Times* da Costantinopoli telegrafa che il Governo francese ha testè informato il generale Wrangel, che esso non potrà sopportare ancora per lungo tempo le spese per il mantenimento dell'esercito russo a Costantinopoli. Il corrispondente continua dicendo che il generale Wrangel non considera opportuno lo scioglimento del suo esercito, proprio quando scoppiano rivolte in tutta la Russia. Per conseguenza, egli ha l'intenzione di rivolgere un appello all'America, per domandare un aiuto che impedisca lo scioglimento dell'ultimo esercito anti-bolscevico.

Il principe Gioachino di Prussia
insultato a Napoli da un giornalista francese

NAPOLI, 21, sera

Sedeva oggi ad un tavolo dell'Hotel Excelsior all'ora del tè, il principe Gioachino di Prussia, nipote dell'ex imperatore di Germania, con un romeno suo amico, il signor Zoresou ed una signora. Ad un tavolo vicino sedeva il giornalista francese Massimo Bazy. Il giornalista scorse il principe levarsi e dirigersi verso l'orchestra, probabilmente per far suonare qualche pezzo tedesco. Allora gli si avvicinò e lo apostrofò ad alta voce: «Io vi conosco; siete il principe Gioachino di Prussia. Non vi vergognate esibirvi presso i nostri amici italiani, dopo il contegno tenuto verso gli Alleati in Germania?»

Nella sala si determinò subito un movimento di curiosità e molte coppie si avvicinarono al principe Gioachino e al giornalista, il quale chiedeva insistentemente che si suonasse la Marsigliese. Ma l'orchestra tacque e mentre i presenti commentavano animatamente l'accaduto, il principe lasciava la sala e, montando nell'ascensore, si ritirava nei suoi appartamenti.

Il plebiscito nell'Alta Slesia
favorevole alla Germania

BERLINO, 21, sera

Ecco i risultati pubblicati ufficialmente stamane alle ore 9 sul plebiscito nell'Alta Slesia: 876.000 voti per la Germania, 380.000 per la Polonia. Il 63% degli elettori ha votato quindi per la Germania. Tuttavia, mancano ancora i risultati di due distretti importanti, nei quali sembrano prevalere i polacchi.

A Beuthen i tedeschi hanno ottenuto il 78% dei voti, a Tarnovitz l'85%, a Kreuzberg l'85%, a Kattovitz l'82%, a Oppeln 20.000 i tedeschi e 11.000 i polacchi, a Koenigshütte 32.000 voti i tedeschi e 1800 i polacchi, a Grelitz la maggioranza tedesca è dell'85%, a Rosenberg dell'83%, a Rosel dell'84%.

Il plebiscito dei funzionari avrebbe dato 5800 voti per la Germania e soli 200 per la Polonia.

Ieri, durante la notte — secondo un comunicato della Commissione interalleata — non si è verificato alcun disordine o incidente notevole. Risultano di assoluta falsità le notizie circa un preteso terrorismo di bande armate nella campagna, pubblicate e diffuse a scopo elettorale: si segnalano solo dispute e risse saltuarie tra piccoli gruppi di opposte parti, ma si tratta di fatti senza importanza e senza conseguenze degne di nota.

Invece, stando alle notizie da fonte tedesca e che perciò vanno accolte con riserva, i polacchi passando la frontiera in gran numero, sarebbero entrati a Rosenberg ove sarebbero venuti a conflitto con le truppe britanniche presidianti quella città.

Il corrispondente della Deutsche allgemeine Zeitung *a Kattovitz telegrafa, che conflitti dello stesso genere sono avvenuti a Grosskattovitz. Numerosi inglesi e polacchi sarebbero rimasti feriti gravemente. I polacchi avrebbero fatto saltare in aria la scuola del villaggio di Ellgath.*

L'ex "Kaiserin" migliora

L'AJA, 21, sera

L'ultimo bollettino sullo stato di salute dell'ex imperatrice di Germania dice: «Sebbene i sintomi della malattia non siano diminuiti, le condizioni soggettive sono generalmente abbastanza buone. L'ammalata si alimenta meglio. Solamente l'edema del cuore la fa soffrire alquanto. Le condizioni dell'ammalata, benchè inquietanti, continuano ad essere gravi.

Il fermento nel Montenegro

DURAZZO, 21, sera

(*g. t.*) I montenegrini si preparano a ribellarsi ai serbi. Cinquemila insorti, equipaggiati completamente, tengono le montagne di Kom, Dinovitza e Rumia. I presidi jugoslavi sono stati rinforzati da contingenti delle ultime classi richiamate. Si prevedono disordini.

La duchessa d'Aosta, diretta a Londra, ha lasciato Parigi domenica sera.

Sanguinosi conflitti tra socialisti e fascisti a Milano
Tre morti e oltre cinquanta feriti

MILANO, 21, sera

Gravi episodi hanno funestato la nostra città ieri durante la commemorazione delle Cinque giornate. La cerimonia si era svolta con ordine e nulla lasciava prevedere le tragiche conseguenze che alla fine della cerimonia si ebbero a deplorare.

Nella mattinata si ebbe la rivista dei giovani iscritti al corso d'istruzione premilitare. Alla cerimonia assisteva gran folla e ciò anche perchè si era annunziato che oratore sarebbe stato Sem Benelli; ma il poeta causa una grave indisposizione non potè intervenire. Dopo la rivista le associazioni patriottiche si erano radunate ai piedi del monumento delle Cinque giornate. Diversi oratori tracciando brevemente la storia delle memorabili giornate, avevano magnificato il valore degli ardimentosi cittadini milanesi che valse a spezzare le catene che avvincevano Milano al dominio degli Absburgo.

La battaglia di domenica

Terminata la cerimonia, una colonna di fascisti si avviava verso Greco, accompagnando la squadra dei fascisti che tornavano a Greco. Senonchè in Piazza Monza alcuni fascisti avvistarono da una finestra dello stabile segnato col n. 39 un drappo rosso, che era sventolato da una donna quasi come atto di sfida ai fascisti che passavano appunto in quel momento.

Mentre i fascisti inveivano con urli e fischi, una squadra di più ardimentosi si slanciava contro lo stabile invadendone presto i locali e strappato il drappo rosso dalla finestra stessa, vi sventolarono il gagliardetto. Quasi contemporaneamente dalla via Insegnamento, situata di fronte al palazzo stesso, partivano numerosi colpi d'arma da fuoco all'indirizzo dei fascisti.

Questi risposero immediatamente al fuoco; ne nacque allora una furibonda battaglia che si protrasse per qualche ora, con nutriti spari di fucileria d'ambo le parti. Avvisata la Questura, furono inviati sul luogo immediatamente uno squadrone di guardie regie a cavallo, autoblindate e carabinieri, e dopo qualche sforzo la calma potè ristabilirsi.

Il conflitto si chiuse con un triste bilancio: due morti: un fascista, il ventiduenne Aldo Setti che rimase ucciso da una pietra scagliatagli sulla testa da un gruppo di socialisti, e la quarantaduenne Margherita Lazzarini, abitante in una delle vie di Greco. Parecchi feriti gravi, fra cui la guardia regia Bindaro Palmieri, una bambina di cinque anni. Un'altra cinquantina di feriti sono stati segnalati, per fortuna non molto gravemente.

Le vittime

Il fascista morto è stato trasportato nella sala dell'«Avanguardia Studentesca» ed ivi il cadavere è stato vegliato tutta la notte dalla guardia d'onore composta di fascisti. Per la vittima che era un ex legionario fiumano si preparano solenni onoranze. La madre del giovane, cui dapprima si tentò nascondere l'atroce notizia, quando seppe della morte del suo unico figlio si recò immediatamente alla sede del Fascio gettandosi a piangere sulla salma del figlio.

Più tardi in via Primo Maggio, dalla sede del circolo socialista «Ordine e Lavoro» venne lanciata una bomba su un gruppo di giovani ritenuti fascisti. Fortunatamente la bomba non arrecò gravi danni, causando soltanto delle ferite ad una ragazza di 13 anni che trovavasi a passare per caso per quella via. Quale indiziato del lancio della bomba è stato arrestato certo Giovanni Furlan, indaco di Arena-Po.

Numerosi altri arresti sono stati eseguiti nella serata. Perquisizioni operate nel circolo socialista hanno condotto al sequestro di una quarantina di bombe a mano, cartuccie, bossoli esplosi ed altre armi. Complessivamente gli arresti sommano a circa duecento.

Negli ambienti fascisti milanesi la grave imboscata sofferta dal corteo dei fascisti domenica nel pomeriggio in via Monza aveva prodotto grande irritazione. La morte del giovane Setti, non poteva che rendere sempre più aspra la tensione degli animi e la rappresaglia è avvenuta stasera dolorosa e gravissima.

L'assalto al circolo socialista

Verso le ore 22 al circolo socialista dell'ex primo collegio in Foro Bonaparte n. 28 era riunito il consiglio direttivo per discutere alcune faccende di propaganda e di partito. Nei locali del ritrovo si trovavano in tutto una ventina di soci, tra i quali alcune donne. A un tratto fu udito bussare alla porta fortemente e chi andò per aprirla venne travolto dall'impeto di una ventina di giovani che, al grido di «a noi» invase il locale.

Non è possibile ricostruire la cena che deve essere stata drammaticissima. Non si sa se siano stati i socialisti ad usare per primi le armi, oppure se dalle rivoltelle di alcuni fascisti sono partiti i primi colpi. Fatto sta che in pochi secondi rintronarono alcuni colpi tra le urla delle donne e dei feriti.

Un proiettile andò a colpire certo Giuseppe Interzotti di anni 58, meccanico, che cadeva fulminato al suolo. I socialisti vennero malmenati dai fascisti, ma finalmente riuscirono ad infilare la porta e a fuggire. Intanto nei locali della sezione venivano fatto segno a colpi di rivoltella i ritratti di Marx e Lenin. Tra i feriti vi è pure il figlio dell'Interzotti, di anni 28, come pure una sua figlia a nome Carlotta, di anni 23, che venne ferita da bastonate alla testa. Altri feriti meno leggermente vi sono, sempre per bastonate.

Appena accaduto il grave fatto, accorse sul luogo un nucleo di guardie regie e di carabinieri al comando di un commissario. Quivi pure si recarono Costantino Lazzari ed Agostini. Il cadavere dell'Interzotti è sempre al circolo socialista in attesa del responso dell'autorità giudiziaria.

Il prefettoo avuto conoscenza del grave fatto, ha proibito i funerali del Setti che dovevano aver luogo domani alle ore 17 e ha dato ordine che tanto il corpo del Setti che si trova alla sede del Fascio di combattimento, quanto il cadavere dell'Interzotti, vengano trasportati alla camera mortuaria del cimitero monumentale a disposizione dell'autorità. La translazione delle salme avverrà di notte. Finora non si conosce quale sarà l'atteggiamento delle organizzazioni operaie.

Violenti tumulti presso Adria

ADRIA, 21, sera

(*p.*) A Contarina, grosso paese distante da qui sedici chilometri, era intervenuto fra socialisti e fascisti un accordo circa la esecuzione dei lavori agricoli e cioè che la lega avrebbe lasciati liberi i suoi organizzati di lavorare e che il Fascio si sarebbe adoperato presso gli agricoltori perchè avessero ad assumere tanta mano d'opera da eliminare se non del tutto, almeno in gran parte la disoccupazione. L'altra sera però, i caporioni rossi, avute istruzioni dall'on. Galloni, annullavano quell'accordo, l'unico che avrebbe potuto condurre alla pacificazione degli animi e decidevano di opporsi all'esecuzione di qualsiasi lavoro. E venne organizzata l'invasione delle campagne dove liberi lavoratori avevano accettato le condizioni offerte dall'Agraria, cercando di cacciarli con tutti i mezzi.

Ieri mattina infatti, migliaia di leghisti, fra i quali molte donne e bambini, invadevano le tenute Signorie dell'agricoltore Tito Mezzanati ed assaltavano alcune donne intente al lavoro. Qualcuna restò ferita da sassate e bastonate. Accorsero alcuni fascisti, ma sopraggiunsero altri leghisti nascosti nei fossi e si iniziò così un grave conflitto durante il quale si ebbero vari feriti dalle due parti. E' assodato che i leghisti avevano parecchi moschetti, mentre i fascisti, avendo quelli mandato avanti donne e bambini, non potevano usare le loro armi.

I fascisti, per non essere sopraffatti, si asserragliarono nella casa del signor Mezzanati, contro la quale i leghisti lanciarono sassi, rompendo vetri e serramenta. Assediati in quella casa i fascisti restarono senza soccorso almeno per quattro ore, finchè sopraggiunsero da Adria rinforzi di carabinieri e gruppi di fascisti dai paesi vicini. Durante l'assedio i leghisti devastarono una siepe ed asportarono molta legna dal cortile.

I carabinieri operarono vari arresti di capi socialisti e di due fascisti. I feriti dell'una parte e dell'altra non sono gravi.

Un incendio al "Secolo"

MILANO, 21, sera

Stamane si sviluppava un incendio nei magazzini del giornale *Il Secolo*. Malgrado il pronto accorrere dei pompieri, le fiamme si propagarono alla sezione streotipia, danneggiando il macchinario. Il giornale ha potuto uscire nell'edizione pomeridiana con ritardo e soltanto a due pagine.

Poincaré non perdona ai Tedeschi

PARIGI, 21, sera

Durante una cerimonia di ex combattenti organizzata ieri al Trocadero, Poincaré, dopo aver esaltato il loro eroismo, ha detto: «Voi non volete che la Francia perda o diminuisca la vostra vittoria; voi avete combattuto per la giustizia e volete che giustizia sia fatta alla nazione, per assolvere il debito verso coloro che sono morti per la sua salvezza, e che la Francia debba ottenere giustizia dalla Germania vinta. Quando domandiamo alla Germania di riparare ai danni arrecatici, noi non obbediamo nè ad odio nè a rancore, emettiamo semplicemente il grido della coscienza umana».

Poincaré ha riaffermato energicamente la responsabilità della Germania. «La Germania porta da sola la responsabilità del carattere eccezionale di ferocia e barbarie che la guerra rivestì sul fronte francese». «Perdoneremmo — ha concluso Poincaré — ad un popolo che riconoscesse i suoi torti e che offrisse leali riparazioni, ma verso la Germania impenitente, che cerca di sfuggire ai suoi impegni, gli Alleati hanno il diritto e la forza».

Cerimonie e convegni dopo la consacrazione

Il messaggio del ministro Sechi

L'annessione celebrata su tutte le navi

Abbiamo da Roma, 21, sera:

Col foglio d'ordine del 20 corr. il ministro della Marina ha fatto a tutti i dipendenti la seguente comunicazione:

«Oggi si proclama e si festeggia solennemente a Trieste l'annessione della Venezia Giulia al Regno. Alla città cui incessante si volgeva il nostro pensiero durante le lunghe crociere di guerra, il cui fatidico nome ci animava nelle fatiche e nei rischi dell'azione unità della R. Marina, portano in tale circostanza il nostro affettuoso saluto.

Alle ore 11, dalla nave «Vittorio Emanuele» sarà calata nelle acque di Trieste una corona offerta dai combattenti in memoria e ad onore dei nostri gloriosi caduti. L'alto significato di questa patriottica funzione sarà certo apprezzato in tutto il suo valore dalla R. Marina e da tutti coloro che durante la lunga ed aspra guerra, coronata dalla vittoria, servirono la Patria sul mare. Nella circostanza ho trasmesso al Commissario generale per la Venezia Giulia, il seguente messaggio:

«Le navi che spingono oggi nel cielo di Trieste la bandiera della Patria, dicono che la R. Marina è tutta presente coll'anima alla festa della sua redenzione. Come già le triremi di Roma e le galee di Venezia, esse affermano nel suo mare il diritto italico, ricordando con fierezza la lotta combattuta e vinta nell'Adriatico, le gesta eroiche, i sacrifici oscuri e silenziosi. Ricordando con memore riconoscenza la schiera dei suoi caduti che si gloria in nome di Nazario Sauro, la R. Marina ringrazia per l'onore che ad essi si tributa e molto apprezza il significato della funzione che ha luogo sulla nave fregiata del fatidico nome di «Vittorio Emanuele.»

Il Commissario generale ha così risposto:

«Il messaggio di V. E. alla città di Trieste, trasmessomi per il tramite della Difesa marittima e letto durante la mesta cerimonia a bordo della «Vittorio Emanuele», riuscì infinitamente grato ai cittadini triestini che, a lettura ultimata, espressero il loro unanime consenso, grato animo ed affettuosa riconoscenza per i marinai d'Italia. Sicuro interprete del pensiero della città, ringrazio V. E. per le nobilissime parole del messaggio.»

Il ministro della Marina ha inoltre disposto che alla stessa ora, in tutti gli stabilimenti militari marittimi e a bordo di tutte le navi nelle acque italiane e nei mari lontani, sia degnamente commemorata la cerimonia che si svolge a Trieste.

La visita dell'on. Berenini ai combattenti

Ieri mattina S. E. Berenini, vice Presidente della Camera dei Deputati, desiderando vivamente rendere omaggio ai combattenti, si recò nella sede dell'Associazione Nazionale dei combattenti, accompagnato dal tenente Giuseppe Viezzoli del consiglio direttivo e dal sig. Nicola Cupolo.

L'on. Berenini venne presentato dal tenente Viezzoli al presidente dell'Associazione capitano Ettore Benvenuto ed agli altri membri del consiglio direttivo nonchè al consiglio d'amministrazione della Cooperativa «Indomita» degli ex combattenti.

Il sig. Viezzoli riepilogò brevemente la storia dell'associazione dalla sua fondazione ad ora, facendo rilevare le difficoltà che i fondatori dovettero superare e gli ostacoli che intralciano l'opera ed il rifiorire della cooperativa. Invitò l'illustre parlamentare a vivamente interessarsi perchè sia ritirato il decreto di licenziamento degli avventizi di Stato, nella quasi totalità ex combattenti.

Il presidente cap. Benvenuti, pienamente confermando quanto esposto dal sig. Viezzoli, informa l'on. Berenini sulle necessità di carattere generale ed altre di indole particolare, specialmente per quanto riguarda il finanziamento e gli aiuti che le cooperative ex combattenti dovrebbero avere dagli enti a ciò costituiti.

S. E. Berenini si disse ben lieto di mettersi a disposizione dei combattenti per sostenerli, rispondendo esaurientemente ai vari desiderata esposti ed assicurando il suo personale intervento per l'urgente risoluzione di quei problemi per i quali i combattenti giustamente reclamano.

Dopo aver visitati i locali dell'Associazione S. E. si congedò dai presenti dicendo al cap. Benvenuti: «Vi assicuro che me ne interesserò con l'affetto e con l'amore di cui voi siete ben degni».

I telegrammi della Regina Madre e del Duca d'Aosta

Alle parole d'omaggio che il Commissario straordinario inviò a S M. la Regina Madre, in occasione dell'annessione, venne risposto col seguente telegramma:

«Le gentili parole di devoto omaggio che in quest'ora di solenne consacrazione delle compiute secolari aspirazioni della patria ella rivolgeva a S. M. la Regina Madre in nome di codesta cittadinanza erano accolte con animo commosso e grato dalla maestà sua che di cuore contraccambia l'affettuoso pensiero coi voti più fervidi per la prosperità e la grandezza di Trieste italiana. D'ordine la dama di palazzo contessa Pes».

— All'invito che il Commissario straordinario inviava a S. A. Reale il Duca d'Aosta a presenziare alle solenni feste dell'annessione, venne risposto col seguente telegramma:

«Ringraziando pel caro pensiero informo avere delegato S E. generale Sanna antico e devoto soldato della Terza Armata a rappresentare l'anima di colui che vive e vivrà sempre col palpito di Trieste nel cuore. Emanuele Filiberto di Savoia».

Le solennità per l'annessione e gli equipaggi del Lloyd Triestino

Gli equipaggi delle navi del Lloyd Triestino ancorate in porto, hanno voluto partecipare in massa alla cerimonia che si svolse sulla «Vittorio Emanuele» assistendo da barche, maone e vaporini all'affondamento della corona per gli eroi del mare.

L'equipaggio dell'«Abbazia» pregò la Direzione generale di far ritardare la partenza del piroscafo di 12 ore affine di poter assistere allo svolgimento delle feste per l'annessione. La Direzione generale del Lloyd accondiscese di buon grado al desiderio e perciò l'«Abbazia» partì ieri sera alla mezzanotte, anzichè alla mattina.

Le rappresentanze partono

Con treno speciale sono ripartiti ieri alle 17.45, per Roma l'on. Giovanni Raineri col segretario, l'on. Marcello Soleri col segretario e l'on. dott. Raffaele Paparo. Furono accompagnati alla stazione da S. E. Mosconi, dal conte Noris e dal sen. Attilio Hortis, i quali porsero i loro omaggi anche al generale Caviglia, che partiva con lo stesso treno.

Gli altri membri della rappresentanza si tratterranno fra noi ancora oggi.

L'inaugurazione del monumento all'Italia vincitrice

Ieri alle ore 11, ebbe luogo, nel giardino pubblico dirimpetto all'entrata principale, la cerimonia per lo scoprimento del monumento in bronzo raffigurante «l'Italia vincitrice dell'aquila bicipite» dono del comitato «Onoriamo l'Esercito» di Milano, alla città di Trieste.

Due plotoni di carabinieri in alta tenuta, facevano ala all'imbocco del giardino assieme a una squadra di guardie municipali.

Alla cerimonia, oltre il cav. Crispo Moncada per il sen. Mosconi e il conte Noris, intervennero le più spiccate personalità cittadine; ufficiali di terra e di mare; il Fascio triestino di combattimento con vessillo, rappresentanze di tutte le scuole con bandiere, una rappresentanza dei mutilati, varie associazioni patriottiche e una squadra di marinai dell'esploratore «Riboty».

Parlò, il presidente del comitato che chiuse con un evviva al Re e all'Esercito.

Rispose con un elevato discorso il conte Noris Commissario straordinario; parlò in fine per il Fascio di combattimento il prof. Randi.

Il Comitato delle solennità al gen. Cittadini

Il Comitato delle solennità per l'annessione ha spedito ieri il telegramma seguente:

«A S. E. generale Cittadini, primo aiutante di campo di S. M. il Re, Roma.

La celebrazione dell'annessione di queste terre è riuscita degna del grande avvenimento storico tanto per l'unanime plebiscitaria partecipazione d'ogni classe del popolo festante quanto per l'accorrere di ben centomila cittadini al solenne corteo inneggianti tutti con fervido entusiasmo al Re ed alla grandezza della Patria. Piaccia all'E. V. informare Sua Maestà in nome Comitato cittadino che ogni atto delle festività fu improntato ai sentimenti di profonda imperitura gratitudine delle popolazioni redente ai gloriosi caduti, all'Esercito liberatore, alla valorosa Marina, alla persona del Re primo fra i soldati d'Italia.

Presidente sen. Piccoli; vicepresidente ing. Ziffer, capitano in congedo; segretario Filini; membri Comitato Viezzoli, tenente di vascello in congedo, Grego, tenente di fanteria in congedo.»

Gli animati convegni di ieri

L'on. Salvatore Barzilai

all'Associazione dei giornalisti

Un'ora di solennità, anche all'Associazione della Stampa della Venezia Giulia. I giornalisti hanno voluto celebrare queste giornate indimenticabili, facendo onore ad uno dei figli più diletti di Trieste: a Salvatore Barzilai.

L'on. Barzilai è presidente della Federazione della Stampa dei giornalisti italiani, ed ha accettato con compiacimento e gentile premura, l'invito che gli è stato rivolto. L'Associazione lo vuole ringraziare e lo fa per mezzo del nostro giornale.

Il buon Cantoni — economo sapiente — aveva provveduto ad arredare le sale con il gusto che gli è consueto. Ed aveva anche esteso l'invito ad artisti valenti: al maestro Italo Montemezzi; al maestro Ettore Panizza, al comm. Nazzareno De Angelis, al sig. Menotti Delfino, i quali non hanno mancato di partecipare al convegno. Ed aveva organizzato, con l'impresa Cinzano, un rinfresco, servito con molta cura.

Le sale erano state addobbate con eleganza. Nella prima di esse, spiccava un grande ritratto dell'on. Barzilai: ritratto non certo evocato per la circostanza, perchè la Associazione si onora di averlo veduto pendere dalle pareti fino da quando la sede fu costituita.

V'era folla, nelle salette anguste: v'erano, quasi al completo, le redazioni di tutti i giornali della città; e v'era in rappresentanza notevole l'eterno femminino, che brillava per eleganza, per brio e per vivacità.

All'ospite illustre ha presentato l'omaggio dell'Associazione l'avv. Schiavon. Due battute argute, semplici, gioviali. Il collega Schiavon ha il privilegio di queste cerimonie.

Ed ha risposto con un discorso chiaro l'on. Barzilai. Un ricamo di parole. Una nitida esposizione di concetti, di idee e di insegnamenti. La parola si piega a tutte le espressioni, quando si possegga, come l'oratore che ieri sera ha intrattenuto i giornalisti, l'arte consumata del dire.

Il discorso dell'on. Barzilai

L'on. Barzilai ha così parlato:

Quando ho appreso un quarto d'ora fa che l'Associazione della Stampa aveva la sia sede in via S. Nicolò n. 12, mi son detto: Meno male che i tempi sono passati nei quali in via S. Nicolò N. 2 stava di casa Castagna, il commissario Carlini e il comandante delle guardie Horaček, i quali in materia di stampa avevano idee molto diverse da quelle, in verità, che imperano oggi nello Stato italiano.

Perchè, voi sapete, ed io tengo, a mio onore, a ricordarlo, che se oggi i colleghi hanno creduto di richiamarmi, dopo che io credeva che 14 anni di servizio bastassero ad una posizione di riposo permanente, se hanno creduto di richiamarmi alla presidenza della Federazione della Stampa è, in fondo, perchè io del giornalismo ho fatto sempre il massimo fulcro d'ogni e qualsiasi modesta mia forma di attività politica. Io ricordo, con sentimento di nostalgia profonda per quanto fossero giorni certamente foschi ed amari, quando noi pubblicavamo a Trieste il «Martello», giornale quindicinale; al settimanale non c'era modo di arrivare. Mi ricordo come quel nostro quindicinale arrivasse perfino a questo: a pubblicare; cioè, il ritratto di Garibaldi, quello di Vittorio Emanuele II e di Giosue Carducci. Una volta arrivammo anche a stampare il ritratto di Umberto, ed io ebbi, allora, un lungo dibattito col commissario di polizia, al quale dissi: Ma ciò non deve dar motivo alcuno a rimostranze perchè, come sa, Umberto è intimo amico dell'imperatore.

Ricordo quei giorni e quei tempi in cui abbiamo iniziato la nostra attività: il nostro giornale si stampava, non vi dico come. Era un giornale di formato impercettibile, dove Giacomo Venezian scriveva l'articolo, come il suo temperamento portava, di alta filosofia, di alta letteratura.

Se ho fatto qualche po' di cammino in politica, lo devo in gran parte alla mia opera di giornalista. Perchè ho tratto la convinzione che non si può fare e mal si fa la abitudine alla politica, se non si è passati attraverso il giornale. Perchè il giornale insegna, soprattutto, ciò di cui non abbiamo la più lontana conoscenza o rimembranza; perchè il giornale dà agilità allo spirito, dà prontezza alla polemica; perchè il giornale è, insomma, la via ed il mezzo per l'uomo di addestrarsi alle battaglie della vita.

E l'on. Barzilai, con la «verve» che fiorisce spontanea sulle sue labbra e dà all'ascoltatore come un senso d'incanto, tanto è facile la sua vena e tanto melodiosa la sua parola, vi traccia un quadro suggestivo della professione che a lui ha offerto il modo di rivelare la fosforescenza del vivido ingegno. Nella sua parola passano con precisione continua ed ininterrotta, ora le imagini ed ora i ricordi. Egli vi ripete la frase, divenuta famosa, di Emilio De Girardini: «Col giornalismo si arriva a tutto, a patto di... uscirne in tempo». Certo non bisogna atterrare la scala che vi è servita per toccare un più alto fastigio.

«Io, per me, l'ho sempre pensato» — soggiunge un istante dopo. Ed espone — inseguendo il filo del suo pensiero, che si svolge nitido e meraviglioso, come se fosse il frutto di una lunga meditazione, mentre invece il discorso è stato improvvisato — che sarà ancora il nostro presidente, e lo rimarrà con amore e con gioia, avendo già accettata la conferma della carica, che i giornalisti unanimi gli hanno offerta. Resta alla presidenza dell'Associazione perchè conosce quale poderoso strumento sia divenuto nella vita pubblica il giornale. I giornalisti hanno dei diritti professionali da difendere. Molte conquiste hanno potuto essere realizzate negli ultimi tempi: ma molte altre attendono ancora di essere risolute.

Ma oltre questo compito che riguarda soltanto la categoria — osserva l'on. Barzilai — v'è una questione morale di ben altra importanza. I contatti del giornale con la politica debbono essere intimi, strettissimi. — «Contatti puri» — (vi dirà subito dopo, affinchè la parola non sia male interpretata). La politica ha bisogno del giornale. Non sempre dallo scanno di senatore o di deputato si può parlare con altrettanta chiarezza ed energia, come lo può uno scrittore dalle colonne del suo giornale. La stampa guida l'opinione pubblica; suscita i fervori, le discussioni, i dibattiti; sommove gli strati della società; è — non codificato — un potere.

Per questo la missione giornalistica si fa sempre più ardua ed importante. I giornalisti triestini hanno un compito importante. Far conoscere Trieste all'Italia, farla amare dalla Nazione. Dare al Paese la sensazione che qui vigila una stampa la quale vuole riparare gli errori, ove ne siano commessi; dissipare gli attriti, qualora taluno ne appaia; collaborare a far più saldi i legami che unire debbono la città alla Madre Patria.

Trieste è una città meravigliosa che parla all'on. Barzilai il divino suo linguaggio materno. Per quanti sacrifici di sangue e di denaro sia costata la sua liberazione, nulla varrà mai a compensare il grande, immenso amore, per cui si è gettata, ad ogni ora, nelle braccia della Madre. Trieste non domanda altri soccorsi. Non vuol essere aiutata; ma neanche inceppata: non pretende speciali protezioni, ma neppure permette le sia tolto ciò che ha conquistato per il genio dei suoi figli. E Trieste non è ancora appieno conosciuta in alcuni circoli politici: per qualche errore che improvvidamente fu commesso; per la diffusione di episodi, che non furono sempre nè bene esposti, nè compresi, nè saputi interpretare. Sono corse, a volte, notizie interessate, sospette, calunniose. «Voi sapete — dice l'on. Barzilai, con un mezzo sorriso in cui affiora come un'espressione di tristezza — che l'Italia, oltre la cerchia delle Alpi non ha, purtroppo, un numero considerevole di amici». E se un picciol danno a noi può essere recato, molta gente è pronta ad offrirsi, per il non invidiabile servizio.

Poi, quegli che fu il brillante redattore della *Tribuna* e rimane una delle più cospicue personalità della nostra politica militante, alla rievocazione della sua Trieste si accende e s'infervora. La parola che finora è stata lievissima di tono, s'inalza animata dalla passione e dalla tenerezza filiale. E dice: «In questi giorni di giubilo e di ebbrezza, voi l'avete veduta questa città mirabile. Io non ne avevo mai dubitato. Non la apprezzo da oggi, io. Ma per conoscerla meglio, per sentirla battere nel suo intimo cuore, non ho passeggiato per il Corso o attraverso la piazza dell'Unità. Sono andato in tutti i quartieri popolari. E voi sapete quello che ho veduto. Ad ogni davanzale era stato esposto un tricolore; ad ogni finsetra eravi un lume acceso». L'oratore fa una lunga pausa, come seguendo una imagine. Poi riprende: «Questa è la mia Trieste».

Tutte queste cose saranno dette; saranno ripetute. L'opinione pubblica dovrà essere informata della verità. Fra non molto la Associazione della stampa italiana terrà a Trieste il suo Congresso nazionale. E allora i giornali dell'interno verranno in folla, meglio di quanto non l'abbiano potuto finora, e dalla visione diretta riceveranno le spontanee impressioni per le loro osservazioni e i loro commenti.

L'on. Barzilai ha finito di svolgere la sottile trama del suo discorso, nel quale si avverte la magia del maestro della eloquenza. E' giunto al termine. «E — dice concludendo — vi ringrazio della amabile cordialità che mi avete concessa».

Tutti i presenti salutano con una vibrante acclamazione il loro illustre presidente. Le conversazioni si svolgono ancora per qualche tempo: quindi l'on. Barzilai prende congedo da tutti gli intervenuti.

Il ballo dell'annessione al "Savoia"

La direzione dell'Hotel Savoia volle offrire ieri sera un grande ballo in onore degli ospiti illustri convenuti nella nostra città per celebrare la festa dell'annessione. Sebbene non tutti i rappresentanti della Camera e del Senato fossero presenti, pure molti si fecero rappresentare, e la festa eccezionalmente animata e molto elegante, fu onorata dall'intervento di alti ufficiali della Marina e dell'Esercito. In sostituzione di S. E. il senatore Mosconi, ebbero l'incarico di rappresentare il Commissariato Civile il comm. Crispo Moncada ed il comm. Faccini. Si notava il corpo consolare al completo e inoltre: il conte Noris con la contessa e la contessina, il comm. Villa Santa, il generale Sanna ed il generale Castagnola con le signore. Le sale del Savoia, ornate di ampie bandiere tricolori, piante e fiori, erano gremite d'invitati. Nella sala rossa funzionava un ricco buffet e nelle sale da pranzo venne servito con molto lusso il «souper». Le danze assai animate erano accompagnate da due orchestre che suonavano ininterrottamente. La festa riuscitissima, che si protrasse fino alle prime ore del mattino, è dovuta alla sagace preparazione del cav. Cevinini proprietario del Savoia e del suo solerte direttore cav. Fava ai quali gli invitati rivolsero cordiali rallegramenti.

L'Istituto Editoriale Scientifico, in occasione dell'annessione, si è fatto iniziatore di una nuova edizione di testi scolastici adatti alle scuole delle nuove provincie, compilati secondo le norme pedagogiche moderne, da valenti insegnanti e direttori didattici della Regione, che apporteranno un grande beneficio per i nostri alunni.

A tal uopo elargì 200 copie di ciascuna delle otto parti dell'opera alla neo istituenda Cooperativa scolastica a favore degli orfani di guerra.

Il ricevimento sulla "Duilio,,

Ieri, dalle 15.30, sulla nave «Duilio» si tenne un ricevimento sotto gli auspici del Comando della Difesa Marittima di Trieste. Gli invitati, all'ora prescritta, attendevano sulla banchina della riva della Sanità, ove con alcune lancie a vapore venivano trasportati a bordo. Il tempo grigio e il mare mosso non ostacolarono la riuscita della festa nè ridussero l'affluenza degli invitati accolti sulla scaletta dagli ufficiali di servizio e dalla guardia d'onore. Lo spettacolo inconsueto di un ricevimento in alto mare acuì l'interesse e la curiosità dei visitatori, gradevolmente sorpresi di trovarsi sul grande piazzale di poppa, coperto da una grande tela, circondato da festoni, intrecci di sempreverdi e ornato di bandiere.

Sulla torre girante che punta i suoi 305 erano schierati la musica di bordo e il coro dei marinai che alternavano i canti patriottici al suono di allegre marcie. Facevano gli onori di casa l'ammiraglio Magliano, il comandante della «Duilio» Gambardella coadiuvato dagli ufficiali subalterni, premurosi e cortesi di accompagnare gli invitati a visitare i misteri della grande nave sulla quale vi era pure, ospite gradito, il suo costruttore e ideatore ing. Sacerdoti.

In breve la folla, fra cui primeggiavano eleganti signore, signorine e ufficiali dell'esercito, di tutte le armi, invase i saloni, i corridoi, le corsie e le cabine sotto coperta. Nel salotto del comandante, a poppa, S. E. il ministro Raineri, S. E. il senatore Mosconi e donna Flora Mosconi, il senatore Belodia, il senatore Barzilai, l'ex ministro Berenini e S. E. Soleri ebbero gli omaggi di S. E. l'ammiraglio Magliano e del capitano di vascello Gambardella che con squisito pensiero volle offrire a donna Flora Mosconi un nastrino ricordo con l'insegna e la denominazione della «Duilio». Il nastrino di seta nera, con iscrizioni d'oro, venne distribuito dal comandante anche alle altre signore. Dopo la visita minuziosa e interessante si passò alle danze. Le coppie volteggiavano sullo sdrucciolevole piazzale di poppa, e nel salone di convegno ufficiali sotto coperta, ove si trovò di allogare anche una minuscola orchestrina. L'aria marina e la ginnastica fatta nelle profonde discese al cuore della nave stimolarono l'appetito degli invitati, ai quali venne servito un sontuoso rinfresco.

Al ricevimento parteciparono oltre ai consoli esteri al completo ed a S. E. il senatore Mosconi con donna Flora, anche il conte Noris con la contessa e contessina, il generale Sanna, della Sassari, e il comandante di Presidio generale Castagnola. Alle 15.45 arrivarono tutte le rappresentanze del Senato e della Camera accolte dai regolamentari squilli di tromba.

Oltre alle menzionate rappresentanze del Senato e della Camera, convennero al ricevimento anche molti funzionari del Commissariato Generale Civile, fra cui il vice Commissario comm. Crispo Moncada, il comm. Faccini. Inoltre: il questore comm. Perilli, il colonnello Negri, il colonnello Grossetti dei RR. CC., il colonnello Ponza di S. Martino, dell'Ufficio informazioni, il colonnello cav. Frausin, della Capitaneria di Porto, il presidente del Lloyd Triestino conte Dentice, il comandante dell'esploratore «Riboty», capitano di fregata Boggetti, vivamente complimentato per l'esemplare manovra di approccio durante il commovente arrivo al molo Audace, il presidente della Camera di Commercio comm. Venezian, il comm. Villasanta, il colonnello Giungi, le signore Amalia Zanetti e Antonietta Nordio in rappresentanza della Associazione fra madri e vedove dei caduti in guerra, il comm. Giorgio Pitacco ed i rappresentanti delle varie associazioni patriottiche, di cultura, di beneficenza, di ginnastica ecc.

Le rappresentanze della Squadra e dell'Esercito alla Ginnastica

Ieri sera, come era stato disposto dal comitato per le feste dell'annessione, vi fu alla Ginnastica un trattenimento per i soldati delle varie armi, presenti a Trieste.

Alle 19, cominciano a giungere le rappresentanze. Vediamo i fanti della Sassari, quelli della Casale molti bersaglieri, i marinai delle navi ancorate in porto, le guardie di finanza, un plotone di Guardie Regie, uno di soldati della sussistenza, soldati automobilisti, molti artiglieri, un plotone del 47.o fanteria e uno del 38.o fanteria, soldati del Genio, militi della Croce Rossa, arditi e aviatori.

La signora Zanetti rappresenta l'Associazione fra le madri dei caduti in guerra. La Associazione dei combattenti adriatici è rappresentata dal capitano Viezzoli; notiamo poi: il capitano Ruzzier, il capitano Brunetti e il ten. Gall. Per l'Associazione Nazionale dei combattenti, il capitano Benvenuti; il cap. Zamagna, il ten. Fattori e il ten. Zampieri. L'Associazione dei mutilati e invalidi di guerra è rappresentata dal sig. Fossi.

La festa, rallegrata da un brillante concerto della banda sociale diretta dal maestro cav. Sibilla, di quella del Battaglione allievi guardie di Finanza di Pola diretta dal maresciallo Pietro Mognetti e di quella della Brigata Sassari diretta dal maresciallo Camillo Capi procedette splendidamente animata.

Verso le 19.30 giunsero le automobili del generale Castagnola; di S. E. il senatore Mosconi, ch'era accompagnato dal suo capo gabinetto e dal colonnello Negri; del vice Commissario straordinario cav. Villasanta e del Commissario Civile cav. Fione.

Vedemmo il comm. Banelli e il comm. Doria; accompagnato dal comm. dott. Mayer giunse poco dopo il senatore Barzilai.

Ai soldati veniva distribuita, dai giovani allievi della ginnastica, una bellissima cartolina ricordo con il programma del convegno.

La festa ebbe principio con alcune proiezioni cinematografiche, tra le quali fu applauditissima la film «Il primo saluto di Trieste italiana al suo Re».

Dopo le proiezioni, il presidente avv. Piccoli parlò brevemente, dando il benvenuto ai soldati e ringraziando le autorità del loro intervento.

Il senatore Barzilai salutò i soldati e i marinai intervenuti e rifece brevemente la storia della Società Ginnastica. Da questo luogo — disse — dove sì alta fu tenuta sempre la fiaccola dell'italianità, può venire a voi liberatori, degnamente un saluto. L'oratore ricordò ai soldati che molti degli alunni della Società Ginnastica furono durante la guerra valorosi soldati. Chiude il breve discorso inneggiando all'Italia, fra uno scoppio fragoroso di applausi.

Il generale Ferrero ringraziò il presidente della Ginnastica per l'accoglienza fatta ai soldati e ai marinai.

Verso la fine della serata giunse il comandante del Corpo d'Armata, S. E. il generale Sanna. La sua entrata fu salutata dal suono della marcia reale, fra gli applausi del numeroso pubblico e dei soldati.

Dopo la rappresentazione cinematografica, venne offerto ai soldati un vino d'onore. Facevano gli onori molte signore e signorine, socie.

Durante il rinfresco suonò la musica della Ginnastica.

Il generale Sanna, al quale fu improvvisata una grandiosa dimostrazione di affetto, parlò brevemente e terminò inneggiando all'Italia e al Re.

Un plotone di carabinieri, in alta tenuta, prestava servizio d'onore.

— Inviarono doni per il «buffet» il Consorzio cooperativo fra esercenti, il Provveditoriato economico fra salumai, il Consorzio vinicolo, Luigi Alberti, Pietro Carecci, la pasticceria Gatti, i succ. fratelli Frennez, la ditta Botteri e la fabbrica Dreher.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

All'egregio sig.

Enrico Wölfler

gerente l'Agenzia di Trieste della **SOC. AN. LEONIFILMS** che in occasione dei festeggiamenti per l'Annessione di Trieste volle gratificarci, vadano i nostri sentiti ringraziamenti.

Gli addetti al Teatro Eden ed al cinema Italia

Società Italiana di Servizi Marittimi

Agenzia di Trieste: Via Valdirivo 24, Telef. 71

Verso il 24 corr. è atteso qui il piroscafo sociale

"BULGARIA,,

il quale accetterà merci per VENEZIA, ANCONA, BRINDISI, CORFU', PIREO, CANEA, CANDIA, ALESSANDRIA e porti della SORIA e dell'ASIA MINORE.

Accetterà pure merci con la polizza diretta per VOLO, SYRA ed altri porti minori della Grecia, con trasbordo a Pireo.

CUNARD LINE - ANCHOR LINE

PROSSIME PARTENZE:

s/s «CALABRIA»
per **New York** circa il 10 aprile.

s/s «TYRIA»
per **Liverpool** circa primi aprile.

s/s «CANADIAN MARINER»
per **Montreal-Canadà** circa metà aprile.

s/s «CYPRIA»
per **Patrasso, Pireo, Syra, Smirne, Volo, Salonicco, Costantinopoli, Burgas, Varna** e **Costanza** circa fine mese.

Per imbarco merci, noli ecc. rivolgersi all'Ufficio della

CUNARD LINE-ANCHOR LINE
Palazzo Lloyd, Telef. 4-91 e 30-41

Società di Armamento "OCEANIA"

Il piroscafo

"Maria,,

caricherà giovedì 24, venerdì 25 corr. per **Zara, Sebenico, Spalato, Macarsca, Metcovich e Gravosa.**

Informazioni **GUINA**, Telef. 19-67.

SALA FENICE

Il Circolo del Mercoledì terrà da oggi le solite riunioni di danza ogni martedì dalle ore 20.30 in poi.

La Direzione

Avvisiamo la nostra spett. Clientela che in occasione delle feste pasquali abbiamo ricevuto

Prosciuttini affumicati
:: piccoli ::

GRANDE DEPOSITO SALUMI
Piazza Goldoni 10. Tel. 4124

CASA DI VENDITA ALL'ASTA
E. VIANELLO
VIA CHIOZZA 7 - TRIESTE - TELEFONO 34-92

Vendita a prezzi fissi

Sedie Thonet e Kolm originali	L.	40
Dette tipo Thonet ecc.	»	38
Letti ferro laccati bianco con rete	»	280
Sedie faggio massiccio	»	20
Scrivanie americane rovere	»	650
Biblioteche rovere e lastre ornamentali	»	750
Stanze matrimoniali quercia tinta	»	1200
Dette laccate in bianco con reti metalliche	»	1500
Macchine da scrivere	»	1500
Credenze, stanza per pranzo noce e mogano	»	650
Armadi noce	»	650
Comò mogano	»	650
Salone da pranzo mogano, ricchi intarsi e decorazioni bronzo, modllo italiano	»	12.000
Camera matrimoniale mogano con bronzi artistici, modello italiano	»	8500

Inoltre ricco assortimento
regali per Pasqua

Sala per incanti giudiziali
Via Sanità 23-25, pianoterra

INCANTO

che verrà tenuto mercoledì 23 corr., dalle ore 9 alle 11.

6 Sacchi di semi oleosi di arachide (pistacci); anello e orecchini con brillanti; orologi; catene; anelli e braccialetti d'oro; orologi d'argento ed altri preziosi.

Dott. BARBERI
Malattie della pelle
SPECIALISTA PER LE MALATTIE DEI CAPELLI
Depilazione dei peli superflui sul viso con l'elettrolisi
VIA RAPICIO N. 3, II p.
Riceve dalle 14 alle 15, anche la domenica

GABINETTO DENTISTICO
Dott. ZANARDI
dir. tec.
Edoardo Brunelli
Piazza Giamb. Vico, 2 - Riceve 9-13 15-19

Si eseguiscono con la massima esattezza e puntualità tutti i lavori inerenti la scienza dentistica moderna.

Olivetti

NUOVO Perfetto Modello M. 20

Non comperate nessuna macchina per scrivere senz' aver provata la

"OLIVETTI"

Fabbrica in IVREA

Filiale di TRIESTE - Via Roma 20
Officina riparazioni - Copisteria - Accessori

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie delle pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel 1352

SCIATICA

Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dr. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA,
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria)
FIRENZE: Viale Mazzini .. Casa propria

Oleificio e Saponificio
F.LLI ZAMANA
DIANO MARINA
Cerca seri Rappresentanti esclusivisti per lo smercio dei propri prodotti nelle Provincie di Alessandria - Cuneo - Firenze - Novara - Torino - Trieste - Udine - Venezia. Inutile scrivere senza serie referenze e garanzie bancarie.

Spaghi e Cordami
del CANAPIFICIO UDINESE
UDINE
Deposito Via Poscolle 2 - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO
D'ORTI E FIORICOLTURA
M. GERMAN - TRIESTE
Via Michelangelo Buonarroti 718
NEGOZIO in VIA ROMA 3 - Telef. 12-49
COLTURE: REDIPUGLIA presso Ronchi
OFFERTA: Alberi fruttiferi, piante di fragole e d'asparagi-lamponi, uva di S. Giovanni, uva spina, uva da vino e tavola, piante per abbellimento d'appartamenti, piante perenni per gruppi, sementi d'ortaggi, fiori, foraggi, erba e trifoglio. Cipolline piccole per piantare.
CATALOGO GRATIS
Spedizioni per l'interno e l'estero

MOTORI "BENZ,,

Diesel - Gaz - Benzina - Petrolio - Olio pesante Diesel. R. Brevetto mondiale industriali e marini. - Molini - Pastifici - Pompe mole - Motori di occasione.
Filippini - Inferno 3 - Bologna. - Rappresentante esclusivo per la Toscana, Emilia, Veneto, Istria.

Giovanni Fetter
:: :: Drogheria :: ::
VIA DELLE TORRI 2
Angolo Via S. Lazzaro (Palazzo Diana)
Sempre nuovi arrivi di merce: Olio lino cotto, terre coloranti, colori ad olio, vernici, pennelli e smalti di tutti i colori. Grande assortimento in profumerie nazionali ed estere. Saponi da toilette. Colori rosso, giallo e verde. Nigrosina marca germanica. Spugne per carrozze e toilette. Ciprie nazionali e francesi. Creme per calzature.
Ingrosso — Telefono 3435 — Dettaglio

MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

Carburo di Calcio
Massimo rendimento - Vendita all'ingrosso
DEPOSITO:
DITTA MARINI & C.
GORIZIA, via Trieste 4

EPILESSIA
Cura radicale col «SELINOL», prescritto dai professori CONCA, PICCININO, SCALESE, CADALUPPI, RONCATI, ecc. ecc.
Nelle farmacie. Bologna, Farmacia Castaldini

ANTIRAGADE MONTI
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI, Bologna
48 ore di cura a guarire le ragadi (setole screpolature) più ribelli delle mammelle. Infallibile!!

ERNIA produce impotenza. Entrambi guariscono con pomata che, chiedendola, regalo, e col CINTO AMERICANO L. 45. Doppio L. 65 o 80. Indicare lato e lunghezza. Può cambiarsi. Contenzione perfetta.

606 VENEREI guaribili 5 giorni SIFILIDE
Iniezioni indolori calomelano, 914 endovenose intramuscolari anche autoiniettabili. Gocce 606 anticeltico, suppliscono iniezioni, completano ogni cura onde ammogliarsi. Analisi sangue, opuscolo (chiuso inviare 0.50).

VIRILITA' IOHIMBINA GLICEROFOSFATA guarisce, e PILLOLE POMATA vivificano. Per cura completa L. 35. Preservativi, ovaline, articoli igiene intima. Apiolo-capolvenere richiama, previene ritardo mestruazioni. Opuscolo. FARMACIA FANTASIA, Via Merulana 120, (angolo Via Galilei), ROMA
Telefono 44-09.

La partecipazione dell'Università di Padova

Alle festività per l'annessione prese parte anche l'Università di Padova, che tra i suoi scolari e i suoi docenti vanta tanti uomini delle nuove provincie, rappresentata dal suo rettore magnifico prof. Luigi Lucatello. Nel corteo di domenica fu ammirato il sontuoso gonfalone dell'Università, portato dagli studenti e accompagnato da due mazzieri. Nel pomeriggio il rettore offerse agli studenti intervenuti un tè al Savoia, al quale intervennero i professori Garbasso di Firenze e Ricci, Tedeschi e Stenta di Padova che si trovavano a Trieste. Nel convegno improntato alla più schietta cordialità gli studenti cantarono l'inno galiordico e ringraziarono, per bocca di un loro compagno il rettore esprimendo la loro gratitudine per aver potuto assistere all'indimenticabile solennità di una giornata sacra alla Patria italiana.

I socialisti riformisti all'on. Berenini

L'on. Berenini, vicepresidente della Camera e presidente del direttorio del gruppo parlamentare socialista riformista, ha ricevuto domenica all'hotel Savoia una larga rappresentanza dei socialisti riformisti composta del Direttorio e dei fiduciari delle numerose sezioni della Venezia Giulia. Vi erano l'ing. Barbich, il dott. Stocca, l'ing. Eulambio, il dott. Viezzoli, l'ing. Guarini, il rag. Sebastiani, De Francesca, Nicola Cupolo, Mattiussi, Valeri e Andrisani.

L'on. Berenini intrattenne lungamente e cordialmente i compagni, interessandosi dei vari problemi di Trieste e della Venezia Giulia dove, all'opera d'italianità, deve aggiungersi un'azione sana e feconda a favore delle classi lavoratrici.

Ieri poi l'on. Berenini, dopo essere stato simpaticamente accolto ed applaudito dall'Associazione combattenti, ha avuto un nuovo, lungo colloquio col Direttorio e coi fiduciari dei socialisti riformisti, i quali, insieme a moltissimi compagni si sono recati, alle 17.30. alla stazione ferroviaria per salutarlo alla partenza del treno. Il congedo, a cui parteciparono anche molti ferrovieri, fu cordialissimo.

Fra le rappresentanze

Fra le rappresentanze venute a Trieste, v'è anche il notissimo prof. Matteo Melillo direttore del giornale *Il Parlamento Italiano* e presidente dell'antica Camera del Lavoro di Napoli.

— L'Associazione liberale di Milano aveva trasmesso all'on. deputato De Capitani il seguente telegramma: «Preghiamola vivamente rappresentare Associazione Liberale Trieste festa annessione Venezia Giulia. Ella non recandovisi compiacciasi delegare altro parlamentare assumentesi cortesemente rappresentanza. Ringraziamenti saluti. Presidente Candiani.

Infatti, l'on. De Capitani, non avendo potuto muoversi da Roma per i doveri del suo ufficio di segretario della Presidenza della Camera, ha pregato di rappresentare detta associazione l'on. deputato Paparo, suo collega nel Consiglio di Presidenza della Camera dei deputati

Echi delle solennità trascorse

— La Società Operaia Triestina prese parte al corteo di domenica nel III gruppo, subito dietro la banda «Gius. Verdi», con bandiera, la direzione al completo e oltre 500 soci. Questo perchè, nella relazione pubblicata, l'unica società omessa è stata la vecchia Società Operaia che ha inaugurato il vessillo sociale ancora nel 1869.

— In occasione della festa dell'annessione alla madre Roma, un triestino incognito ha voluto offrire un pranzo a 20 orfani di guerra triestini. Egli ci prega di ringraziare le fruttivendole di piazza Goldoni e quelle di piazza S. Giacomo che, inviando generosamente aranci ed altre frutta permisero di consegnare ad ognuno un pacco di frutta e dolci. Il pranzo fu offerto nella trattoria Edison.

— Rileviamo volentieri che l'organizzazione del servizio d'ordine durante le solennità di domenica era affidata al comandante maggiore Vitelli e al capitano Tilotta. Il rilievo è dovuto, specialmente se si tiene conto della circostanza che l'ordine non è stato turbato dal menomo incidente.

— Per il riuscitissimo corteo di domenica va data ampia lode al comitato dei festeggiamenti. In testa al corteo si trovava il consiglio direttivo del comitato, composto dal vicepresidente ing. Ziffer, avv. Filini segretario, il comm. Doria, il sig. Guido Hermet e il sig. Merluzzi.

Elargizioni per l'Annessione

Al fondo vedove ed orfani del Gremio dei sensali pervennero - in occasione dell'annessione - le seguenti elargizioni dai sensali di borsa: F. Camerino lire 100; G. Camerino lire 100; P. Crain lire 25; G. Tagliaferro 100; e dai signori Ivo Vacchi-Suzzi lire 50; Alessandro Robbielo lire 50; Adolfo Schösniger lire 50.

— I docenti, gli allievi e le allieve della scuola popolare di via Cesare Battisti vollero festeggiare la storica data dell'annessione di Trieste alla Madre Patria elargendo la somma di lire 810.40 a favore dei mutilati di guerra dell'Ass. Naz. fra mutilati ed invalidi di guerra.

— L'Associazione femminile Stella d'Italia ringrazia vivamente la signora contessa Noris per l'elargizione di lire 100 a favore della famiglia Mischietti abitante in Androna Gusione 7.

Il sen. Bettoni e l'Ispettorato dell'emigrazione

Il senatore conte Federico Bettoni, giunto a Trieste in rappresentanza del Senato, è presidente della Commissione parlamentare di vigilanza al fondo per l'emigrazione.

In questa sua qualità ha voluto rendersi conto del lavoro preparatorio compiuto dall'Ispettorato dell'emigrazione in Trieste per l'applicazione della legge per l'emigrazione italiana, che sarà quanto prima estesa alla Venezia Giulia.

Accompagnato dal consigliere dell'emigrazione cav. uff. Luigi Marziani ha visitato ieri mattina il Ricovero Cosulich per l'alloggio degli emigranti, nonchè l'Albergo popolare di via Gaspare Gozzi, messo temporaneamente a disposizione dei nuovi servizi dall'amministrazione della Pubblica beneficenza.

Successivamente ha avuto cordiali colloqui con il Presidente del Governo marittimo, generale Mazzinghi, ed il neo comm. Alberto Cosulich circa la necessità di risolvere prontamente le varie questioni che interessano il funzionamento dei detti servizi, anche in rapporto alla normale ripresa del movimento emigratorio dal porto di Trieste.

Ospiti illustri all'ospedale degli orfani di guerra. Donna Flora Mosconi e S. E. il generale Carlo Petitti di Roreto visitarono ieri l'ospedale pediatrico istituito dalla Commissione per gli orfani di guerra e la annessavi Casa materna istituita a cura dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta. I due illustri visitatori prolungarono la loro visita per più di un'ora sotto la guida dei membri della Commissione per gli orfani di guerra dott. Paolo Jacchia, cav. prof. Giuseppe Devescovi ed architetto Giuseppe Urbanis e della signorina Clara Wallj ispettrice dell'Italia Redenta, interessandosi ad ogni particolare dell'installazione. Ambedue espressero il loro vivo compiacimento per la perfezione dell'Istituto che oggi stesso ha iniziato la sua piena attività.

I membri della Commissione per gli orfani di guerra rinnovarono a S. E. il generale Petitti i loro ringraziamenti ricordando che egli prima di lasciare il Governo di Trieste aveva elargito l'importo di lire 20.000 per l'erigendo ospedale per gli orfani di guerra, importo questo che fu la base del finanziamento dell'ospedale oggi compiuto.

Le elezioni nella Venezia Giulia

Tre circoscrizioni elettorali e 15 deputati

ROMA, 21, sera

Il Consiglio dei Ministri di ieri ha approvato le circoscrizioni elettorali per le nuove province. Esse sono state, come è noto, delimitate non in base alla legge elettorale politica che vige nel Regno, ma in base al decreto di annessione, che dava facoltà al Presidente del Consiglio di procedere alla ripartizione delle terre redente in collegi elettorali con piena libertà di criterio.

E perciò i collegi politici delle nuove province non solo non sono costituiti da almeno 10 deputati, secondo quanto stabilisce la legge, ma nemmeno da almeno cinque deputati, come permetteva la disposizione transitoria della legge stessa per la prima convocazione dei comizi. Due collegi infatti hanno appena quattro deputati, ed uno, Zara, è addirittura uninominale, e procederà alla nomina del suo rappresentante con il vecchio sistema maggioritario.

Le circoscrizioni delle nuove province sono sei: 2 nella Venezia Tridentina: Trento e Bolzano; 3 nella Venezia Giulia: Gorizia, Trieste ed Istria (Parenzo); 1 nella Dalmazia: Zara.

La delimitazione dei collegi di Trento e Bolzano è stata fatta su base prevalentemente nazionale, con riparazione dei torti più gravi commessi a danno degli italiani dalla legge elettorale austriaca del 1907. Le valli ladine sono state attribuite al collegio di Trento. Il collegio di Bolzano eleggerà quattro deputati e quello di Trento ne eleggerà sette.

In complesso la Venezia Tridentina avrà dunque 11 deputati e la Venezia Giulia 15: cinque per il collegio di Gorizia, quattro per quello di Trieste e sei per quello di Parenzo. Complessivamente, le nuove provincie eleggeranno 27 deputati, cosicchè con le rappresentanze delle terre annesse la Camera italiana sarà costituita da 535 deputati.

Una lapide in onore di Giacomo Venezian

Stamattina alle ore 11 in un ambiente del palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà verrà inaugurata una lapide in onore dell'immacolato e prode cittadino Giacomo Venezian che trascorse gli anni dell'adolescenza in una abitazione dello stesso isolato prospiciente il Corso. Chi sia stato Giacomo Venezian omonimo e discendente dell'eroe del Vascello non occorre ricordare a triestini: egli diede alla Patria tutta la sua preclara intelligenza, la sagace opera di docente e da ultimo il suo sangue. La commemorazione verrà detta dalla loggia del palazzo che si affaccia alla via Mazzini da un altro illustre cittadino: il senatore Salvatore Barzilai e sarà certo saggio oratorio degno di questo fascinatore del Parlamento nazionale.

La presidente dell'Associazione Nazionale fra madri e vedove dei caduti, signora Maria Zanetti invita le madri dei combattenti a partecipare alla commemorazione.

Musica sacra. Mercoledì e giovedì santo verrà eseguito a S. Giusto un nuovo «Miserere» del maestro Gastone Zuccoli. Il lavoro è per coro solo, a quattro voci dispari, e venne concepito durante un soggiorno dello Zuccoli nel ritiro del convento di S. Anna in Capodistria. L'esecuzione sarà diretta dal chiarissimo maestro Carlo Painich, al quale è dedicato il lavoro.

Un dono all' Istituto dei poveri. La Commissione d'approvvigionamento del Comune di Trieste, in liquidazione, ha donato all'Istituto Generale dei poveri 1106 rocchelli e spole di refe bianco e nero di vario metraggio.

Il miraggio della morte

Cerca la morte e trova... l'ebbrezza

Benedetto Orzan, di 24 anni, abitante in via S. Marco n. 33, un capacissimo meccanico, addetto in qualità di capomacchina a bordo del piroscafo «Africa», volle anch'egli l'altra sera mescolarsi alla folla esultante che gremiva le vie cittadine per festeggiare il fausto giorno dell'annessione.

I rumori di una festa, però, specie per chi ha l'animo angustiato, dànno spesso un senso di profonda malinconia, e l'Orzan, che soffriva profondamente per gravi dispiaceri di famiglia, già l'altra sera apparve ai propri amici d'umore tetro, triste ed accigliato. Qualche grave progetto andava maturando certamente nell'animo suo il disgraziato il quale difatti ieri nel pomeriggio, verso le ore 17, si chiuse nella propria stanza con ferma intenzione di non uscirne più vivo.

Il piccolo quantitativo di etere, da lui ingerito, non valse però a dargli l'oblio della morte, sibbene l'oblio passeggero di una forte ebbrezza...

Trasportato con l'autolettiga della Guardia Medica al civico ospedale, l'Orzan fu sottoposto al lavacro gastrico dal dottor Fecondo che lo fece quindi accogliere nel I reparto.

Chi era l'ignota che si avvelenò al Boschetto

Nella cronaca di domenica u. s. abbiamo riferito il tragico suicidio di una giovane, rinvenuta agonizzante al Boschetto. Si ricorda che la poveretta era morta mentre con l'autocorriera Trieste-Cacciatore, che l'aveva raccolta, stava per entrare all'ospedale civico. Non essendo stato possibile identificare la salma la sera istessa, bisognò attendere che le due lettere lasciate dalla suicida, fossero fatte recapitare dalle autorità ai loro indirizzi.

Le lettere furono recapitate ieri e così si è saputo che la sventurata era Amelia Zoch, di 26 anni, di Antonio e Maria nata Stancich, abitante in Rozzol.

Il contenuto delle lettere non può essere riprodotto: sono le solite poche frasi, i tragici disperati addii dei votati alla morte, e le invocazioni al perdono.

Accennammo che la causa del suicidio doveva essere un tristo amore e così, infatti fu: la povera Amelia, che era una ragazza benvoluta e stimata teneva serrato in cuore un affetto che era stato corrisposto ma che non lo era più E senza quell'affetto ella non poteva, e non volle vivere.

Il gesto folle di una sconsolata

Tenta di uccidersi a colpi di rasoio

La vedova Adele Luin, di 46 anni, abitante al N. 11 di Via Antonio Caccia dalle condizioni agiate in cui si era trovata sino a non molto tempo fa, era venuta a trovarsi ultimamente nelle ristrettezze alle quali, malata com'era, di nevrastenia, non sapeva adattarsi.

Ieri, la povera donna ebbe una crisi di sconforto tale, che, brandito un rasoio tentò con quello di darsi la morte. Però non riuscì che a prodursi alcune ferite di taglio all'avambraccio sinistro, una, più grave sotto alla nuca ed un'altra sopra la clavicola.

Soccorsa dalla Guardia Medica ed accolta all'Ospedale civico fu giudicata guaribile in quattro settimane, salvo complicazioni.

Gioia pericolosa

Tre feriti d'arma da fuoco

Udendo i rimbombi degli scoppi dei fuochi d'artificio, Giuseppe Ferluga, di 29 anni, tappezziere, abitante al N. 228 della località detta dei Moreri, a Roiano, fu preso dalla sparomania, e, cavata da un cassetto una vecchia rivoltella con l'intenzione di spararne tre o quattro salve anche lui, si mise a esaminarla. Risultato dell'esame minuzioso, fu, che poco dopo doveva essere trasportato dalla Guardia Medica all'Ospedale civico: s'era cacciato un proiettile nella coscia sinistra. La ferita però non è grave.

La serata non poteva chiudersi senza avere coloro che, o da un abbaino o da una finestra interna, o in qualche luogo deserto, non sparassero qualche paio di colpi di rivoltella o di flaubert, tanto per fare un po' di chiasso.

Così vi fu un tizio, rimasto ignoto, il quale volle sparare di tra il verde del giardino di Piazza della Libertà.

Quel divertimento lo pagò però l'impiegato Edoardo Palermo, di 27 anni, abitante al N. 9 di Via di Torre bianca, il quale colpito dal proiettile alla spalla destra, riportò una scalfitura abbastanza profonda. Il ferito ricorse alla Guardia Medica ove il dott. Lio Sennig, dopo averlo medicato lo giudicò guaribile in pochi giorni. Il fatto accadde verso le 23.

Altra cassaforte squarciata

14.000 lire rubate

Questa volta i cavalieri del trapano riportarono un discreto successo materiale e... morale. Diciamo pure anche morale poichè, oltre a rubare il danaro, vollero dar prova di una particolare abilità tecnica.

E' noto che nelle operazioni di sventramento di casseforti, i trapanatori usano un sistema divenuto ormai classico. Il metodo consiste nel praticare uno squarcio rettangolare sulla lamiera esterna della cassa. Di là, dopo tolta la materia isolante, viene praticato un secondo squarcio sulla lamiera interna, ma questa volta di forma irregolare perchè di più facile esecuzione e perchè deve servire per il solo passaggio della mano che va alla... pesca del «morto». Questa volta gli squarciatori fecero il contrario, cioè, sulla lamiera esterna praticarono un foro di forma triangolare, mentre su quella interna ne fecero uno di forma rettangolare molto precisa. Ove si consideri la difficoltà di praticare uno squarcio lavorando attraverso un altro squarcio, convien dire che i ladri diedero un vero saggio di virtuosità. Il fatto si svolse nel negozio dell'elettrotecnico Massimo Godina in via Giulia N. 35. I ladri, dopo aver fatto saltare il lucchetto che chiudeva la saracinesca, penetrarono nel negozio e... ridussero all'impotenza la cassa nel modo che abbiamo descritto. Il compenso per i ladri fu di 14.000 lire che il Godina aveva, contro il solito, lasciate nella cassa dovendo fare dei pagamenti il giorno appresso.

Gli organi della Questura, recatisi sul luogo del fatto, trassero in arresto il guardiano notturno Umberto Renzich il quale aveva l'incarico di sorvegliare il negozio e di dormirvi dentro. Avendo il Renzich abbandonato la sorveglianza del negozio per recarsi a vedere la festa pirotecnica, egli viene sospettato di larvata complicità nel furto. Le indagini della Questura continuano alacremente.

Un ragazzo ucciso e cinque feriti da revolverate sparate da un treno

Ieri, verso le 15.30, con una carretta venivano accompagnati al nostro civico ospedale due feriti: Hervatic Francesco, di 15 anni, agricoltore e Bartoli Domenico, di 14 anni, agricoltore, tutti e due abitanti a Strugnano. I giovanetti erano accompagnati da due loro paesani. Il Hervatic presentava una ferita d'arma da fuoco al piede destro, il Bartoli una ferita d'arma da fuoco a fondo cieco, ledente il midollo spinale, con paralisi alle estremità inferiori.

Interrogati, dopo le prime cure prestate loro dal medico d'ispezione dott. Mengotti, i due giovanetti diedero questi particolari sul lor ferimento: Il 19 corr., verso le 20, in compagnia di altri sette od otto ragazzi, giuocavano vicino al binario del treno di Parenzo, dove ha sede il Ricreatorio della Lega Nazionale. Giunto colà il treno che va a Trieste, una finestra si aprì e un ignoto sparò l'uno dietro l'altro diciassette colpi a brevi intervalli. Il treno continuava la sua corsa e nessuno s'era accorto di niente. I proiettili sparati dallo sconosciuto colpirono i due giovanetti e altri quattro, di cui uno rimase morto istantaneamente. I ragazzi, che per fortuna erano restato illesi, gridando, si recarono a chiedere soccorso ai vicini.

Il fatto fu comunicato al posto dei carabinieri i quali iniziarono subito le indagini. I feriti, ad eccezione dei due suddetti, furono portati all'ospedale di Pirano, in grave stato. Il morto fu trasportato alla camera mortuaria di Pirano. Sino al momento in cui scriviamo non ci è stato possibile di avere i nomi degli altri feriti e del morto.

Il Hervatic e il Bartoli vennero accolti nella IV divisione con prognosi riservata.

Tre revolverate a Guardiella

contro una regia guardia

L'arresto del feritore

Giorni sono, verso le 19, la regia guardia Vincenzo D'Amico si recava all'appostamento delle guardie di finanza sulla strada di Opicina, per congedarsi dal proprio cugino Francesco Ariana, che il giorno dopo doveva partire.

Nel ritorno, arrivato vicino alla casa detta «del Dalmato» in via Brandesia n. 942, sostò un momento per accendere una sigaretta. Fu allora che, contro di lui furono esplosi tre colpi di rivoltella, uno dei quali lo colpì alla gamba sinistra. Sebbene ferito, il D'Amico estrasse la propria rivoltella e sparò tre colpi. Trasportato subito all'ospedale di tappa, fu visitato dal medico d'ispezione e dichiarato guaribile in 20 giorni.

Denunciato il fatto alla stazione dei carabinieri di Guardiella, il brigadiere Schifano iniziò subito attivissime indagini per scoprire l'autore del tentato omicidio e, in base ai connotati forniti dalla guardia, riuscì ad arrestarlo. Egli è il bracciante Marcello Crovatin di anni 24, abitante a Guardiella.

Il Crovatin si protestò innocente, ma c'è il ragazzo Biusa, che dichiara di averlo veduto fuggire, immediatamente dopo il fatto, in direzione del Frenocomio.

Lo sciopero della fame

al penitenziario di Capodistria

Apprendiamo che i detenuti nella casa di pena di Capodistria, sia inquisiti che condannati, iniziarono da ieri lo sciopero della fame perchè l'amnistia non venne peranco applicata. Iniziarono anche uno sciopero di nuovo genere: quello del sonno, poichè, oltre a rifiutare il cibo non vollero recarsi a dormire e ciò fino a che il direttore delle carceri non promise loro d'informare subito l'autorità competente.

La Presidenza del locale Tribunale, venuta a cognizione della cosa, dispose che quanto è stabilito dall'amnistia sia applicato anche ai detenuti di Capodistria. I detenuti, saputo l'esito della loro manifestazione, si calmarono e ripresero a mangiare ed a dormire in attesa del beneficio dell'amnistia.

Un grosso furto di tessuti

La notte scorsa, ladri ignoti entrati nel cortile della casa al N. 10 di via S. Maurizio, forzarono una porta che dà nel magazzino di vetrami di Renato Benvenuti, e quivi giunti, forzarono un grosso muro che divide quel magazzino da quello della ditta in cotonerie, sita al N. 8, asportando quattro balle di tessuti.

Iermattina alle 9.30, il bracciante Biagio Antonini, addetto a quella ditta, nell'aprire il magazzino, constatò pel primo il furto e ne avvertì il direttore. Dalla Questura si recarono sul posto gli ispettori Turus e Soravito con agenti, i quali rinvennero abbandonati dai ladri nel magazzino vetrami 19 pezze di «zephir», 116 pacchi di calze da uomo e due leve di ferro.

Il danno ascende a 20.000 lire.

Le vittime degli autoveicoli

Dovendo effettuare la consegna di alcuni lavori di cucito e ricamo, la sarta Natalia Brisciak, di 35 anni, abitante in via dei Piccardi n. 14, ieri nel pomeriggio uscì di casa verso le 17 e poichè si sentiva alquanto stanca, prese il tram della linea Settefontane-Roiano.

Giunta in via di Miramar, la Brisciak, dovendo fare ancora un breve tratto a piedi, sceso dalla vettura, ma mentre si avviava verso il marciapiede, un pesante autocarro, della presenza del quale non si era accorta in tempo, le fu addosso per urtarla in pieno e rovesciarla violentemente al suolo.

Fu un vero miracolo se la povera donna non rimase schiacciata dal pesante veicolo. Per fortuna lo chauffeur riuscì a frenare in tempo, prima che il corpo della Brisciak andasse a finire sotto alle ruote.

Pesta e contusa, la donna fu rialzata da alcuni passanti e mediante una vettura pubblica trasportata al civico ospedale.

Quivi giunta la Brisciak fu visitata dal medico d'ispezione, dott. Mengotti, il quale le riscontrò un grosso ematoma alla fronte, escoriazioni alle mani e diverse contusioni al torace.

Giudicata guaribile in una quindicina di giorni, salvo complicazioni, la Brisciak, medicata che fu, potè rincasare.

Un ubbriaco che salta dal primo piano

Silvio Prinz, di 21 anni, abitante in Via Pasquale Revoltella, volle festeggiare ieri l'evento dell'annessione bevendo un bicchiere di più, quel bicchiere, sarebbe stato meglio che non l'avesse bevuto. Recatosi verso le 13 in casa di un amico, al N. 11 di Via Tiziano Vecellio, rimasto un momento solo, senza dir nè tre nè quattro, saltò giù dalla finestra nel cortile.

La finestra per sua fortuna non era a più di 5 metri di altezza, per cui cadendo in piedi il Prinz non riportò che la frattura delle ossa delle piante dei piedi, lesioni queste che lo faranno rimanere per 4 settimane all'Ospedale civico dove fu trasportato dalla Guardia Medica.

Per fermare un cavallo imbizzarrito

Iersera alle 21, in piazza della Stazione, si imbizzarrì un cavallo che si diede al più pazzo galoppo trascinandosi dietro la vettura alla quale era attaccato. Con la folla che girava per le vie ne sarebbe successa chissà quale disgrazia; fortunatamente ci fu un coraggioso, Gaetano Tavella, di 46 anni, abitante a Scorcola S. Pietro N. 97, il quale, mettendo a repentaglio la propria vita, si attaccò alle briglie del cavallo che, dopo averlo trascinato per un buon tratto, fu costretto a fermarsi.

Però il generoso fu sfortunato: nel momento in cui l'animale si fermava, una ruota gli passò sulla gamba sinistra fratturandogliela alla tibia. Il ferito fu trasportato dalla Guardia medica all'Ospitale civico.

Due cadute gravi

Pietro Prodan, di 64 anni, abitante al N. 23 di via dei Giuliani, cadde iersera, verso le 21, e riportò una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra, con conseguente commozione cerebrale. Fu trasportato dalla Guardia medica all'Ospitale civico.

— Iersera, verso le 10.30, il marittimo Gregorio Flicht, di 22 anni, abitante in via S. Marco, cadde battendo violentemente la testa contro uno stipite; riportò una grave contusione con conseguente commozione cerebrale. Soccorso dalla Guardia medica fu trasportato ed accolto all'Ospitale civico.

Il tiro dello sconosciuto. Venuto qui da Rovigno, per assistere alle festività dell'annessione, il maestro Carlo Fabretto lasciò la propria pelliccia in custodia a una venditrice di giornali, in un'edicola di Piazza della Borsa. Ritornato più tardi per riprenderla, il Fabretto ebbe la poco gradita sorpresa di vedersi presentare un biglietto sul quale era scritto: «Prego di consegnare al porgitore la pelliccia da me lasciata ecc. ecc». Il resto si comprendeva da sè. Il tiro era riuscito a meraviglia. Il furto fu denunciato alla Questura. Duemila lire di danno.

Piccolo incendio. Questa mattina, verso le 7, nella cucina del personale viaggiante della ferrovia, situata nell'edificio del «Silos» in via Flavio Gioia, si sviluppò un incendio. Causa il cattivo funzionamento di un focolaio prese fuoco il pavimento, che andò bruciato per circa tre metri quadrati. I vigili, guidati dal tenente Uxa, lavorarono circa tre ore per allontanare il pericolo. Il danno ascende a qualche migliaio di lire.

Per illecito porto d'armi. Dagli organi della Questura furono arrestati nelle giornate di ieri e ieri l'altro, certi: Dino Menegon, di 48 anni, Pietro Valdeston, di 35 anni, Quarea Dodici, di 44 anni e Giovanni Rabarich di 43 anni. L'arresto avvenne perchè i suddetti furono trovati in possesso di armi proibite.

Sulla corriera. Mentre si preparava a partire con l'autocorriera diretta a Capodistria, certo Augusto Perugini, abitante in via Rapicio N. 5, trovò un abile nonchè ignoto borsaiuolo che lo derubò dell'orologio d'oro con catena, del valore di lire 1500. Al derubato non rimase che il conforto della denuncia alla Questura.

In assenza del proprietario. Dal quartiere di Ermenegildo Silvestri, in via Gatteri N. 3, i ladri rubarono, ieri, tre vestiti da donna e uno scialle. Il furto fu commesso mentre il Silvestri, con la famiglia, si trovava occupato nella propria osteria in via Arcata.

CALZATURIFICIO DI VARESE

SARDI TROLLI & Co.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

In tutte le filiali continua la
GRANDE LIQUIDAZIONE
fino ad esaurimento delle rimanenze coi
ribassi dal 25 al 40 %
CALZATURIFICIO DI VARESE
IN TRIESTE VIA MAZZINI 30

quando si ha appetito —
.... si digerisce bene
UNO DEI MOTIVI PER CUI LA CURA DEL
"PROTON"
SI DIMOSTRA COSI UTILE, CONSISTE
NELL'APPETITO DA ESSA PROCURATO

RUFFATO & ANGELI
VENEZIA
Articoli casalinghi in alluminio e vari
CUCINETTE complete — con elegante mensola legno, lucidato a noce o smaltato in bianco
SERVIZI in alluminio — tipo lucido pesante senza orlo — per 6 persone: composte di 25 pezzi — per 10 persone: composte di 26 pezzi
visibili presso i negozi della Ditta GIOVANNI VALLIG - Trieste
VIA S. SEBASTIANO 2 - VIA DELLA GUARDIA 26

PELLAMI
EDGARDO LOEWI, TRIESTE, Via Battisti N. 14

STREGA
LIQUORE TONICO DIGESTIVO
DITTA ALBERTI BENEVENTO

NUOVI ARRIVI
Lampadari massicci in stile, Veilleuse, lampade trasportabili armature in tombaco ecc. :: Apparecchi a riscaldamento elettrico in grande assortimento. :: Deposito lampadine, telefoni, sonerie, pile, e materiale elettrico d'ogni specie.
PRIMO AUTORIZZATO STABILIMENTO PER IMPIANTI ELETTRICI
Umberto Navarra - Trieste
Via Gioacchino Rossini 28 - TELEF. 16-36

Prima di fare acquisti è interesse proprio di visitare i magazzini della
Ditta Alessandro Levi Minzi - Trieste
via Rettori N. 1 - Piazza Rosario - via Malcanton 7
ove trovasi un ricco assortimento di stanze da letto, stanze da pranzo, studi, cucine, nonchè singoli mobili a prezzo da non temere concorrenza.
Preventivi e progetti a richiesta.

REUMATISMI-GOTTA
si guariscono col Liquore Godina preparato nella farmacia Raffaele Godina "Alla Madonna della Salute„ - Trieste S. Giacomo, Il Liquore Godina è un sicuro rimedio contro i reumatismi, gotta, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari, ecc.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 7.70
Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie previa rimessa di Lire 38.—

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.15 nella palestra di via Giotto (ingresso via Gatteri) lezione di storia moderna d'Italia, prof. C. Armani.

Domani nella sala del Circolo Artistico G. A. Marescotti parlerà della danza dai greci ai tempi nostri con esperimenti al piano.

Sede di Barcola. Domani alle 20.15, lezione di letteratura italiana, docente prof. E. Levi.

Sede di S. Giacomo (via Veronese). Oggi alle 20.30, lezione su l'origine della terra, docente prof. L. Grandi. Domani lezione di storia romana, docente prof. Cosciancig.

Sede di Roiano. Oggi lezione su Firenze, con proiezioni, docente prof. A. Gentille.

Società Ginnastica Triestina. Da oggi sono sospese le lezioni di ginnastica e scherma. La ripresa delle lezioni verrà annunziata. Questa sera alle ore 21 si troveranno in palestra i soli ginnasti della squadra speciale.

Conferenza A. Marescotti al Circolo Artistico. Domani alle 20.30 l'illustre scrittore e compositore A. Marescotti terrà nella sala maggiore del Circolo Artistico una interessante conferenza con proiezioni sull'opera dell'illustre pittore milanese Angelo Morbelli. A tale conferenza, dovuta all'iniziativa dell'Università del popolo, hanno libero accesso i soci del Circolo Artistico e della Società di Minerva.

Lega Studentesca Italiana. Domani per festeggiare il terzo anniversario della costituzione della «Lega Studentesca Italiana», si terrà un trattenimento di danza dalle ore 20 in poi, nella sala Fenice. Il ricavato sarà a favore del fondo «Studenti poveri».

Camera del Lavoro Italiana. Tutti gli iscritti al Sindacato nazionale spedizionieri sono convocati in assemblea il giorno di martedì 22 corr. alle ore 20 precise nella sala «Filippo Corridoni» della Camera del Lavoro Italiana (via del Pozzo Bianco n. 9) per discutere un importante ordine del giorno.

— Il consiglio direttivo del Sindacato nazionale fra addetti al dicastero di Finanza è invitato ad intervenire alla seduta che avrà luogo martedì 22 corr. alle ore 18 nei locali della Camera del Lavoro Italiana.

— Il consiglio direttivo e i fiduciari del Sindacato nazionale fra braccianti sono invitati alla seduta che avrà luogo martedì 22 corr. alle ore 19.30 nella propria sede sociale.

— Il consiglio direttivo e i fiduciari del Sindacato nazionale fra addetti alla P. N. sono convocati per martedì 22 corr. alle ore 19 nella propria sede sociale per importanti comunicazioni.

— E' pervenuta alla segreteria della Camera del Lavoro Italiana comunicazione dal Municipio, la quale stabilisce che non avendosi potuto determinare per il mese di marzo il quoziente scalare del carovivere; per detto mese questo, nei rapporti del personale suddetto verrà retribuito come nei mesi di gennaio e febbraio, salvo corrispondere a suo tempo quella differenza che dovesse risultare.

— Numerose adesioni individuali di pensionati del Comune hanno indotto alcuni fra questi, già componenti il consiglio direttivo della sciolta Federazione aderente alla Camera del Lavoro rossa, a costituirsi in comitato provvisorio, allo scopo di dare vita attiva ad un proprio sindacato, aderente alla Camera del Lavoro Italiana.

Guido Mazzoni alla «Minerva». Il senatore Guido Mazzoni terrà un ciclo di tre conferenze nei giorni di martedì 29 e giovedì 31 marzo e sabato 2 aprile. Il tema dei discorsi è: «Perchè e come sentiamo Dante?»; «I centenarii di Leonardo e di Dante»; «Dante e l'Italia nuova».

Alle conferenze saranno ammessi i soci della Minerva e del Circolo Artistico e loro signore munite della tessera pel corrente anno.

Unione Magistrale Triestina. Il corpo dei fiduciari è convocato per oggi alle ore 18.30 in sede sociale per questioni importanti e per ritirare il bollettino.

Conferenze del dott. Biasioli alla Società Operaia. Giovedì scorso con numerosissimo intervento di soci il dott. Biasioli tenne la seconda conferenza sul tema «Malattie veneree», illustrando la bella e chiara esposizione con numerose, nitide proiezioni. Il valente conferenziere è stato calorosamente applaudito dall'uditorio che aveva seguito attentamente lo svolgimento del tema interessante ed istruttivo.

Domani sera, mercoledì, pure alle ore 20, il dott. Biasioli terrà la terza conferenza della serie, trattando particolarmente «la blenorragia». La conferenza, riservata ai soli uomini, sarà illustrata da numerose proiezioni.

Ordine dei Cavalieri della Morte (sezione giovanile). Oggi 22 c. m., alle 19 precise si raduna la sottosezione schatting-hochey.

Mercoledì 23 m. c., alle ore 19 precise si raduna d'urgenza — convocato dalla direzione centrale — il comitato esecutivo per deliberazioni di massima importanza. I consiglieri sono pregati vivamente di non mancare.

Giovedì prossimo è convocata dal segretario la sottosezione drammatica.

Venerdì prossimo si raduna la sottosezione foot-ball.

«Avanguardia Studentesca». Il comitato festeggiamenti è convocato d'urgenza oggi martedì alle ore 18 in sede sociale.

S. U. C. A. I. Il gruppo juniores S. U. C. A. I. della nostra città ha indetta per giovedì e venerdì 24-25 corr. una traversata della selva di Tarnova con la salita del monte Goliak (m. 1495). Partenza giovedì dalla stazione di S. Andrea col treno delle ore 5 per S. Daniele del Carso. Pernottamento a Dol. Ritorno venerdì col treno delle ore 21.

Alla gita possono partecipare gli juniores S. U. C. A. I. e gli studenti delle locali scuole medie accompagnati da un socio. Le iscrizioni si ricevono presso i capiscuola e presso il capogruppo G. Tamaro (via Vasari 8) fino a mercoledì alle ore 13.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Carboncini & C.o informa la sua eletta clientela che sarà all'Hotel Savoia nei giorni 25 e 26 marzo.

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera, alle 20.30, terza rappresentazione dell'«Amore dei tre re», del maestro Montemezzi, con i soliti esecutori. Dirigerà il maestro Panizza.

Politeama Rossetti. La serata di recitazione organizzata dal Fascio triestino di combattimento per celebrare l'annessione ebbe esito lietissimo. La vasta platea, le gallerie, i palchi e il loggione erano gremiti di pubblico che con applausi scroscianti e inni a Gabriele d'Annunzio infervorò gli animi. La fanfara del Fascio suonò marce allegre e patriottiche negl'intervalli in cui venne ripetutamente evocato il nome di d'Annunzio e applauditi gl'interpreti della sua tragedia «La fiaccola sotto il moggio» recitata con bell'impeto drammatico dal Chiantoni, dalla Gara-Pieri, ch'ebbe omaggio di fiori, e dalla Gravaglia. Il teatro era decorato a bandiere tricolori e orifiamme.

Alfonsina Pieri, la valente prima attrice della compagnia, ha oggi la sua serata d'onore con «La nemica», di Niccodemi.

Fenice. Alla terza rappresentazione di «Roba dell'altro mondo» accorse pubblico numeroso che applaudì i bravi esecutori.

Questa sera una novità: «Ma chi è?», rivista satirica in un prologo, 2 atti e 4 quadri, di G. Cortesi. Seguirà una «réprise» de «La gran via».

Un concerto del violista Pasi. Nella sala del Conservatorio G. Tartini vi sarà stasera, alle 20.30, un unico concerto élite del celebre violista Francesco Pasi coadiuvato dal pianista Gian Battista Tramarollo. Ecco il programma: 1. Corelli (1653-1713): Sonata I, op. V - grave - allegro (energico) - allegro - adagio - allegro (deciso); 2. Pratella: Sonata I, op. 23 (per viola ed armonium o pianoforte) - andante sostenuto - quasi allegro - quasi lento (pastorale); 3. a) Zanella: Minuetto (pianoforte solo); b) Rachmaninoff: Preludio; 4. a) Respighi: Aria (viola e pianoforte); b) Malipiero: Il canto della lontananza; c) Martini (1706-1784): Melodia.

Concerto rimandato. Causa circostanze imprevedute il concerto del pianista Alberto Tadlewsky — i cui grandi successi ottenuti a Roma hanno suscitato nel nostro mondo musicale un vivo interessamento ed una impaziente attesa — viene rimandato a giovedì 24 corr., alle 21. Il concerto avrà luogo al Circolo Artistico, col seguente programma: 1. Schumann: Romanza in fa diesis magg.; Brahms: a) Andante; b) Rapsodia in sol minore; 2. Bach-Busoni: Ciaconna con variazioni; 3. Beethoven: Sonata in la bem. magg., Op. 110 - moderato - cantabile molto espressivo - allegro molto - adagio ma non troppo - arioso dolente - fuga - arioso - inversione della fuga; 4. Chopin: Due preludi, Studio (doppie terze), Ballata in la bem. magg.; 5. Tagliapietra: «E Joseph... accepit puerum et matrem eius nocte... et accessit in Aegyptum...»; Alfano: Nostalgie (sopra temi popolari napoletani); Eyvind Alnaes: Grandi variazioni.

Concerto alla Società Operaia. Questa sera, alle 20.30, avrà luogo nella sala maggiore un concerto organizzato dal maestro Mario Levi e sostenuto dalle signorine Corinna Bidoli, Maria Bracci e dai signori Erasmo Fachetin, allievo del maestro E. Safred, Ottorino Deluisa, Guido Deutsch e Lino Gherbetz, col seguente programma: 1. a) Chopin: Valzer; b) «Oele Olsen», capriccio (pianoforte, sig.na Corinna Bidoli); 2. Beethoven-Hermann: Andante della II sinfonia (sig.ri Ottorino Deluisa e Lino Gherbetz); 3. a) Tartini: Arte dell'arco; b) Bach: Aria; c) Monti: Czardas; d) Rust: Giga (sig. Erasmo Fachetin, violino, accompagnamento al pianoforte sig.na Maria Bracci); 4. a) Donizetti-Dello: Fantasia dell'opera «Lucia»; b) Mascagni: Preludio atto III dell'opera «Amico Fritz» (sig.ri Gino Deutsch, Ottorino Deluisa e Lino Gherbetz. I posti a sedere potranno essere ritirati all'ingresso della sala prima dell'inizio del concerto.

CINEMA E VARIETÀ

Folla domenicale ieri al Teatro Eden per ammirare la film «Il viaggio di Maciste» in cui il buon gigante compie dei veri prodigi di forza.

Nella varietà: Jannette, divetta; successo ottennero i «The Holey» con i loro strumenti di propria fabbricazione. Sottani il comico romano, applauditissimo.

Pochi giorni ancora «Il Piccolo Santo» di Roberto Bracco al Cinematografo Italia. Prossimamente «Lisa Fleuron» ovvero «Le due rivali» di Giorgio Ohnet, con Francesca Bertini. Principia alle 16 e ultima alle 22.

Il travolgente successo di «Crucifige» con Pola Negri al Modernissimo. La grande attesa del pubblico per la nuova film «Crucifige» non è andata delusa e ieri — innanzi ad una folla enorme — il magnifico lavoro ha conseguito un vero trionfo. Pola Negri ha incarnato la parte della protagonista in modo sorprendente e la sua nuova interpretazione non è di certo inferiore a quella dataci dalla grande attrice in «Madame Du Barry». Le repliche, che sicuramente saranno molte, s'iniziano oggi dalle ore 16.30 alle 22.

L'enorme successo della commedia «Battaglia di suffragette» al Gran Cinema Savoia. Ieri in questo elegante salone si proiettò per la prima volta «Battaglia di suffragette» una magnifica interpretazione del celebre Fracassa, l'indiavolato attore di tante film comiche. E' inutile dire che il successo fu entusiastico, dato che il pubblico oggi null'altro cerca che di ridere e divertirsi!

Oggi repliche dalle 16.30 in poi.

«Hedda Gabler» al Novo Cine! L'interpretazione di Almirante Manzini in questo capolavoro incontrò il vero entusiasmo del pubblico! Oggi si replica. Lavoro svolto in due ore. Le proiezioni si susseguono dalle 16, 18, 20, 22 e sono continuate.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 20.30 (56.a rappr. turno B): «L'amore dei tre re» 3 atti del M.o Italo Montemezzi.

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica A. Chiantoni. Ore 20.30: «La nemica», 3 atti di Dario Niccodemi.

Teatro Fenice. Compagnia di riviste Molasso. Ore 20.30: «Ma chi è?...», rivista in un prologo, 2 atti e 4 quadri di G. Cortesi; «La gran via», zarzuela in 1 atto.

Teatro Eden. «Viaggio di Maciste» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri 13. «Piccolo Santo» di Roberto Bracco.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 6). «Crucefige» con Pola Negri.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Hedda Gabler» con Italia Alminante Manzini.

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 16. Serralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Il mal di denti

i dolori nevralgici o reumatici, l'influenza ecc. guariscono con rapidità sorprendente con le Compresse di Aspirina „Bayer" in imballaggio originale (Tubetto di vetro) con la Croce „Bayer".

ASPIRINA BAYER

FRA VOI E LE MALATTIE delle Vie Respiratorie mettete sempre LE PASTIGLIE VALDA

Esse sono un vero talismano per premunirsi contro gli inconvenienti del freddo, della nebbia, della umidità, contro i pericoli delle polveri, dei miasmi, dei microbi, per evitare Raffreddori, Mali di gola, Laringiti, Bronchiti, Catarri, Influenza, ecc. liberandosene rapidamente

Abbiate precauzione d'aver sempre sotto mano le VERE PASTIGLIE VALDA che acquisterete nelle Farmacie solo in SCATOLE portanti il nome VALDA

Radiatori per auto

Pronte Consegne per qualsiasi marca e tipi, speciali per autovetture da corsa.

Trasformazioni perfette nei tipi più recenti.

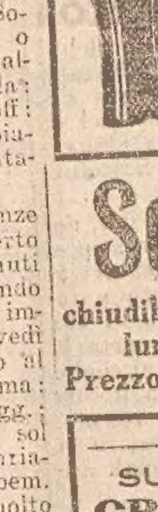
Riparazioni accuratissime con speciale collaudo che offre le più assolute garanzie. Gabbie imballo a disposizione per trasporto.

Deposito, vendita Parti di ricambio, accessori, tubetti, fascie bombè qualsiasi tipo.

FORCELLINI ARISTIDE

BOLOGNA, Via Azeglio 61, Telef. 5-03

FABBRICA GAMBALI GIULIO CALCAGNI TRIETSE Via dell'Istituto 3



ASSORTIMENTO: FRASSAME CUOIO PELLAMI E FORNITURE PER CALZOLAI

LA DITTA FARMACEUTICA LUIGI CORNELIO - PADOVA avverte che il FOSFOIODARSIN SIMONI è l'unico preparato brevettato razionale completo che dia risultati rapidi e sicuri nell'anemia, clorosi, linfatismo, esaurimenti nervosi. - Guardarsi dalle imitazioni.

Chiedetelo nelle buone farmacie. Deposito a Trieste presso l'Ist. Farmacoterapico Triestino e Mell.

PROVATE E GIUDICATE — GLI INIMITABILI PRODOTTI

TACCHI ASTRO — Astro LUXUS CREAM — CREMA ASTRO

P. FERRARIS - GARLASCO — ESPORTAZIONE — ARTICOLI PER CALZATURE

Sedie, tavoli chiudibili per buffet, giardino qualunque quantitativo vendonsi

Prezzo modico VIA LAVATOIO 5

Preferite sempre il SUPER RICOSTITUENTE CREMA AL MARSALA "REGINA" dei Flli. Regina & Co. di Marsala con deposito in PADOVA Via Annibale da Bassano

IN TUTTO IL MONDO SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI O. BATTISTA INVENTORE DELL' ISCHIROGENO RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI O. BATTISTA - NAPOLI

PREFERITE LE UNICHE SPECIALITÀ TRIESTINE

CREMA MARSALA DEPAUL E COGNAC ALL'UOVO

F. BARADELLO & C.i TRIESTE - VIA MEDIA 38

CLICHÉ & DIS. DARIS & PETRONIO - TRIESTE

CURA PRIMAVERILE SCIROPPO S. AGOSTINO

SE VOLETE depurare il sangue, rinfrescare il sangue, purificare il sangue

SE VOLETE combattere le intossicazioni dei veleni organici che si formano nello stomaco e negli intestini.

SE VOLETE liberarvi dai malanni, provate questo salutare Sciroppo che trionfa delle più disparate infermità.

L. 4.80 la bottiglietta in tutte le Farmacie.

Spedizione gratis inviando direttamente Cartolina Vaglia al Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di S. Agostino - Genova.

A SPINA DA UN LITRO IN POI: Marsala, Moscato passito lire 7.20, Cipro, Vermouth 7.60, Grappa di Moscato 10.80, Cognac, Rum, Mastica, Slivovitz, Ginepro, Fernet 12, Crema Marsala 14, Maraschino 16, Strega (imitazione) 18. Da 10 litri in poi, 10 per cento sconto. Deposito E. JURCEV, Trieste, Viale XX Settembre 9.

EUSTOMATICUS DENTIFRICI INCOMPARABILI del Dottor ALFONSO MILANI in POLVERE - PASTA - ELIXIR Chiederli nei principali negozi. Società Dottor A. MILANI & C. - VERONA.

MACCHINA PER SCRIVERE "JAPI"

Cercansi sub-agenti

Agente esclusivo: C. MICHELI Milano - Via Pietro Verri 10 - Telef. 667

VLAHOV ELISIR STOMACALE CORROBORANTE R. VLAHOV - ZARA

Rappr. VIRGILIO GALLICO - Via Giulia 5 - Tel. 19.79

BENZINA

Il calcolo è semplicissimo

Quanta benzina consumate mensilmente col Vostro motore?
A quale prezzo la pagate?
Quanto costa invece il Petrolio?
Quanto costano gli olii pesanti?

Tuttociò, ben calcolato, in quale brevissimo tempo potrete quindi ammortizzare l'impianto di un' Autotermos sulla Vostra Macchina?

L'AUTOTERMOS

è semplicissimo, viene applicato in poche ore, non modifica e non tocca menomamente gli organi del motore che, mediante esso, marcia con PETROLIO GREZZO o LAMPADE, ALCOOL, OLII di SCHISTI LIGNITE, TORBA, CATRAME, ecc.

Rendimento identico a quello della benzina. Non sporca e non incrosta i cilindri nè le candele.

Schiarimenti: Società Auto Industriale, VICENZA Corso San Felice 75 77

Cercasi seri ed accreditati Agenti per le Zone Liberate.

Tintura Naturale per i capelli "Longin"

Estratto di guscio di noce

«Longin» è innocuo e tinge capelli grigi in colore nero, bruno, castagno e biondo.

«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, la bottiglia a L. 8.80 nelle principali drogherie, farmacie, profumerie e da barbieri; ove non si trovasse si spedisce franco di spese verso importo anticipato, dalla «Agenzia Veneta», rappresentante GUSTAVO GAL

TRIESTE - Via Petrarca N. 7 - TRIESTE

VERMOUTH di qualità superiore, a prezzi di assoluta concorrenza, offriamo ai grossisti, franco nostro stabilimento Barcola; per informazioni rivolgersi F. MACORIG e C. - Trieste - V. S. Francesco d'Assisi 18, Tel. 176

IL THERMOGÈNE

Guarisce In una notte

RAFFREDDORI, BRONCHITI, MALI DI GOLA, DOLORI, NEVRALGIE, REUMATISMI, DOLORI INTERCOSTALI, LOMBAGGINI, TORCICOLLI

N.B. Applicate la falda di Thermogène sul male in modo che aderisca bene alla pelle

La scatola L. 5.50 (bollo compreso) in tutte le Farmacie

Opuscolo gratuito inviando Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie

SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI MILANO

MARCEL NADAUD

MIMÌ TROTTIN

78

Proprietà della Società Editrice Italiana Roma-Trieste per l'Italia. — Riproduzione vietata —

...La Borsa... Il brusio, la superbia degli agenti di cambio, l'urlo dei venditori... le cifre bianche che danzano nella lavagna...

Poi un salto, nel suo sogno, come se con un colpo brusco di manovella, si fossero saltati diversi denti dell'ingranaggio.

...Un paesetto addormentato, dei monti, degli abeti... Delle case grigie di cui una si apre... ne riconosce l'interno: l'armadio in cui maturavano le mele da inverno, un crocifisso di noce chiaro, con un pezzo di bosso passato tra le spalle e la croce...

L'ascensione continua, ma ormai Godasse non si riconosce più.

...Delle giunche addormentate su un mare d'opate... Dei palazzi dai tetti rossi ripiegati agli angoli... Delle danzatrici dagli occhi tinti e dalle unghie coperte da lamine d'oro....

.....Una foresta strana e profonda popolata di mille mormorii, cappata da un cielo di fuoco...

Una terza pipa lo libera completamente dal suo fardello carnale: il suo pensiero si innalza al disopra della vita, di tutte le vite. Non abita più la terra, ma un paese chimerico in cui gli spiriti soli si ricongiungono e s'accordano eternamente, poichè alla loro unione presiede soltanto l'attraenza reciproca.

Quel vapore leggero e biondo, è lo spirito di Mimì; a quell'ora, essa dorme nel suo lettino di Bougival e lo spirito può viaggiare a modo suo, poichè le ha lasciato l'illusione del sogno per popolarle la notte.

S'incontrano e si stringono. Che importa che sulla terra la vita obblighi Mimì ad esser crudele con Godasse, a restare in uno stato permanente di rivolta, se nell'eternità le loro anime comunicheranno, i loro spiriti saranno amanti?

Molto meglio, dal fondo dell'ombra, sorge lo spirito di Doudou; nuvola lunga e morbida, com'era il suo corpo. Si avvicina a loro. Perchè dovrebbe essere irato? Egli sa bene che soltanto la vita ha fatto tutto il male, e che i loro animi non erano cattivi...

Il vecchio marchese non s'è ingannato; quella delicata ebbrezza cerebrale è il rimedio per i mali di Godasse. Ormai, poichè egli ha il danaro per comprare la droga, non soffrirà più.

Le pareti di fumo si avvicinano; il santo di legno lo sprona con i suoi moncherini di venuti sanguinanti. I piccoli bonzi gialli del ventaglio ingrandiscono e lo circondano; i loro occhi curiosi lo frugano fino in fondo. Le miniature diventano caricature.

La luce appannata dello specchio si popola di fantasmi. La fiamma della lampada ha sussulti d'agonia. Le dita del marchese sono delle lunghe spatole che si arrampicano sulla stuoia come le zampe d'un granchio..

La musica armoniosa cambia nel suono d'una raganella, come se la morte si battesse sui denti con le ossa delle sue dita.

L'orrore afferra la gola a Godasse: ...Aiuto! Voglio vivere!... Preferisco soffrire... ma non morire... non morire...

XXVIII

Il professor Vinski è entrato nel suo studio. Smobilitato per ordine superiore, ha ripreso la direzione del servizio alla Pitiè, al quale sono state aggiunte delle corsie militari. Specialista in malattie nervose, ha operato miracoli nel trattamento di lesioni nervose prodotte da ferite, scoppi d'obici o altro.

Renata, che da qualche mese è sua moglie, non ha abbandonato il fronte, dove dirige l'ospedaletto in cui venne a morire Doudou.

Mentre il professore si siede al suo tavolo, entra un domestico a portargli un biglietto da visita.

— Si... si... sono informato... Li ricevo...

Si alza, e va incontro ai visitatori.

— Il signore e la signorina Lécuyer, non è vero? La vostra visita mi è stata annunciata dal nostro comune amico Vernieres... Siate i benvenuti.

Indicando loro le seggiole, per abitudine professionale, Vinski esamina con occhio esperto i suoi visitatori, cercando d'indovinare perchè cosa possa essere utile il suo intervento, ma un primo esame furtivo non dà risultati. L'uomo è forte e colorito, come tutti quelli che vivono all'aria aperta; la ragazza, fresca e rosea, calma, non presenta nessuno dei sintomi che il professore è abituato a riscontrare nei suoi clienti.

Cortesemente, egli li invita a parlare.

— Signor professore... quanto veniamo a chiedervi, è più un consiglio che un consulto, poichè non si tratta di noi ma di un terzo...

«Le cose stanno così: qualche mese fa, quando fu silurato il Tiger, fui salvato da un giovanotto... Lo invitai a venirsi a riposare nella mia proprietà di Solignac, presso Limoges.

«Egli piacque a mia figlia... ed essa non dovette dispiacergli, poichè erano nel punto di fidanzarsi...»

Maddalena, che sembra soffrire crudelmente alle parole di suo padre, prende la parola, come se provasse meno dolore esponendo da sè la cagione delle sue pene:

— Un giorno, alla stazione di Limoges, mentre ci disponevamo a prendere il treno che doveva riportarci a Solignac, egli saltò nel treno di Parigi... e non l'ho visto più...

Se i due non gli fossero stati raccomandati da un suo vecchio amico, Vinski si crederebbe oggetto d'un inganno, poichè non vede in qual modo l'opera d'un medico possa rientrare in questa faccenda. Ma il signor Lécuyer, leggendogli lo stupore nel volto, seguita:

— Signor professore, penserete bene che non siamo venuti a disturbarvi solo per mettervi al corrente di questo fatto... Ma era indispensabile che sappiate tutto.

«La partenza di questo giovane, rimonta a tre mesi fa. Ora, circa quindici giorni or sono, mia figlia ricevette da lui un breve biglietto, in cui le chiedeva perdono e le annunciava il suo prossimo ingresso in una casa di salute, poichè, diceva, «sentiva venire la pazzia». Del resto, la lettera era scritta in forma molto sconnessa, e la calligrafia tradiva i dissesti cerebrali del suo autore...

«Mia figlia l'amava... lui mi aveva salvata la vita... non potevamo disinteressarcene. Siamo venuti dunque a Parigi, e da una rapida inchiesta ci è risultato che l'infelice si era dato all'oppio al punto da perderne completamente la ragione. Tanto, che è internato in una casa di salute del Boulevard Beauséjour...»

— Da Fronval... è un mio antico allievo..

Ed ecco perchè siamo da voi professore. Venivamo a pregarvi di volervi occupare di quel disgraziato... e di tentare di guarirlo...

— Io sono piuttosto nevrologo che alienista. Mi occupo delle malattie nervose, e non di quelle mentali... ma infine... date le vostre circostanze speciali... mi occuperò del vostro malato...

— Posso sperare la guarigione... signor professore? La fanciulla leva su di lui i suoi occhi supplichevoli.

— Figliuola cara.... capirete che mi è difficile rispondere prima d'aver visto il soggetto...

«Però, è certo che la sua è una follia guaribile. Sopprimendone la causa, si sopprime l'effetto. Egli è intossicato da troppo poco tempo perchè le sue cellule nervose abbiano sofferto profondamente del veleno.

«Ma disgraziatamente, i fumatori sono spesso incorreggibili: si disintossicano, ma ricominciano da capo...»

Così dicendo apre un registro, prende una penna e stabilisce metodicamente l'inserto:

— Come si chiama?

— Luigi Chausson.

Al professore questo nome non sembra nuovo, ma non arriva ad associarlo ad una imagine.

— Qual'era la sua professione?

— Banchiere... uno dei direttori di Banco Privato di Credito.

Vinski trasalisce.

— Ma... non dirigeva, qualche mese fa, le officine de Maruay?

— Perfettamente... Le lasciò per imbarcarsi sul «Tiger».

Vinski resta silenzioso. Luigi Chausson... è ben l'antico amico di Doudou... Lo rivede alla riunione dei creditori, mentre manifestava l'intenzione di costringere il conte a deporre il bilancio; poi, dopo una spiegazione avuta solo a solo con Doudou, aveva abbandonato il suo proposito.

— C'è nessun indizio che vi abbia potuto spiegare il suo ritorno precipitoso a Parigi?

— Sì, professore... aveva rivisto, qualche istante prima, al cinematografo, una donna ch'egli aveva amato... Mimì Trottin...

Vinski ha abbastanza forza s use stesso per contenere il suo stupore. Tutto s'incatena, ormai, e non è lontano il momento in cui conoscerà la vera causa della morte di Doudou. Povero piccolo! s'era ucciso perchè era stato tradito nel suo amore. Adesso, il professore conosce il complice di Mimì. Quale vendetta crudele, aveva riserbata il destino! Il colpevole si castigava da sè, avvelenandosi lentamente nella ricerca dell'oblio, e non vi trovava che la follia.

***

Sul boulevard Beauséjour si alza una grande casa bianca, di fronte alla ferrovia periferica, preceduta da una larga corte ombreggiata da molte piante.

Il professor Vinski scende dalla sua vettura seguito dal signor Lécuyer e da Maddalena, che alla vista delle inferriate, fremè come si entrasse in una prigione.

(Continua)

TRIBUNALI

Audace borseggio

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

La signorina Paola Grego, alle 19 del 16 febbraio p. p. passava tranquillamente per il Corso Vitt. Emanuele III, con nella destra una borsetta a catenella d'argento, nella quale c'era un portafogli contenente lire 50 nonchè un braccialetto ed un orologio d'oro del valore di lire 400.

Presso di lei camminava fra la folla Pietro Spigliach fu Valentino, d'anni 31, nato a Pola e pertinente a Trieste, il quale cercava appunto di poter borseggiare qualcuno, e che, presa di mira la Grego, le si avvicinò e con estrema delicatezza, apertale la borsetta, destramente le rubò il portafogli. Quindi lo Spigliach tentò di prendere il largo; ma due signori, cioè i capitani del nostro Esercito Francesco Magno e Arturo Croci, che per caso avevano veduto il fatto, lo acciuffarono consegnandolo poscia agli organi di P. S. proprio nel momento in cui la Grego, pure accortasi di essere stata derubata gridava: «Ferma, ferma!»

Ieri, dinanzi ai giudici, come aveva detto in istruttoria, lo Spigliach sostenne di aver rinvenuto il portafogli a terra.

Di fronte alle deposizioni della derubata e dei testi succitati, l'asserzione dell'accusato cadeva, per cui la Corte lo condannò a quindici mesi di carcere, nella qual pena è condonato un anno per l'indulto e un mese per l'arresto preventivo.

Presiedeva il cons. d'appello bar. Farfoglia; Procuratore del Re il dott. Culot; difensore l'avv. Pepeu.

Buon viaggio!

Francesco Pavlin fu Giuseppe, di anni 30, panettiere, da Rovel, la notte del 23 novembre rubò un bove del valore di lire 2350 in danno del possidente Giuseppe Pivk, a Zeia, in quel di Longatico. Il Pavlin condusse il bove a Radek dove tentava di venderlo al macellaio Agostino Bucar. Il danneggiato, immaginando che il ladro doveva essere del paese, riuscito a seguirne la traccie, arrivò a tempo in Rakek per ricuperare il bove e far arrestare il ladro.

Comparso ieri dinanzi ai giudici, il Pavlin viene condannato a un anno di carcere, pena che si dichiara estinta in grazia dell'indulto d'amnistia, sicchè ora può ritornare al suo paese, ormai in seguito al Trattato di Rapallo, destinato alla Jugoslavia.

E' il caso di augurargli buon viaggio.

Presiedeva il cons. d'appello bar. Farfoglia; difensore l'avv. Minio.

Per la prossima sessione d'Assise

Come già riferimmo il 4 aprile si aprirà la prima sessione delle Assise.

Finora sono stati fissati i seguenti dibattimenti:

1) 4 aprile, dibattimento contro Pennacchio, Randazzo, Troio e De Martino per crimine di rapina. Gli accusati saranno difesi da avvocati ufficiosi, presiederà il Presidente del Tribunale dott. Perisich.

2) 5 e 6 aprile, dibattimento contro Moccafighi Amilcare, per crimine di truffa. Sarà difeso dal dott. Robba, presiederà il vice presidente Clarici.

3) 7 e 8 aprile, dibattimento contro Federico Reimann, per crimine di omicidio. Sarà difeso dal dott. Robba, presiederà il cons. d'appello Lazarich.

4) 9 aprile, dibattimento contro De Luca Fioretta per crimine di tentato omicidio. Difenderà il dott. Robba, presiederà il cons. d'appello Sbisà.

MARINA E NAVIGAZIONE

Incendio sul piroscafo "B. Kemeny,,

Ieri nel pomeriggio, verso le 16, la Capitaneria del Porto veniva avvertita che un incendio era scoppiato a bordo del piroscafo «B. Kemeny» della Società di navigazione «Adria», ormeggiato in sacchetta fra i fari.

Fu inviata sul posto una piro-cisterna al comando del tenente di Porto cap. Zarich, con una squadra di piloti, il quale constatò trattarsi di un piccolo incendio nel riparto macchine. L'incendio fu spento in breve.

Sinistri marittimi

Il motoveliero «Ernesto Vanni», nel suo primo viaggio da Slax con carico di fosfato naufragò nei paraggi di Lampedusa causa un temporale durante il quale fu disalberato ed ebbe una vena d'acqua.

— Il piroscafo «Apollonia» ha fatto naufragio presso Ineboli.

— Il piroscafo «Monte Cristo», è arrivato a Punta Delgada con avarie in macchina.

— Il piroscafo «Monte Nevoso», ha appoggiato a Gibilterra per riparazioni di macchina.

— Il piroscafo inglese «Polgoman» è giunto a Porto Said con guasti alle caldaie.

— Il veliero «San Marco», ebbe una collisione col piroscafo spagnuolo «Severino» in vicinanza del porto di Cette riportando gravi avaria sopra la linea d'immersione.

Tutti gli ufficiali marittimi disoccupati, nonchè gli allievi ufficiali, sono invitati di presentarsi al più presto all'Ufficio di collocamento, Casa del marinaio, via Moisè Luzzatto, con i documenti, per essere inscritti.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Jason» car.; Hangar 1: «Helouan» car.; Molo IV: «Chickasaw City» scar.; Hangar 1 a: «Violette» car.; Hangar 3: «Graz» scar.; Molo III (Lloyd) C: «Celio» car.; Molo III (Lloyd) B: «Tirol», «Praga» car.; Hangar 6: «Sofia» scar.; Hangar 9: «Grof Kuhen Hederwary» scar.; Hangar 12 a: «Carpano» car.; Hangar 12 b: «F.co Ciampa» scar.; Molo II: «Bellanoch» car.; Hangar 13 a: «Carniolia»; Hangar 17: «Brenta» scar.; Hangar 21: «Smyrna» car.; Hangar 22: «Meran» scar.; Hangar 23: «Ans. de Larrinaga» scar.; Hangar 24: «M. Teresa»; Hangar 51: «Bellenden»; Hangar 53: «Bellena»; Hangar 55: «Atlantico» car.; Hangar 55-58: «Sausenberg» car.; Hangar 58: «Marschall Alemby» scar.; Hangar 69: «Domingo de Larrinaga» scar.; Hangar 69-71: «Gerty»; Riva V: «Emilia»; Riva V: «Adriatico» scar.; Molo V: «Nora Saliari» scar.; Molo V: «Buon Padre»; Molo VI: «Chlumecky», «Innsbruck»; in rada: «Fiume».

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» partito ieri in linea Soria B; «Africa», in ripar. Arsenale; «Almissa», in ripar. Arsenale; «Aventino» («B. Beck»), viaggiante in linea Lev. cel. B; «Palatino» («B. Bruck»), a Trieste; «Quirinale» («B. Call»), viaggiante in linea Soria B; «Brioni», a Trieste; «Celio», a Trieste; «Bucovina», partito il 18 corr. da Taranto per Scalanova; «Carinthia», viaggiante in linea Soria B; «Carniolia», a Trieste; «Cleopatra», viaggiante in linea Lev. cel.; «Cracovia», partito il 16 corr. da Porto Said per Trieste; «Dalmatia», viaggiante in linea Soria A; «Tevere», partito il 14 corr. da Aden per Bombay; «Galicia», viaggiante in linea Soria A; «Gastein», in ripar. Arsenale; «Graz», a Trieste; «Remo», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Helouan» a Trieste; «Hungaria», partito l'8 corr. da Hongkong per Singapore; «Aquileia» («Innsbruck»), a Trieste; «Campidoglio» («Karlsbad»), viaggiante in linea Soria A; «Leopolis», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Cilicia» (Marie Valerie»), in ripar. Arsenale; «Melpomene», a Trieste; «Merano», arrivato ieri a Trieste; «Metkovich», in linea Ancona-Zara-Ancona; «Nippon», a Trieste; «Palacky», in linea Lev. cel. B; «Persia», partito il 16 corr. da Porto Sudan per Massaua; «Pilsna» partito il 17 corr. da Brindisi per Venezia e Trieste; «Praga», a Trieste; «Friuli» («P. Hohenlohe»), a Trieste; «Sarajevo», in linea Ancona-Sebenico-Ancona; «Scutari», in linea laterale in Sardegna; «Semiramis», in ripar. Arsenale; «Stambul», in ripar. Arsenale; «Thalia», partito oggi da Trieste per Catania; «Trento» («Tirol»), a Trieste; «Trieste», partito il 6 corr. da Colombo per Penang; «Tracia» («Vindobona»), arrivato a Livorno; «Vienna», in linea cel. per Alessandria.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: P.fi: «Argentina» arrivato il 17 corr. a New York; «Belvedere» partito il 14 corr. da Algeri per New York; «Columbia» in partenza da New York; «Martha Washington» viaggiante in America; «Presidente Wilson» partito il 16 corr. da Algeri per New York; «San Giusto» partito il 16 corr. da New York per Napoli; «Sofia» arrivato l'8 corr. a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: P.fo «Francesca» arrivato l'8 corr. a Buenos Aires.

Servizio merci Nord America: P.fi: «Emilia» arrivato il 20 gennaio a Trieste; «Federica» arrivato il 5 gennaio a Monfalcone; «Georgia» di imminente arrivo a Galveston; «Gerty» in partenza da Trieste per Orano; «Giulia» partito il 21 febbraio da Norfolk per Venezia; «Maria» arrivato il 10 corr. a New York; «Marianne» arrivato il 16 corr. a Trieste; «Auguszta Foherczegno» arrivato il 18 corr. a Trieste; «Balaton» partito il 5 corr. da Orano per Norfolk Va.; «Burma» arrivato il 14 corr. a Monfalcone; «Corsinia» partito l'8 corr. da New Orleans per Venezia e Trieste; «Fiume» partito il 17 corr. da Gibilterra per Venezia; «Grof Tisza Istvan» arrivato il 23 febbraio a Venezia; «Kossuth» partito il 18 corr. da Venezia per Bari; «Kossuth Ferencz» arrivato il 3 corr. ad Algesiras; «Kuhen Hedervary» arrivato ieri a Trieste; «Magyarorszag» arrivato il 16 corrente a New York; «Saint Ambroise» partito il 27 febbraio da Orano per Fort de France; «Sztereny» partito il 18 corr. da Trieste per Spalato.

Servizio merci Sud America: P.fi: «Atlanta» arrivato l'11 ottobre a Trieste; «Carolina» arrivato il 6 corr. a Rio de Janeiro.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: P.fi: «Maria» circa seconda metà corrente; «Argentina» circa il 24 corrente; «Pres. Wilson» circa il 2 aprile; «Belvedere» circa il 7 aprile; da Savannah: un vapore circa metà aprile; da New Orleans: «Magyarorszag» circa prima metà aprile; «Kossuth Ferencz» circa fine aprile; «Gerty» circa primi maggio; «Georgia» circa fine marzo; da Galveston: «Sztereny» circa prima metà maggio; da Buenos Aires rispett. circa 6-7 giorni dopo da Santos (eventuale) e Rio de Janeiro: «Francesca» circa il 22 corr.; «Carolina» circa prima metà aprile.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», arrivato il 5 corr. a Penarth; «Onda», passò il 7 corr. Gibilterra; «Stella», partito il 16 corr. da Cardiff per Taranto; «Sirena», arr. a Middlesbrough per Rotterdam; «Laguna», arrivato il 3 corr. a Bayres; «Brenta», arrivato a Trieste; «Marina» arrivato il 6 corr. a Colombo; «Cherca», arrivato il 15 corr. a Torre Annunziata; «Salina», arrivato l'8 corr. a Porto Pirce; «Monte Grappa», partito il 20 febb. da Perim per l'Australia; «Timavo», arrivato il 28 febb. a Colombo prossimo scalo Napoli.

D. Tripcovich & C.

Piroscafi: «Ellenia» arrivato il 17 corr. a Palermo; «Gerania», partito il 5 corr. da Newcastle per Venezia; «Laconia», partito l'11 corr. da Trieste per Barry Dork; «Numidia», partito il 16 corr. dal Tyne; «Dardania», partito il 13 corr. da Valencia per Londra; «Filippo Artelli» a Pola; «Atlantico», in partenza per Catania; «Sarajevo», a Trieste; «Arcadia», partito il 17 corr. da Alicante per Valencia; «Elektra», arrivato il 16 corr. a Palermo; «Tebe», arrivato il 17 corr. a Genova; «Bellaura», arrivato il 14 corr. a Genova; «Anna Goich», arrivato il 17 corr. a Valencia; «Bellena», Bellenden» e «Bllanoch» a Trieste.

Gerolimich

Piroscafi: «Baltico», «Clumecky» e «Atlantico», a Trieste; «Generale Petitti», partito il 18 corr. da Catania per Freemantle; «Clara Camus», a Palermo; «Principessa Cristiana», a Messina; «Caterina Gerolimich», partito il 17 corr. da St. John per Gibilterra.

S. A. di navigazione a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», partito il 16 corr. da Filadelfia per Gibilterra ordini; «Olimpo», passò Gibilterra l'11 corr. diretto per Hampton Road ordini; «Nereide», arrivato il 16 corr. a Cardiff.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito il 15 corr. da Cardiff per Brindisi; «Zora», partito il 12 corr. da Cardiff per Bari; «Radium», partito il 16 corr. da Trieste per Cardiff; «Maria Teresa», a Trieste; «Kostrena», partito il 4 corr. da Taranto per Cardiff; «Sud», partito il 16 corr. da Venezia per Cardiff; «Vladimir», carica in Alessandria per Chalkis; «Diamant», carica a Venezia per Berutti; «Maria», a Trieste; «Clis», partito il 17 corr. da Trieste in linea quindicinale per la Dalmazia; «Jadera», arrivato il 23 febbr. a Torre Annunziata.

G. Racich & C.

Piroscafi: «Orjen», arrivato il 13 corr. a Barletta; «Epidauro», a Genova; «Iskra», partito il 12 corr. da Rotterdam per Palermo; «Izvor», a Venezia; «Istina», arrivato l'11 corr. a Genova.

«Perseveranza» S. A. di navigazione a vapore

Piroscafi: «Perseveranza», viaggiante da Cardiff per il Mediterraneo; «Immacolata», arrivato a Calais.

Notiziario Mercantile

Modifiche ai divieti d'esportazione

Borlanda secca. Dall'11 marzo è stata conferita alla dogana la facoltà di consentire direttamente l'esportazione della «borlanda secca» (sottoprodotto della distillazione dei cereali, per alimentazione del bestiame).

Fiaschi vuoti. Dal 12 marzo le dogane sono autorizzate di consentire direttamente l'esportazione di fiaschi vuoti, quando siano spediti, con unica spedizione, insieme a vino contenuto in altri recipienti e quindi siano destinati allo stesso destinatario cui il vino è diretto.

Nulla è innovato per quanto riguarda l'esportazione dei fiaschi pieni.

Cambi in Italia

ROMA 21: su Nuova York 24.20; su Berlino 40.75.

MILANO 21: su Francia 173.50; su Svizzera 435; su Inghilterra 97.40; su Nuova York 24.90; su Berlino 40.70.

Cambi all'Estero

GINEVRA 21: su Italia 23.45; su Berlino 9.55; su Vienna 1.82; su Londra 22.50; su Parigi 39.95; su Nuova York 5.7262.

PARIGI 21: su Italia 58; su Londra 56.325; su Nuova York 14.33; su Svizzera 250.

CORRISPONDENZA APERTA

Roma. Si rivolga al Comando del battaglione interno dei RR. CC. o all'Ufficio anagrafico di quel Municipio, allegando busta affrancata per la risposta. — *Testa dura.* Le norme in materia di affitto pubblicate nel «Piccolo» dell'8 corr. non sono che la relazione della discussione avuta nel Senato. Attenda che la questione venga discussa alla Camera ed abbia valore di legge. — *Solite curiose.* La compagnia Davico Fineschi Lombardo fino a questi giorni è al Quirino di Roma.

Fata Morgana. La accontenteremo «a rate», giacchè altrimenti la già troppo chimica nostra rubrica finisce per diventare una farmacia. Per avere le mani molto bianche, veda di asciugarle bene dopo lavate. Usi ogni tanto della pasta di mandorle e della pasta cerata all'ossido di zinco. — *Fantasia.* Per ora non chiamano sotto le armi la classe 1901 nelle terre redente. Ciò del resto non sarebbe che l'onore di fare quanto fanno gli altri italiani.

Alcune operaie teatrofile. Allora la compagnia del teatro Stabile Argentina di Roma era composta da Ferruccio Garavaglia con prima attrice Evelina Paoli, seconda Jole Carboni Talli, terza Adele Garavaglia, attrice madre Giacinta Pezzana, attor giovane Ciro Galvani, generico Attilio Fabbri, caratterista Vittorio Pieri, brillante Cesare Dondini. Le formazioni seguenti furono di assai breve durata. — *Urbe.* Le stanze ammobiliate si dovrebbero pagare in proporzione dell'affitto pagato dall'inquilino al padrone di casa. Con l'aumento del 24 agosto, dunque, anche i subinquilini dovrebbero subire un aumento. Però in pratica si verifica che il 99% degli affitti di stanze ammobiliate sono conchiusi per importi ben superiori a quelli che la legge tollera; di conseguenza in caso di richiesta di aumenti, andare dal Commissario Civile. Ella paga già troppo!

Diversi richiedenti. Non per diminuire i redditi dello Stato, ma per osservare che moltissimi richiedenti di Trieste dimostrano di ignorarlo, avvertiamo che per la corrispondenza locale basta una affrancatura ridotta e cioè 15 cent. per le cartoline e 20 per le lettere. Gran parte di chi ci scrive dalla città non lo sa, ma protesta per le tariffe troppe elevate.

Però, caro signor A. L., ha mai scritto romanzi Lei? Vuole mandarcene uno Suo? Saremmo curiosi di ammirarne lo stile che, dopo quanto dice del Cordillet e del Marussig immaginiamo... divino. Ci creda con la massima stima e considerazione devotissimi ruote ed ingranaggi della macchinetta.

SCIARADA

Si porta ovver s'appende la *primiera*.
Imprescindibili l'*altro* è dal tuo volto.
Ritieni il *tutto*, e diverrai colto.

Soluzione del giuoco precedente:
ARCHI - TETTO

Stampato ed edito dalla Società editrice italiana Roma-Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

E. SIEBERT - TRIESTE
Punto Franco 2, porta 75
FORNITORE NAVALE
Tel. interurb. 14-58 Telegr. "ERSICO,,
Rappresentanze delle ditte:
"BOOTSWERFT-ZEPPELINHAFEN,, G. m. b. H. a POSTDAM-WILDPARK, fabbrica imbarcazioni di salvataggio (lifeboats) in DURALLUMINIO lega composta di alluminio e rame della resistenza dello acciaio con appena un terzo del peso di quest'ultimo.
HINR. OLTMANN, MOTZEN a WESER, fabbrica imbarcazioni di ogni genere in ferro e legno.
"SANITAS,, AKT.-GES. AMBURGO, arredamenti sanitari, bagni e closets per navi - ULTIMI MODELLI.
CARL DÖRNTE & SOHN, AMBURGO, fabbrica bozzelli di ferro e legno, remi di faggio e frassino, ruote per timoni, e generi affini.
WEISS & SAMEK, BERLINO, fabbrica oggetti di ferro pressato e metallo per uso bordo.
W. B. DICK & Company Ltd., London, New York ecc. Oli e grassi minerali raffinati lubrificanti con proprio deposito a Trieste.
CATALOGHI E OFFERTE A RICHIESTA

BERGOUGNAN & TEDESCHI
TORINO
Strada di Lanzo 316
GOMME PIENE
PNEUMATICI
TESSUTI GOMMATI
AGENZIA IN TRIESTE - Via Mazzini 4
DEPOSITO - Gomme Piene con pressa di montaggio presso Ditta MARCELLO CILLIA - Via Giulia 23
FILIALI ed AGENZIE:
Milano - Bologna - Genova - Bassano
Biella - Napoli - Roma - Firenze - Palermo
PADOVA

MOTORI ELETTRICI
nuovi da 1 a 20 HP. d'occasione fino a 120 HP. per qualsiasi tensione e frequenza. Consegna immediata. Prezzi convenienti. Studio Elettrotecnico R. Rampini, Milano, Via Piccinni 1.

MARASCHINO ZARA VLAHOV
Rappr. VIRGILIO GALLICO - Via Giulia 5 - Tel. 19.79

Fratelli Buchbinder
Deposito per la vendita all'ingrosso
Cioccolato e confetture della „PERUGINA".
Cioccolato diverse marche estere e nazionali.
Biscotti Oreggia
Liquori in bottiglie 1/10 3/10 7/10
Saponi, candele, conserva pomodoro
Salse pomodoro, marmellate
Filetti e Sardine all'olio
Listino a richiesta.
Spedizioni in provincia.

Sindacato Italiano
per l'industria e l'esportazione vini vermouth e liquori signori
G. Gherubini & Co.
SCANDIANO
Specialità Vermouth Scandiano, Sassolino, Diavoletto. Rappresentate: N. BOCUZZI, Trieste, Via Mazzini 22.
DEPOSITO: Via G. Gatteri, 16.

BITTER BONOMELLI
IL MIGLIORE MILANO
CONCESSIONARIO:
L. MAZZUCHELLI
Via della Zonta 3 - TRIESTE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

CAMERIERA tedesca cerca posto presso distinta famiglia. Offerte a Telli Vidoni, presso conte Coronini, via S. Chiara 18, Gorizia. 285 A

CUOCA e cameriera, tedesche, parlano italiano, cercano posto anche per tutto assieme. Offerte «K. W.» al Piccolo. 43168 A

CUOCA, cameriera, domestica, bambinaia, offronsi. Ginnastica 34, I, porta 3. 45911 A

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, offronsi. «Provveditorio», Ginnastica 34, primo. 43266 A

DOMESTICA capacissima, ottime referenze, cerca servizio presso coniugi soli, vicinanza San Antonio vecchio (dalle 14-17). Indirizzo Piccolo. 45743 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

BAMBINAIA fidata, ottimi attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 43855 B

CAMERIERA cerca famiglia, buonissime condizioni; escluse straniere. Bozzini, Rossetti 12, II, destra. 45507 B

CAMERIERA brava, con lunga pratica e buone referenze, dotata anche di qualità rappresentative, cercasi per Hotel di primo ordine. Dirigere offerte all'«Hotel de la Poste», Gorizia. 787 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Via Galleria 13, mezzanino (Amodeo). 45391 B

DOMESTICA, sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi presso famiglia medico. Via San Lazzaro 17, porta 38. 4312 B

DOMESTICA cerca prontamente piccola famiglia, trattamento buono. Via Udine 40, V, porta 22, Valmarin. 43064 B

DOMESTICA, cuoca, cameriera, buonissima paga, cercansi. Ginnastica 34, I, porta 3. 43264 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi prontamente. Chiozza 42, V, destra. 43252 B

DOMESTICA brava, per piccola famiglia, cercasi prontamente, buon salario. Madonnina 17, IV, porta 12. 43234 B

DOMESTICA capace per tutti lavori domestici, cercasi. Via Machiavelli 20, I p. 4311 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via S. Lazzaro 23, porta 11. 45905 B

DONNA che sappia cucinare e altri lavori famigliari, cercasi. Piazza Cornelia Romana N. 2, trattoria. 43018 B

DOMESTICA di cuore cercasi per coniugi con bambina. Via Geppa 17, I. 45491 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Pietà N. 37, IV, porta 15. 45485 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia; buon salario, trattamento famigliare. Giorgio Vasari 8, IV, sinistra (vicinanze Barriera). 43118 B

DOMESTICA capace oppure donna servizio, per tutto il giorno, cercasi prontamente. Cesare Battisti 10, III. 45961 B

DOMESTICA brava cercasi. Rossetti 8, IV p., destra. 45811 B

DOMESTICA o prestaservizi per piccola famiglia, cercasi, buon salario. Via Kandler 9, porta 14. 45809 B

DOMESTICA capace, cercasi. Carducci 10, IV. 43779 B

DONNA brava, per trattoria, cercasi. Trattoria Marcovig, via Gelsi 20. 43108 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Mazzini N. 18, II. 43216 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina e pomeriggio, qualunque salario. Rivolgersi: Via San Vito 28. 45361 B

RAGAZZA pratica tutti lavori, buoni attestati, cerca dott. Hesky, via Genova 21. 45795 B

RAGAZZA o donna sana, friulana, per attendere bambina, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 45919 B

RAGAZZA brava tutti lavori, con attestati, cercasi. Acquedotto 68, II 43136 B

RAGAZZA cercasi per condurre bambina passeggio, ore pomeridiane. Giustinelli 1 a, porta 24. 42998 B

RAGAZZA per stanze, buoni attestati, trova pronto collocamento. Via Battisti 12, porta 4. 42996 B

RAGAZZA pulita, con attestati, cerca piccola famiglia. Acque 20, porta 17. 45457 B

RAGAZZETTA domestica, cercasi. Manzoni 2, II piano, porta 12. 43086 B

RAGAZZETTA cercasi per bambino, con o senza dormire. S. Michele 35, I p., porta 5. 43058 B

RAGAZZETTA per accudire neonato, cercasi solo pel dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 43220 B

RAGAZZETTA per attendere soltanto bambina, cercasi, 20 lire mensili, pranzo e caffè. Via Leo N. 9, I, porta 5. 43184 B

RAGAZZINA cerca piccola famiglia. Torre bianca 21, III, destra. 43104 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A-JOUR. Qualsiasi lavoro di a-jour si eseguisce prontamente. Viale XX Settembre 11, I, destra. 41891 C

AGENTE ramo commestibili e delicatezze, offresi a miti pretese. Offerte sub «Lucillo» al Piccolo. 45735 C

AMMINISTRAZIONI private fiducia, anche verso cauzione, prende direttore grande consorzio in liquidazione per forza eventi. Indirizzo Piccolo. 43223 C

ASSISTENTE, controllo operai, sorvegliante, guardiano grande stabilimento, offresi. Scrivere «Ottimi attestati» Piccolo. 4318 C

CONTABILE provetto disponendo ore libere giornaliere e serali, assume tenuta libri, sistemazioni contabilità arretrate, compilazioni bilanci, corrispondenza. Scrivere «Disponibile» Piccolo. 45789 C

CONTABILE perfetto italiano, qualche cognizione tedesco, occuperebbesi presso seria ditta; referenze primo ordine. Offerte sub «Esperto» Piccolo. 45775 C

CONTABILE offresi per bilanci, impianto libri. Gentili offerte sub «Impianto» al Piccolo. 42036 C

CORRISPONDENTE italo-tedesco-croato e serbo, cerca occupazione ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 44467 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, contabile perfetto, nozioni dell'inglese, lunga pratica commerciale, offresi ore serali. Offerte sub «Calais» al Piccolo. 45875 C

DONNA giovane, brava per cucito, stiratura e altri lavori, offresi nel pomeriggio. Offerte sub «Vedova» al Piccolo. 43254 C

ELETTRICISTA capace tutti lavori, 10 anni pratica, miti pretese, cerca lavoro. Rivolgersi: Novasellich, via Molin a vento N. 25. 45465 C

EX ufficiale, licenza liceale, cerca modesto impiego. Indirizzare offerte «Disoccupato» al Piccolo. 45451 C

EX ufficiale, prime referenze, stato 2 anni impiegato bancario, pratica commerciale, corrispondente italiano, parla francese, occuperebbesi subito. Scrivere «Armata» Piccolo. 45499 C

GIOVANE 28 anni, conoscenza diverse lingue, onesto, con garanzia, cerca posto come pure per sorvegliante o fattorino, specialmente nelle agenzie. Rivolgersi: Via Trento 18, bar. 45791 C

GIOVANE, 4000 lire cauzione, esperto nel commercio e lingue, cerca lavoro in magazzino, possibilmente da vino. Offerte «Cauzione» Piccolo. 45713 C

GIOVANE 15enne, buona famiglia, volonteroso, scrupolosa onestà, inizierebbesi quale praticante azienda, ufficio, Trieste. Offerte sub «Volontà» Piccolo 43920 C

GIOVANOTTO ventitreenne, italiano di statura alta, bella presenza, cerca servizio quale fattorino o qualsiasi impiego. Indirizzo: Via Gatteri 32. 45769 C

INGEGNERE italiano, perfetto italiano, francese, inglese, serbo-croato, tedesco, specializzato macchine, caldaie marittime, ponti, strade, calcestruzzo, commercio tecnico, lavoratore indipendente, desidera occuparsi costruttore, ispettore macchine, caldaie, costruzioni edili, calcestruzzo. Offerte «Ingegnere» Piccolo. 23982 C

LUCIDATORE parchetti offresi a prezzi convenienti. Via Udine 4, negozio mercerie. 43102 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 45849 C

MONTATORE abile, dopo continue infruttuose ricerche lavoro, trovandosi esaurito completamente, appellasi al buon cuore triestino. Offerte «Bisognoso» Piccolo. 42964 C

PENSIONATO (quarantenne) offresi aiuto scrittoio; conosce più lingue, massima onestà. Offerte «Commercio» Piccolo. 45907 C

QUARANTENNE attivo, ottimi attestati, referenze buonissime, offresi impiegato ufficio, magazziniere, posto fiducia. Offerte «Spartaco» Piccolo. 4319 C

RICAMATRICE abilissima, forestiera, assume qualsiasi lavoro a domicilio. Offerte sub «Clelia» al Piccolo. 42992 C

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi. Viale XX Settembre 11, I, destra. 41993 C

SIGNORINA ventenne, pratica ufficio, dattilografia, cercherebbe adeguata occupazione. Sub «Mitissime pretese 75» Piccolo. 42956 C

SPECIALISTA in ricami, per vestiti modernissimi e cortinaggi ogni genere, viene eseguito a prezzo mite, in 24 ore, ogni lavoro. Via del Monte 17, pianoterra. 42936 C

TRIESTINO trentaquattrenne, sano, serio, energico, intelligente, lavoratore infaticabile, volonteroso, già commerciante a Milano, desideroso ristabilirsi Trieste, offresi per qualsiasi mansione. Praticissimo commercio, amministrazione, direzione, trattazione affari, contabilità, corrispondenza, disposto viaggiare. Offerte: Caselli, Casella postale 475, Milano. 45171 C

EX vicebrigadiere Regia Guardia, cerca posto decoroso. Offerte «Nino» Piccolo. 4320 C

SARTA, maestra di taglio, diplomata all'Accademia di Vienna, confeziona prontamente qualunque vestito, mantelli signora, bambine; prezzi mitissimi. Accetta signore, signorine desiderose imparare taglio, cucito, sistema moderno. Gelsi 9, III, sinistra. 4300 C

SARTA bravissima offresi a giornata. Offerte «Stagione Piccolo. 43873 C

SIGNORINA diciassettenne, di buona famiglia, con conoscenza tedesco, italiano e slavo, offresi per condurre alcune ore al pomeriggio, passeggio bambini. Offerte sub «Distinta» Piccolo. 45833 C

SIGNORINA di buona famiglia, già pratica ufficio e cassa, cerca qualsiasi occupazione purchè decorosa. Offerte «Lina» Piccolo 45503 C

SIGNORA media età, brava cucinare e tutti lavori domestici, offresi a piccola famiglia in cambio stanzetta chiara, vitto e piccolo compenso. Offerte «Trattamento famigliare» al Piccolo 45793 C

SIGNORINA bella presenza offresi cucire a jour presso negozio. Offerte «Rosina» al Piccolo. 43158 C

SIGNORINA francese, stenodattilografa, praticante ufficio, cerca occupazione. Scrivere «Corrispondente francese» al Piccolo. 43210 C

SIGNORINA diciassettenne, conosce italiano, tedesco, sloveno e dattilografia, offresi come praticante. Offerte sub «Silvana» Piccolo. 43857 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi, riparazione suste, materassi, anche domicilio, prezzi miti. Recapito: Ginnastica 22, latteria. 45921 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CONTABILE cercasi per impianto registri commerciali. Indirizzo Piccolo. 45871 D

CORRISPONDENTE stenodattilografa, italiano, tedesco, preferita se conoscenza croato, cerca importante Società per azioni. Offerte contenenti referenze, pretese «Capace corrispondente» Piccolo. 45821 D

FALEGNAME per riparazioni mobili, cercasi. Via Cunicoli 6. 43238 D

GARZONA gilettante, cercasi. Presentarsi lunedì mattina, via Media 11, pt. 200 D

GARZONA cercasi. Sartoria Fucio, Viale XX Settembre N. 73, pt. 45813 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Tor S. Lorenzo N. 1, porta 20. 4304 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 45475 D

GIARDINIERE ammogliato, senza famiglia, cercasi per parco e aprire il portone. Indirizzo Piccolo. 45927 D

LAVORANTE barbiere, cercasi. Viale XX Settembre 10, Stella. 45753 D

LAVORANTE sarto, bravo, cercasi presso buona sartoria in negozio. Scrivere: Via Media N. 3, secondo. 43008 D

LAVORANTE capacissimo per tutti lavori, cercasi. Calzoleria Miani, Istituto 24. 45475 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4321 D

PELLICCIAIA abile cercasi per lavori a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 4313 D

PITTORE che sappia ritoccare mobili viennesi, cercasi. Via Cunicoli 6. 43236 D

RAGAZZETTO, possibilmente pratico drogheria, cercasi. Via Boschetto 6, magazzino. 45917 D

RAGAZZO servizio interno, cerca il Circolo Artistico, Via Coroneo 15. 200 D

RAGAZZO quindicenne, per drogheria, cercasi. Drogheria Cillia, via Schiapparelli 8. 45845 D

RAGAZZO oppure ragazza cercasi prontamente per macelleria. Lazzaretto 43, Michelli. 43060 D

RAPPRESENTANZA importantissima, Trieste, vini, liquori, olii ecc., cerca agenti nei principali centri provinciali Venezia Giulia. Offerte: Casella 506. 43120 D

SARTA, sappia governare vestiti e biancheria, cercasi, dalle ore 2 alle 6; paga lire 5 e caffèlatte. Indirizzo Piccolo. 45927 D

SARTA donna, brava, cercasi. Via Gatteri 35, pianoterra. 45765 D

SIGNORINA o corrispondente perfetto stenodattilografo tedesco, cercasi per pronta entrata. Rivolgersi: Via Geppa 2, II. 4301 D

SIGNORINA perfetta corri-spondente italiano, inglese, francese, pratica corrispondenza, disbrigo affari cerca ditta importazioni esportazioni ramo olii, prodotti chimici, buona retribuzione. Scrivere: Benetti, Casella 58, Venezia. 10385 D

STENODATTILOGRAFA italiana, esperta contabilità, bellissima calligrafia, intelligente, attiva, primarie referenze, cercasi da importante ufficio commerciale. Indirizzare offerte indicando esigenze sub «Meraviglia» al Piccolo. 3100 D

STENODATTILOGRAFA con conoscenza sloveno, cercasi per provincia. Offerte sub «Provincia» al Piccolo. 45725 D

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio italiano, tedesco, possibilmente francese, cerca primaria ditta. Offerte: Casella 71. 4307 D

VENDITRICE pratica calzature, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 45891 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cerca distinto funzionario. Offerte «Governo» Piccolo. 43084 E

CAMERA vuota oppure comodo cucina, cerca signora per bene. Offerte «Pronto» Piccolo. 45477 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente con vitto, presso distinta famiglia, cerca giovane impiegato. Marchioretto, Ginnastica N. 1. 45483 E

CAMERA ammobiliata cerca prontamente impiegato. Offerte «Modesta» Piccolo. 45489 E

CAMERA ammobiliata, vicinanze centro, cerca prontamente ufficiale. Scrivere «Armata» al Piccolo. 45497 E

CAMERA con due letti e vitto cercasi. Scrivere «Fratelli» Piccolo. 45711 E

CAMERA ammobiliata, con comodo cucina, cercano coniugi soli presso distinta signora sola. Ottime offerte, scrivere «Gradisca» Piccolo. 43066 E

CAMERA bene ammobiliata, con vitto, cerca giovane 25enne, rappresentante di commercio presso distintissima famiglia, assolutamente non mestierante, per il sette aprile. Offerte al Piccolo «Cremaschi». 43050 E

CAMERA ammobiliata e una vuota, possibilmente nel centro, I piano, cercasi. Scrivere via Media 3, terzo piano. 43006 E

CAMERA ammobiliata cerca distinta signorina. Offerte sub «Aprile» al Piccolo. 45835 E

CAMERETTA ammobiliata pulita, asciutta, pianoterra, campagna, cercasi. Scrivere Piccolo «Maestra». 43198 E

CERCO primo aprile stanza ammobiliata con luce elettrica, servizio pulizia, quiete massima eventualmente pensione presso famiglia distinta, dintorni Canale, Corso, piazza Unità oppure Montfort vista mare. Offerte sub «Brennero», Piccolo. 42526 E

GIOVANE serio cerca camera ammobiliata. Sub «Germano» Piccolo. 45881 E

STANZA ammobiliata oppure vuota, cerca ricchissimo signore. Offerte «Fino 1000» Piccolo. 23138 E

STANZA mobiliata cerca distinta signorina, eventualmente con vitto. Offerte «Violetta» al Piccolo. 45733 E

STANZA signorile, pulitissima, anche se due letti, centrale, arieggiata, cercasi per 1.o aprile oppure subito. Scrivere «Passaporto 596» al Piccolo. 45745 E

STANZA grande, ingresso libero, mobili da salotto adatti per club, cercasi prontamente. Offerte «Ufficiali mare» al Piccolo. 45481 E

STANZA vuota, comodo cucina, cercano presso distinta famiglia entro 23 marzo, giovani sposi offrendo mancia. Offerte «Urgentissima» Piccolo. 43004 E

STANZA matrimoniale, paraggi città vecchia, cercano coniugi soli sempre assenti. Offerte: «Ricchi trattori» Piccolo. 23137 E

STANZA ammobiliata, possibilmente centro, presso distinta famiglia, cerca ingegnere stabile. Offerte «Elettrotecnica» Piccolo. 4310 E

STANZE due, vuote o ammobiliate, in vicinanza via Giulia, cercano persone per bene. Offerte «Luisa» al Piccolo. 45883 E

STANZE due, elegantemente ammobiliate, oppure una grande, cercansi urgentemente. Consolato germanico. O. Machendorf. 4317 E

SIGNORE distinto avente proprio letto completo, armadio, cerca camera più camerino quale ripostiglio bagagli, presso famiglia dabbene. Offerte «Serio stabile» Piccolo. 43090 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

CAMERA ammobiliata affittasi per un distinto signore, con o senza pensione. Via Mazzini 27, quarto; Andrea Bartos, fra 8-10. 43124 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, ottimo vitto, luce elettrica, affittasi prontamente. Via Mazzini 2, quarto. 4305 F

CAMERA soleggiata, esterna, bellissima, amena, tranquilla posizione, mobili nuovi, vitto buono, famigliare, presso piccola, distinta famiglia, offresi a serio distinto stabile. Mensile 500. Indirizzo Piccolo. 45461 F

CAMERA matrimoniale e cucina, ammobiliate, affittasi. Scala Monticello 1, portinaia. 43056 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Tivarnella 3, porta 7 (Stazione centrale). 45719 F

COSTO fino darebbe distinta signora a 3-4 signori; anche una stanza ammobiliata; abitazione centrale. Indirizzo Piccolo. 43020 F

DAREBBESI paga, posto dormire, cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 4306 F

PRANZO, cena, ricevono signori, signore, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso V. E., 2, porta 12. 21725 F

STANZA grande, bene ammobiliata affittasi distinto signore, in centro, più delle altre da un letto e due con vitto. Rivolgersi Paduina 7, latteria. 43274 F

STANZA ufficio, centralissima, luce elettrica, apparecchio telefonico disponibile. Indirizzo al Piccolo. 45887 F

STANZA darebbesi in cambio aiuto lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 45879 F

STANZA due letti affittasi. Visitare dopo ore nove. Madonna mare 3, terzo, destra. 4324 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluse donne. Gatteri N. 56, porta 3. 200 F

STANZA ammobiliata, vicinanza Pescheria, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 43052 F

STANZA con due letti e salottino affittasi distinte persone. Indirizzo Piccolo. 45863 F

STANZA ammobiliata, vitto, luce, affittasi signore distinto. Udine 12, terzo. 45843 F

STANZA, vitto, affittasi a due persone serie, stabili. Boschetto 1, porta 9. 45839 F

STANZA ammobiliata, due letti, per amici, con vitto, affittasi, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 45777 F

STANZA chiara, ariosa, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 43176 F

STANZA matrimoniale, con salotto, bellissimi, ammobiliati, affittansi. Via Spiridione 12, I p., porta destra. 43190 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, splendida vista, con o senza costo, affittasi. Foscolo N. 27, IV piano. 43178 F

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, con luce elettrica, bella vista al mare, paraggi S. Andrea Stazione, affittasi signore distinto, pel 28 marzo. Rivolgersi Paduina 7, latteria. 43166 F

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi. Canova 11, porta 25. 45731 F

STANZA ammobiliata per una persona affittasi. Indirizzo Piccolo. 45799 F

STANZE due, ammobiliate, affittansi a distinti signori, esclusi mestieranti. Indirizzo Piccolo. 45727 F

STANZE vuote, ammobiliate, cucina, affittansi. Ginnastica 34, porta 3, dopo 10. 43262 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

ADULTI anche principianti, lezioni piano lire 15 mensili. Colombo 8, primo. 45479 G

ARITMETICA, stenografia, tedesco, francese, insegnansi, lire venti mensili. Richieste «Coscienzioso» Piccolo. 45459 G

CHITARRA, mandolino, violino, insegno celermente, con metodi speciali facilissimi. Iscrizioni: tre alle nove, prof. Cataldo, Acquedotto 25, terzo. 43132 G

ENGLISH miss givestessons in her own language with a very practis method. Adress Piccolo. 41547 G

MAESTRO darebbe lezioni violino e mandolino. Alessandro Vittorio N. 1. 43068 G

PROFESSORESSA pianoforte, allieva prof. Skolech, diplomata con distinzione, ha alcune ore disponibili. Prezzi moderati. Indirizzo Piccolo. 43106 G

SALA Roma, via Carducci 12. Questa sera lezione privata di danza della sezione adulti-adolescenti, dalle ore 20 alle 22. Giulio Modugno, Vittorio Mortezza. 43010 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

BORSETTA argento, con chiavi, portamonete, ecc., smarrita; generosa mancia al portatore, anche perchè trattasi cara memoria. Felice Venezian 7, I p., destra. 4322 H

BRACCIALETTO forma serpe, smarrito domenica mattina lungo Corso V. E. III, Hotel Savoia, piazza Unità; trattandosi cara memoria rinvenitore è pregato portarlo, verso generosa mancia, indirizzo Piccolo. 45741 H

PORTAFOGLI smarrito domenica molo Audace; pregasi portarlo al Piccolo coi documenti contenutivi, trattenendosi l'importo. 435 H

POVERA ragazza smarrì borsetta d'argento contenente circa 1300; onesto rinvenitore è pregato di trattenersi la borsetta e di dare il denaro, essendo non proprio. Via Parini 11, 20. 45759 H

SMARRITO, piazza Borsa o piazza Giuseppina, portafogli documenti interessanti. Onesto rinvenitore pregato portare documenti Riborgo 19, II, trattenendosi denaro. 43034 H

SMARRITO, sabato sera, braccialetto d'argento con orologio; generosissima mancia portandolo Cesare Battisti 10, porta 23. 45723 H

SMARRITO portafogli bruno, contenente documenti. Pregasi portarlo buffet, via Beccherie N. 8, verso mancia. 45829 H

SMARRITO orecchino corallo, tratto via Montecucco, S. Giusto. Cara memoria, pregasi portarlo, verso mancia, Montecucco 1. 43014 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

AFFITTASI splendido quartiere, centrico. Rivolgersi Ginnastica 34, I; ore 10. 45911 I

APPARTAMENTO Milano cambio prontamente con Trieste. Informazioni: Foscolo 29, Sabbadini. 43072 I

APPARTAMENTO in villa città, elegantemente ammobiliato, 5 stanze, 2 servitù, cucina, bagno, giardino, telefono, luce, gas, affittasi prontamente. Rivolgersi: I. Fabro, via Ginnastica 50, III; dalle 15-16. 43116 I

APPARTARTAMENTO lussuoso, 5 camere, bagno, camerino, ripostiglio, calefazione, ascensore, scambiasi più piccolo, possibilmente stesse comodità, stesso rione. Rivolgersi Belpoggio 1 a, II, sinistra; dalle 14 alle 14 alle 16. 43114 I

APPARTAMENTO paraggi stazione, completamente arredato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 45831 I

APPARTAMENTO ammobiliato, centralissimo, III piano, cinque camere, luce elettrica, telefono, affittasi. Domande: «Trasferimento villa» Piccolo. 45895 I

BEL quartierino di due camere, stanzetta e camerino, acqua, gas, in posizione la più salubre della città, soleggiatissimo, tutte finestre esposte a mezzogiorno, 12-15 minuti da Piazza Goldoni, scambiasi con uno 4-5 stanze e accessori, in centro. Offerte sub «Luisa» Piccolo. 1002 I

MAGAZZINO vastissimo, pressi stazione centrale, industrie, botteghe, garage, affittansi. Zanier, Caffè Chiozza. 43242 I

MAGAZZINO con telefono ed ufficio, cedesi. Rivolgersi portinaio via Boccaccio 5. 45505 I

MAGAZZINO due fori, acqua, gas, affittasi prontamente. Istituto 36; informazioni Corso V. E. 17; dalle 15-18. 45923 I

MAGAZZINO affittasi. Via Guardia N. 27. Rivolgersi amministrazione Petech, Paduina N. 8. 42982 I

NEGOZIO con retrobottega, uso abitazione, affittasi. Ottima occasione per sposi. Danieli, cartoleria, via Gatteri 46. 43126 I

QUARTIERE ammobiliato, camera e cucina, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 45925 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, scambiasi camera, cucina. Chiozza 11, portinaio. 43250 I

QUARTIERE splendida situazione, pressi piazza Oberdan, ammobiliato, tre stanze, cameretta, accessori, affitterebbesi. Offerte «Cinquanta», Piccolo. 43112 I

QUARTIERI pronta abitazione, cedonsi, affittansi. Dreos - Lonsce, via S. Lazzaro 8, buffet, telefono 38-05 (ore 9-11, 15-18). 45015 I

QUARTIERI, stanze, magazzini, uffici, ville, case, industrie, ecc., affittasi. Universal post, Riborgo 45. 23137 I

QUARTIERI (2), centralissimi, affittansi causa partenza. Ginnastica 34, p. 3; dopo 10. 43960 I

SCAMBIASI quartiere tre stanze, accessori, acqua, gas, closet, completamente restaurato nuovo, con altro almeno quattro stanze, comfort, moderno. Via Galvani 1, porta 4. 45757 I

UFFICIO una camera, centro, scambierei con 2 vuote, 3 ammobiliate oppure magazzino centrica posizione. Offerte «Dario», Piccolo. 43208 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO ammobiliato, 3 stanze, cucina, comfort, arioso, anche villa, dintorni prossimi, cerco 15 aprile. Offerte «Consolato di Polonia, piazza Borsa 4, I. 45344 L

APPARTAMENTO vuoto 5-6-8 ambienti, comfort moderno, cercasi. Scrivere offerte casella postale 213, posta N. 3, città. 42984 L

MAGAZZINO anche piccolo, centro, cercasi subito. Daquino, Battisti 13. 200 L

MAGAZZINO oppure spaccio vini, posizione centrica, cerco in affitto. Offerte «Affitto», Piccolo. 42583 L

QUARTIERI, stanze, magazzini, uffici, ville, case, industrie, ecc., cercasi. Universalpost, Riborgo 45, telefono 1257. 2313 L

Vendite private d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

AAA, Macchina cucire, nuova, L. 580, vendesi. Corso V. E. 12, mezzzanino, sinistra. 4309 M

A. Grammofono grande, Angelo Exibition, diversi dischi, vendesi. Beccherie 35. 43747 M

ACCUMULATORE elettrico 12 volts, 126 amperes, nuovo, vendesi, vera occasione. Bachi 14, secondo. 43256 M

AIGRETTES, fiori modernissimi, stoffa di paglia ultima novità, paradis, mantelline piuma, rara occasione, vendesi. Goldoni 11, I. 45421 M

ANELLO stupendo, brillante, vendesi L. 600; altro grande, splendidissimi orecchini brillanti. Acquedotto 21, III; dalle 13-17. 43016 M

APPARATO fotografico Kodak, 6X9, pellicole, macchina sviluppatrice Kodak, vendesi 450. Revoltella 61, II. 43130 M

ARMADIETTO bello, con 6 cassetti, vendesi. Cesare Battisti 6, II, porta 11. 45815 M

ATTACCAPANNI massiccio, stanza pranzo, matrimoniale, signorili, lavorazione perfetta, vendonsi, vera occasione. Madonna mare 6, Pignolo. 43200 M

ATTACCAPANNI moderno, lavamano marmo, specchio, letto, susta, sgabello, vendonsi. Torre bianca 21, III, destra. 43096 M

BAGNO vasca, zinco, usato, vendesi. Via San Francesco 12, porta 13; dalle 14 alle 17. 43002 M

BANCO stupendo, uso caffè, bar, buffet, specchi grandi, cristallo, biliardo zonetti, carambole, bussole cristallo, guantiere metallo, vendonsi occasione. Piazza S. Giovanni N. 2, I, porta 3. 43232 M

BIROCCI, fornimento cavallo, vendonsi. Rivolgersi Machiavelli 4. 43182 M

BICICLETTA Bianchi nuova, anteguerra, due freni, ruota libera, tipo «Giro d'Italia», vendesi occasione L. 950. Visitare via del Ponte N. 4, III piano, Felici, in giornata. 43138 M

BICICLETTA mezza corsa, doppio pignone, asse passante, vendesi prezzo irrisorio. Piazza Leonardo Vinci 4, terzo, sinistra. 43194 M

BICICLETTA Bianchi vendesi, occasione. Via Navali 48. 45771 M

BICICLETTA perfettamente nuova, primaria marca «Ajax» vendesi, lire 550. Piazza Tommaseo 4 - 15. 45775 M

BICICLETTA da viaggio nuovissima (torpedo), ottima occasione, vendesi; visitare dalle 10-14. Via Raffineria 7, IV, 15. 45781 M

BICICLETTA Bianchi nuovissima, prezzo fisso L. 750. Via Giulia 17, drogheria. 45787 M

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

BICICLETTA contropedale quasi nuova, sparherd, vendonsi. Via della Guardia 48, pianoterra, sinistra. 45495 M

BICICLETTA mezza corsa, perfetta, vendo occasione. Volta 8, pianoterra, dalle 11-14. 45933 M

BICICLETTA usata, altra da donna, vendonsi. Piazza Piccola 4, terzo. 44535 M

BILANCIA decimale di precisione vendesi, occasione. Via Chiozza 9, magazzino. 43148 M

CAMERA matrimoniale, fiera campionaria, vendesi occasione. Via Crociera 3, magazzino. 40246 M

CAMERA matrimoniale frassino, massiccia, con cristalli molati, vendesi, occasione, a prezzi bassi. Acquedotto 33. 44511 M

CAMERA letto finissima, lussuosa, psiche e lavamano, sedia, vendesi vera occasione Malcanton 12, II, De Verdis. 45925 M

CAMERA massiccia, bellissima, con psiche, da vendere, 2600. Sedie diverso formato, cucina. Via Scalinata 2. 43170 M

CAMERA matrimoniale bellissima, moderna, massiccia, vendesi prezzo basso. Istituto 39, terzo, porta 11. 43188 M

CAMERA chiara con psiche o lavabo, vendesi. Fonderia 12, corte. 45803 M

CAMERA matrimoniale massiccia, prezzo convenientissimo, vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 43204 M

CAMERA matrimoniale chiara, moderna, con suste, vendesi lire 3000. Via Montecchi 11, II, Adamolli. 43070 M

CAMERA matrimoniale nuova, solida, con lavamano, tavolo, due sedie, rara occasione, L. 1250. Visitare anche dalle 12 alle 12, via Geppa 17, magazzino. 43080 M

CAMERA matrimoniale moderna, marmi, specchi; cucina bianca, marmi, vendonsi. Edmondo Deamicis 4, porta 7. 43032 M

CAMERA pranzo, splendida, cristalli, specchi, marmi rosa, vendesi grande occasione. Foscolo 1, pianoterra. 45929 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, lucida, con lavamano, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 45929 M

CAMERA matrimoniale frassino, lussuosa, cristalli lunghi, vendesi causa partenza. Gatteri 23, primo. Colautti. 43228 M

CAMERA matrimoniale, chiara, massiccia, cucina bellissima, con marmi, nuovissimo, assieme lire 3800; camera chiara lire 1000, vendonsi grande occasione. Corso Garibaldi 29, porta 6. 43258 M

CAMERA letto massiccia, psiche, camera pranzo, cucina, marmi, vendonsi prezzo conveniente Acque 10. 000 M

CAMERA matrimoniale lucida, suste, materassi lana, occasione, vendonsi. Madonnina 8, II. 45865 M

CAMERA da letto con lavamano, marmi finissimi, massiccia, vendesi a prezzo bassissimo. Via Massimo d'Azeglio 22. 23135 M

CAMERE da letto, da pranzo, grande assortimento e prezzi vantaggiosi. Geppa 8. 23127 M

CANE grande, di guardia, bellissima razza, giovane, vendesi. Via Settefontane 8, Macelleria. 43268 M

CANE caccia bracco vendesi. Michelangelo 23, Pellini. 42974 M

CANI lupi due vendonsi lire 500 l'uno: razza grandiosa. Indirizzo: Torre Bianca n. 32, p. destra, IV. 45729 M

CANE da guardia, razza siberiana, età sette mesi, vendo. Via Fabio Severo 12-I, p. 3. 43174 M

CANAPE' con susta, comò 4 cassetti vendo. Piazza Ospitale n. 3, latteria. 43092 M

CAPPELLI due, per signorina, vendonsi. Via Ferriera 45-II, destra. 45721 M

CARRI tre, nuovi, a 4 ruote, uso magazzino, da vendere. Chiozza 43. 43146 M

CARROZZELLA per bambini, ottimo stato, vendesi lire 400. Rivolgersi via XXX Ottobre 19, portineria. 45901 M

CARROZZELLA pieghevole, bleu, gomme, folo, vendesi lire 360. Palestrina 8-IV. 45889 M

CARROZZELLA bambini, bellissima, grande, vendesi. Via Pietà 43 (Villa). 22650 M

CARROZZELLA pieghevole con folo e ruote gomma vendesi. Piazza Garibaldi 12-III. 43272 M

CARROZZELLA grande, uso letto, vendesi lire 70. Indirizzo Piccolo. 42176 M

CASSAFORTE n. 2, marca Wertheim vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 45851 M

CASSAFORTE Polzer, un Euphonion con dischi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 45715 M

CAVALLINO piccolo, con biroccino vendo. Via S. Anastasio 8, in corte. 45469 M

CHIFFONNIER due porte, lavamano specchio, altro, vendonsi. Beccherie 35. 45747 M

CORTINAGGI peluches verde, spolverino nuovissimo, vestito, vendonsi occasionissima. Giulia 78, porta 4. 45501 M

COLLIER perle bellissime vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 43160 M

CREDENZA vetrina per cucina, nuova, moderna, vendesi occasione. Ferriera 5, pt. 45931 M

CUCINA laccata bianco, modernissima, marmi, vendo lire 1500. Gatteri 23-I, Colautti. 43226 M

CUCINA nuova, laccata bianco, lavorazione perfetta, con marmi, vendesi a buon prezzo. Via Molino a vapore n. 13, pt. 4308 M

CUCINA moderna, laccata, marmi, colapiatti zinco. 1100. Ferriera 16, falegname. 43224 M

CUCINA nuova, ultimo modello, marmi, vendesi grande occasione. Foscolo 1, pt. 45929 M

CUCINA usata, 4 pezzi, cucina usata buonissimo stato vendonsi. Donadoni 2-IV, porta 19. 42994 M

CUCINA con marmi, ultimo stile, vendesi occasione. 45471 M

CUCINA, oggetti cucina, tutto nuovo, vendonsi causa partenza. Visitare Valdirivo 24, magazzino, 3-4. 43040 M

CUCINA nuova, moderna, bellissima, vendesi. Via Molino a vento 35, pt. 45761 M

CUCINA laccata, modello recentissimo, vendesi prezzo d'occasione. Caprin 8, secondo. 45755 M

CUCINA laccata, lussuosa, lavorazione perfetta, vendesi. Chiozza 51, pt. 43202 M

CUCINA di lusso, laccata, rarissima occasione, vendesi. Via Acque 11, pt. 45763 M

DUE fori completi, metri 1 per 1.50, vendonsi. Informazioni: Corso Vitt. Em. 17, dalle 3-6 pm. 45923 M

DIVANI nuovi 2, vendonsi occasione. Alessandro Vittoria 4, pt. 12990 M

DIVANO-letto vendesi a prezzo d'occasione. Via Madonnina 26 (Robertoi). 45797 M

DIVANO nuovo, grande, splendido, vendesi occasione. Ferriera 5, pt. 45931 M

FALEGNAMI! Causa liquidazione vendonsi occasione rimessi noce a cent. 35, 40, 50 il piede. Via Scorzeria 12. 44797 M

FINIMENTO nuovo per biroccino vendesi. S. Cilino 456, porta 1. 45869 M

FLAUBERT buonissimo, 9 mm. vendo occasione. Gelsi 9, magazzino. 4302 M

GRAMMOFONO nuovo, marca americana, moderna, senza tromba, con dischi, occasione vendesi. Rivolgersi portinaia, via Remota 15. 42986 M

IMPERMABILE nuovo, occasione, lire 220. Tommaso Luciani 3, porta 8. 43074 M

IMPERMEABILE nuovo, vendesi occasione. Donadoni 6-IV, Toros. 45897 M

LETTI noce, massicci, nuovi, lire 170; materassi, suste 110, chiffonniers, 2 sgabelli, vendonsi anche singoli pezzi, prezzo occasione. Massimo d'Azeglio 3-I. 43172 M

LETTI 2, con suste, lettino bambino, materasso, fornimento porcellana, lavamano, vendonsi: esclusi rivenditori). Viale XX Settembre 87 p. 10. 43192 M

LETTI due, legno duro, suste 550, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, vendonsi prezzo occasione. Fonderia 12, corte, piazza Ospedale. 45803 M

LETTI d'ottone con molle di ferro, ottima qualità, prezzi d'occasione. Via Massimo d'Azeglio 22. 23135 M

LETTI 2, legno duro 160; suste, materassi, sgabelli, camera completa, vendonsi. Madonna del Mare 19-I, destra. 46805 M

LETTI 2, nuovi, con suste, chiffonniers, sgabelli, legno duro, vendonsi anche singoli, Scorzeria 7-I. 45807 M

LETTI usati 2 con suste, 1 sgabello vendonsi. Via S. Zaccaria n. 3-II, sinistra. 45909 M

LETTI 2, nuovi, completi, forti, vendonsi. Piccolomini 6-V, Zollia. 45737 M

LETTO nuovo, moderno, laccato, vendesi favorevolmente. XX Settembre 51-I, destra. 4314 M

LETTO con susta vendesi lire 130. Coroneo 17-IV. 43156 M

MACCHINA fotografica Ernemann 9 per 12 per lastre e pellicole, nuovissima, con accessori, occasione lire 190, vendesi ore 17-30-19. Roselli, Riborgo 4-III. 43142 M

MACCHINA cucire Singer originale, 5 tiretti, spola rotonda, altra familiare, massima garanzia, vendonsi ratealmente. Ritiro macchine vecchie. Chiozza 50, IV, Nanci. 420 M

MACCHINA cucire originale, Singer rientrante, nuovissima, stanza matrimoniale nuovissima, quercia massiccia, psiche, cristalli, vendonsi occasione. Bachi 14-II. 43244 M

MACCHINA à jour, Singer, usata, vendesi occasione. Piazza Garibaldi 12-I. 43272 M

MACCHINA da cucire vendesi prezzo occasione. Via Raffineria 9. 43214 M

MACCHINA a vapore vendesi lire 50. Via Chiozza 42, III, destra. 45465 M

MACCHINA da conteggio germanica «Saxonia», occasione partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 43218 M

MACCHINA da scrivere «Continental», visibile, nastro bicolore, tabulatore decimale, come nuova, vendesi. Petronio, via Tor S. Lorenzo 4-I. 43030 M

MACCHINA da scrivere Underwood, ricostruita (nuova), vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 45851 M

MAGNETE alta tensione, per un cilindro, mantello e camera d'aria 26×2 1/2, cinghia conica, vendonsi occasione. Via Galleria 5, porta 7. 45913 M

MANDOLINO lire 30; altro finissimo prezzo trattabile; violino vecchio francese, vendonsi presso prof. Cataldo. Acquedotto 25-III. 43134 M

MOBILI lire 2500 vendonsi causa partenza. Via del Lloyd, p. 7. 45751 M

OGGETTI per regalo di metallo bianco argentato vendo occasione. Faduzzi, Gaspara Stampa 7. 43196 M

OCCASIONE vendonsi dischi, radiatore, cofano, cambio cassone, corona, pignone, tendone nuovo, con altri pezzi della 15 Ter, un carburatore Itala. Indirizzo: Viale XX Settembre 81-II. 42980 M

OCCASIONE. Vendo tutto l'arredamento negozio olio. Indirizzo al Piccolo. 42596 M

PARANCHI a vite da 500 a 4000 chili, fabbrica germanica, vende Timeus, via Roma 17. 4316 M

PATTINI Mercedes lire 150; 4 metri seta bianca, vestito seta cruda nuovo, adatto signora, signorina vendonsi. Chiarbola Superiore 217, «Lavoratori 5», Zucca. 43276 M

PIANO mezzacoda lusso Schmid Boesendorfer, vendesi. Roma 17-II, sinistra. 4315 M

PIANO mignon nero, quasi nuovo, piastra metallica, vendesi lire 2600. Via Milano 22-I. 43044 M

PIANINO marca tedesca, massimo ordine, vendesi prezzo vantaggioso. Rossetti 24-I, destra. 45827 M

PIANINO Bremitz lussuoso, corde ramate-incrociate, mogano (rosso) vendesi lire 3600. Via Ermacora 41, Vidali. 45783 M

PIANINO Magrini, nero, incrociato, piastra, vendesi lire 4200. Rozzol 142 P. 45783 M

PIANINO nero, perfetto, marca mondiale, vendesi. Solitario 2-I, sinistra. 43202 M

PIANINO in ottimo stato, di primaria marca viennese, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 43088 M

PIANINO lussuoso, celebre fabbrica, incrociate, metallica, vendesi. Via Milano 22-I. 43046 M

PIANINO nero, lussuoso, da concerto, piastra metallica, corde incrociate, tastiera avorio, suono insuperabile, vendesi. Capello, via Tor S. Lorenzo 4-I. 43024 M

PIANINO stupendo, mogano rosso, garantito perfettissimo, incrociato, moderatore, avorio, piastra, vendesi. Solitario 25-III, destra. 45885 M

PIANINO Lipsia, garantito originale, incrociato, piastra metallo, vendesi prezzo favorevole. S. Lazzaro 20-IV, mezzo. 45885 M

PIANOFORTE coda, voce armoniosa, vendesi prontamente: esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 43164 M

PIANOFORTE viennese vendesi, manzanza spazio, prezzo occasione. Boccaccio 30-II. 45853 M

PORCELLANE, vasi giapponesi, bronzi, terrecotte bellissime, vendonsi partendo. Aleardi 320, porta 5 (vicino via Udine) dalle 3.30. 360 M

PRESSE copialettere 3, nichellate, vendonsi. Milano 7-II, Fotakis. 43048 M

PRINCESSE e giacca recentissime, per signorina, vendonsi occasione. Ugo Foscolo 40-III, Cuma. 45493 M

PRINCESSE con giacca talpa, quasi nuovo, vendesi. Visitare 4-6, via Udine 12, p. 12. 43186 M

QUADRI d'autore antichi, moderni, artistici, vendonsi partendo. Via Aleardi 320, porta 5, (vicino via Udine) dalle 3.30. 340 M

RETE metallica zincata, nuova, per pollaio, 25 metri, vendo prontamente. Indirizzo Piccolo. 45767 M

RIVOLTELLE Browning originale vendesi. Via Media 3, garage. 43270 M

ROTTAMI candele compera drogheria Cillia, Via Roma 20. 45847 M

SALONE, servizio 6 persone, vendonsi causa partenza. Visitare via Roma 24-III-8, 12-1 4-5. 43038 M

SCRIVANIA vendesi occasione. Via Chiozza 9, magazzino. 43148 M

SCRIVANIE, studi completi, armadi, tavolini, sedie. Prezzi modici. Geppa 8. 23127 M

SCRIVANIA americana nuova a rullo con poltrona, buonissima qualità vendonsi a sole lire 850. Via Torrebianca 27. 23135 M

SCRIVANIE americane a rullo, con poltrona, scrivanie piatte ed altri mobili d'ufficio vendonsi d'occasione. Via Massimo d'Azeglio 22. 23135 M

SCRIVANIE americane, con rouleaux, vendonsi occasione, L. 800. Via Ireneo 7, ore 10-12, 15.30-19. Teodorovich. 4281 M

SEDIE Thonet originali, vendonsi anche piccole quantità. Via F. Venezian 7, magazzino, sinistra. 4277 M

SERVIZIO 10 persone tavola, splendido, vendesi partendo. Aleardi 320, porta 5 (vicino via Udine) dalle 3.30. 320 M

STANZA matrimoniale mogano, con psiche specchi e cristalli, qualità fortissima, prezzo solamente lire 2300. Via Massimo d'Azeglio. 23135 M

STANZA da letto moderna, finissima, con toilette vendesi a prezzo convenientissimo, facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22. 23135 M

STANZA da pranzo noce, con cristalli e marmi rosa, sedie pelle, vendesi occasione a prezzi convenientissimi. Acquedotto 33. 44511 M

STANZA letto, stanza pranzo, modernissime, altra usata, a L. 2100, vendonsi. Solitario 2, II. 45867 M

STANZA matrimoniale nuova, lussuosa, pero americano, occasione vendesi. Via Geppa 17 pt. 43078 M

STANZA da letto da vendere anche in singoli pezzi; prezzi da convenirsi. Via Leo 12-II. 45717 M

STANZA letto, pranzo e diversi singoli mobili vendonsi causa partenza, rara occasione. Scala monticello N. 3, porta 10. Visitare dalle 15-17. 45749 M

STANZA da pranzo, nuova, lussuosa, lavorazione di precisione, in quercia affumicata, con orologio grande, sedie vera pelle, prezzo d'occasione. Visitare anche dalle 12 alle 14. Via Geppa 17 mag. 43076 M

STANZA matrimoniale nuova, moderna, faggio massiccio, con specchi e cristalli, occasione, lire 2900. Visitare anche dalle 12 alle 14. Via Geppa 17 mag. 43082 M

STANZA da pranzo in legno palissandro con specchio e cristalli, vendesi causa partenza. Capello, via Tor. S. Lorenzo 4-I. 43026 M

STANZA matrimoniale, quercia di Slavonia, con psiche, prezzo d'occasione. Geppa 8. 23127 M

STANZA matrimoniale lussuosissima, stile Rinascimento veneto, unico esemplare Trieste, vendesi in giornata, causa partenza. Via Istituto 28-II destra. 45877 M

STANZE matrimoniali (2) una persona, armadio con specchio, vestito uomo, bollitore, vendonsi. Accerboni, Carducci 12. 45709 M

STOCK stoffe vendonsi in giornata verso contanti. Prezzi ottimi. Fontana 4-IV. 43128 M

STUDIO completo mogano lucido, altro quercia naturale adatto per qualunque ufficio, vendonsi Malcanton 12-II. De Verdis 45925 M

TAVOLI rotondi, grandi, forti, usati, per trattoria, vendonsi. Madonnina 5, magazzino. 43144 M

TOILETTES eleganti in seta, mantello velluto, cappelli da signora, biancheria bambino, giocattoli, macchina cucire Singer, vendonsi. Via Ugo Foscolo 22-I, dalle 10.30 alle 13. 45473 M

VASCA bagno con scarico, vendesi, straoccasione. Bonomo 9, porta 12. 200 M

VESTITI fatti, occasione, vendonsi buon prezzo. Zonta 5, III. 42612 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni fantasia, tagli stoffa, impermeabili, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26 porta 2. 41744 M

VESTITI, soprabiti media statura, cappelli, stivali, vendonsi. Foscolo 27-IV piano. 43180 M

VESTITO voile nero e sacchetto lungo signora piccola forte, scarpe rimontate ragazzetta, 35, sbaglio misura, vendesi. Palestrina 8-IV. 45889 M

VESTITO scuro uomo, cappello, stivali, ottimissimo stato, vendonsi. Ventisettembre 17-II sinistra. 43240 M

VOLPE bianca, altra nera, vendonsi, prezzo conveniente. Gatteri 32, porta 9. 41690 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

BANCONE di metri 3, con pietra di marmo, cercasi. Dirigersi Via Giulia N. 13, gelateria. 43110 N

BICICLETTA donna cercasi anche da ripararsi. Gelsi 9, magazzino. 43100 N

CERCO serie completa «Bollettino della Società Adriatica di scienze naturali in Trieste». Indirizzo Piccolo. 4293 N

LIBRI antichi e rari, libri usati, stampe di Trieste e provincie, acquista libreria Antica e Moderna. San Nicolò 30. 39325 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 43042 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. Oro argento monete corone diamanti brillanti platino, compero prezzi altissimi. Oreficeria Povh, Via Mazzini 46. 42406 O

Aa Denti falsi, dentiere spezzate e intiere; orologi vecchi, compero pagando bene. Via Mazzini 47-II, dalle 10-1, 3-5 45801 O

ACCIAI speciali di proprietà dello Stato da utensili e costruzioni. Forti stocks disponibili. Qualità garantite. Consegna immediata. Chiedere listini e cataloghi Ufficio vendite «Ufas», via Settembrini 33, Milano. 10231 O

ARGENTO, oro vecchio, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, orologi, specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Oreficeria orologeria Chiarelli, perito. Tintore 2, tel. 937. 450 O

ARINGHE argentate prezzi ancora più ribassati. Magazzino Via Tivarnella 3. 43154 O

CORNICI moderne per ingrandimenti fotografici eseguisce provetto falegname a prezzi modici. A richiesta si reca a domicilio. Giacomo Kleiman, Via Carpison 12-I. 23129 O

CURA primaverile. Lo sciroppo di Salsapariglia iodurato è il migliore depurativo del sangue, indicato anche per coloro che ebbero a soffrire di malattie celtiche (sifilide), viene preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

DIARREA e catarri intestinali in genere guariscono con la Pozione di bismuto aromatizzata, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

INDIRIZZI commerciali ogni specie, paese. Consorzio Indirizzi, via Torriani 7, Milano (Prezzo catalogo generale lire 4). 10164 O

MATERASSI d'ogni qualità suste brande, lettino bambini, vendonsi. Ginnastica 15, tappezziere. 43098 O

PIANINI, pianoforti primarie fabbriche tedesche, sdaziati e transito, vendonsi anche singoli pezzi. Battisti 6, porta 6. 45159 O

PUNTE elicoidali, scalpelli da minatore, terni ed utensili per meccanico, impastatrici, pompe e motori, benzina, gasolina, fornisce Borri & Scrobogna, viale XX Settembre 95. 548 O

SCARPE militari fuori uso, 80 quintali lire 37 franco vagone Fiume. Destè, Corso 44. 23140 O

SCARPE tipo militare, piccola, forte partita, vendo, prezzo convenientissimo. Daquino, Battisti 13. 480 O

SECCHIE zinco, 28 cm., prima qualità, lire 7.50, vendonsi. Paronitti & C.o, deposito vetrami, via Genova 21. 45531 O

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro in genere, esecuzione perfetta, prezzi modici. Via S. Francesco 6 (interno). 44909 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco. Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 570 O

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenza, grippe, asma, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo Trieste. 324 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AMERICAN Export Shoes mondiale fabbrica americana calzature vincenti qualsiasi concorrenza ricerca ovunque rappresentanti. Offre stipendio, provvigione, deposito merce, eventualmente concorre spesa apertura magazzini centrali. Scrivere Mercato Universale. Sezione II. - Milano 10381 P

FABBRICA oggetti gomma igiene chirurgia, cerca rappresentante clientela farmacisti Venezia Giulia. Referenze Forti, Calimala 2, Firenze. 10390 P

PIAZZISTA bene introdotto negozianti dettaglio e commestibili cercasi verso stipendio fisso e provvigione. Riflettesi soltanto persona seria laboriosa con ottime referenze. Offerte dettagliate sub «Dettaglio» al Piccolo. 45219 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

A. Rimorchi gommati, autocarri Fiat collaudati, tutti tipi, pezzi ricambio, vendonsi. Riparazioni assumonsi. Dari, Cereria 6, telef. 38-27. 21490 Q

A. Vendo Spa 35-50 torpedo perfetta. Cassetta 120. B. - Unione Pubblicità - Torino. 10391 Q

AUTOCARRI Fiat 15 Ter, fornitura perfetta, gomme nuove, sempre pronti. Industrie Automobilistiche, Cameri - Novara. 10386 Q

AUTOMOBILE perfetto ordine, primaria marca, vendesi. Viale XX Settembre 81-II p. 42978 Q

AUTO-TASSAMETRI per piazza, ultimi modelli, massima convenienza, cedesi a persone solvibili, a condizioni favorevoli di pagamento. Garage Mazzoli, via Galileo. 45785 Q

BICICLETTA corsa, mezza corsa, viaggio, da signora, militari, vendonsi. Via Udine 24, Cottur. 45099 Q

CAMIONS (7) Fiat Wien completamente a nuovo liquidansi blocco; altri camions migliori marche cedonsi prezzo convenientissimo. Scrivere Pileri, Ufficio Cherri, Saverio Mercadante 1, Trieste. 43152 Q

GRUPPO elettrogeno, motore benzina 8-10 HP, continua 65 A 70-100 V. Informazioni Giovani Ferluga, via S. Francesco 31. 766 Q

MOTOCICLETTA «Indian», con carrozzella, seminuova, ultimo modello, collaudata, vendesi causa partenza. Via Coroneo 43, garage. 45393 Q

MOTOCICLETTA «Neckersulmer» leggiera, buonissimo stato, vend si Petronio, via Tor San Lorenzo 4-I. 43028 Q

MOTORE completo per barca 4 HP, vendesi. Atena, Raffineria 9. 43212 Q

MOTORI (due) olio pesante Ansaldo 25 HP nuovissimi pronti Milano cedo occasione. Scrivere Cassetta 58-D Unione Pubblicità - Milano. 10389 Q

RIBALTABILI su autocarri Fiat, 30 quintali, funzionamento garantito, pronta consegna. Industrie Automobilistiche, Cameri (Novara). 10384 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

CERCASI per lucrosa azienda commerciale socio disponga minimo diecimila. Indirizzo Piccolo. 45091 R

CHIOSCO-buffet su spiaggia Grignano, vendesi. Carducci 39-IV, porta 11. 45443 R

COMMERCIANTE capacissimo, prime referenze, dispone capitale, associebbesi attivamente azienda commerciale o industriale. Offerte «Intraprendenza» Piccolo. 42988 R

LATTERIA grande, con generi diversi, acqua e gas, posizione centrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45739 R

LOCALE con vendita caffè, gelateria, latteria, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 43054 R

MACELLERIA prenderei consegna. Offerte sub «Consegna» Piccolo. 42976 R

MAGAZZINO rigattiere, con mobili, vendesi. Via Molin a vento 19. 43122 R

NEGOZIO manifatture, bellissimo, buona posizione, vendesi prontamente. Offerte «100.000» Piccolo. 43256 R

NEGOZIO centro, con retrobottega, finemente arredato, galleria, scala interna, mezzanino, luce elettrica, cedesi in giornata. Indirizzo al Piccolo. 43222 R

NEGOZIO avviatissimo, centralissimo, cedesi, motivo salute. Indirizzo Piccolo. 4323 R

NEGOZIO ferramenta esistente 42 anni, vendesi. Offerte «Serietà 100» Piccolo. 45819 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, vendesi, posizione buona. Indirizzo al Piccolo. 43150 R

SOCIO senza capitale, ma proprietario locale, verso centro, cerca importante azienda vinicola. Scrivere «Perrotta» Piccolo. 45467 R

TRATTORIE, magazzini, buffet, affittansi. Dreos - Lonsce, via S. Lazzaro 8, telefono 38-05 (ore 9-11, 15-18). 45015 R

TRATTORIA vicinissimo Goldoni, vendesi. Caffè Italia, (banco), Piazza Ospitale, Trampus. 43140 R

PRESTITO 4000 lire, con garanzia, cercasi urgentemente entro giornata, restituendo in breve con forte interesse. Offerte sub «Urgentissimo» Piccolo. 43248 R

10.000 per lucrosa azienda avviata, dispongo associandomi. Offerte specificando genere lavoro «Mare» Piccolo. 43022 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 5.— S

AFFARONE. Causa partenza vendesi magnifico stabile centro, 215.000. Mediatori esclusi. Offerte «Lanfredini», Piccolo. 43072 S

CASA di rendita, 10 quartieri, 4 piani, vendesi L. 45.000, centrica posizione; ville, terreni, tutte posizioni. Dreos Lonoce, S. Lazzaro 8, buffet, telefono 38-05. 43094 S

CASETTA rimessa nuovo, 28.000, rende 2520, case diverse all'8 p. c., pasticceria, ristorante-pensione città, tenuta castelli ducali, vendonsi. 30-200.000 disponibili per intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 45837 S

STABILI, fondi, vendonsi Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore 11-12, 18-19. 45841 S

VILLE, casette, pronta abitazione, ottime posizioni, vendonsi. Caffè S. Marco, Antonio. 45813 S

VILLINO Pirano, 7 stanze, 2 cucine, giardino, metri 1000, vendesi; altro Trieste Barcola, medesimi locali, metri giardino 420, pronta entrata. Casetta, Roiano, 8 locali, orto. Carducci 28, Kremser, telefono 660. 45903 S

Col cuore straziato dal dolore la madre **CAMILLA ved. HORAK**, le sorelle **IDA HORAK, BERTA SCHMIDT, PAOLA ved. KANDIAS** e **MARY TORMASSY** a nome pure degli altri parenti tutti, partecipano a quanti lo amarono, il decesso dell'indimenticabile figlio e fratello

GINO

avvenuto a Vienna addì 8 marzo 1921.

Vienna-Trieste, marzo 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

A. J. M. SURINGAR

Console d'Olanda in quiescenza
Cav. Uff. dell'ordine "Oranje-Nassau" e Cav. dell'ordine Ellenico del Salvatore

qest'oggi rendeva a Dio l'anima sua nella tarda età d'anni 83.

Accasciati ne danno il triste annuncio

La moglie
Jo nata **van der Hoeven**

I figli:
W. H. D. Suringar - L. D. Suringar
Elsa Schwarz assente

Le nuore:
Maria Grazia nata **Pieri**
Paola nata **Bolaffio**

Trieste, 21 marzo 1921.

Gli amici e conoscenti vogliano astenersi dal gentile invio di fiori - Il presente serva quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41

Cav. ETTORE SCHOTT

dopo lunghe sofferenze spirava quest'oggi.

Accasciato profondamente dà parte il figlio dott. **Alberto,** anche a nome dei nipotini **Carlo Alberto** ed **Elena Emilia** e degli altri parenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà mercoledì 23 corr. ad ore 10.30, direttamente al camposanto, dalla propria abitazione di via Roma N. 20.

Trieste, li 21 marzo 1921.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

RINGRAZIAMENTO

A nome anche dei miei figli sinceramente ringrazio tutte quelle persone che con accompagnamento, con scritti di condoglianza, con elargizioni ed in ogni altra guisa, dimostrarono di prendere parte al lutto per la morte di mia moglie rispettiva madre

ERMENEGILDA

Specialmente di cuore ringrazio quei miei colleghi negozianti che vollero in tal occasione addimostrarmi la loro stima col chiudere i negozi durante i funerali.

Rovigno, 20 marzo 1921.

ANGELO ROCCO

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **SOMADOSSI** commossa dalle attestazioni di affetto tributate al proprio caro

CANDIDO

ringrazia sentitamente i parenti, la ditta **Innocente Mangilli,** i colleghi d'ufficio, e gli amici tutti che vollero in varia guisa onorare la memoria dell'amato Estinto.

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

A prezzi vantaggiosissimi splendidi cappelli seta, paglia. Riformazioni, scelta 50 forme. Guarnisce gratis. Salone Francescato, via Pesce 4. Modiste sconto. 318 U

ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstael, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

DAREBBESI a costo, a persona di cuore, bambina sana, 15 mesi, paraggi S. Giovanni. Offerte «Bontà 100», Piccolo. 45487 U

G. M. Sempre col pensiero a lei rivolto anelo istante rivederla. Gradirei notizie. 23139 U

GRADO. Cederebbesi per prossima stagione balneare ad abile cuoco o cuoca, cucina di albergo-pensione, eventualmente anche 34 stanze arredate. Informazioni presso Schiller, Trieste, Bonomo 9, III. 43012 U

IN tutte le drogherie troverete lo smacchiatore mondiale ;toglie meravigliosamente qualunque macchia. 23009 U

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano immediatamente usando l'Acqua per capelli preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

MALATTIA qualunque guarisce l'apparecchio Energo. Rivolgersi Conti 24, porta 30. 43036 U

MOBILI ed utensili per cucina economica, vendonsi all'asta mercoledì 23 corr., ore 10.30. Via Settefontane 20. 43162 U

SIGNOR G. R., grazie del biglietto da visita, arrivederci al Nuovo Cine. 45859 U

TOSSE e catarri nei bambini scompaiono sicuramente usando lo Sciroppo pettorale preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

396. Si trovi mercoledì, ore 12, al solito posto. Affettuosi. 43230 U

Dopo lunghe sofferenze virilmente sopportate, chiudeva il 20 corr., all'età di settant'anni, la sua laboriosa, proba ed integerrima esistenza

Angelo Navarra

I figli **dott. Ugo, Umberto** ed **Estella,** le nuore **Lina** e **Margherita,** il genero **Massimo Abramson,** il fratello **Arturo,** la sorella **Eloisa** e gli altri parenti tutti col cuore straziato dal più intenso dolore, annunciano che la cara salma lascierà la casa di via Tiziano N. 18 oggi martedì ad ore 16 direttamente per il camposanto.

Trieste, 22 marzo 1921.

Il presente tien luogo di partecipazione personale.
Si prega d'astenersi da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

La sottoscritta compie il mesto ufficio di partecipare il decesso avvenuto stamane del

Cav. ETTORE SCHOTT

benemerito direttore-tesoriere della Società, il quale dall'epoca della redenzione dedicò affettuose cure e solerte attività per lo sviluppo dell'umanitario sodalizio ed invita i soci a rendergli le estreme onoranze partecipando ai funerali, che avranno luogo mercoledì alle ore 10.30, dalla casa di via Roma 20.

Trieste, 21 marzo 1921.

La Direzione della Società degli Amici dell'Infanzia

Dopo lunghe sofferenze spirò quest'oggi munita dei conforti religiosi

Maria ved. Marin nata Marsich

d'anni 62

Partecipano il decesso ai parenti, amici e conoscenti, il figlio **Francesco,** la nuora **Irene,** la nipote **Ada** ed i fratelli **Giuseppe** ed **Antonio** (assente)

I funerali seguiranno mercoledì, alle ore 10.

Muggia, 21 marzo 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

E' Comparso

con gioia delle massaie, il resosi ormai da decine d'anni indispensabile vero

„Sapone - Schicht“,

„Marca - Cervo“,

distintosi per le sue eccellenti qualità pulitrici. Il Sapone Cervo si ritrova ora ovunque, come in tempi normali, nelle pezzature da:

1/4 di Kg. divisibile in due — 1/2 di Kg.

Esclusivitari per la Venezia Giulia e Fiume: **Fratelli Finzi, Trieste** - Telefono 11-64.